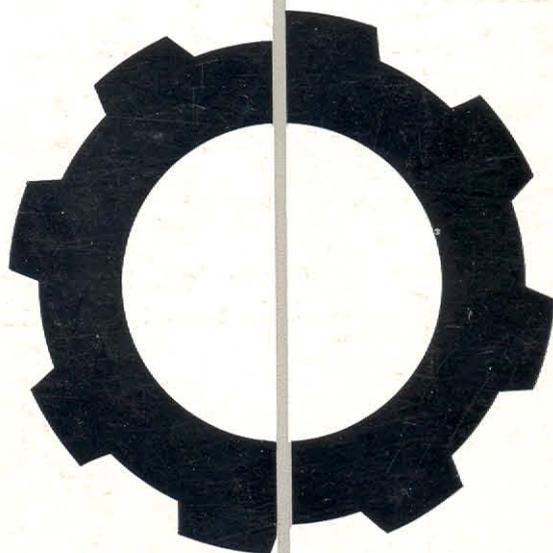




XIII fiera



**lonato
16 17 18 gennaio 1971
rassegna
meccanico
agricola
commerciale
di s. antonio**



FRATELLI VEZZOLA

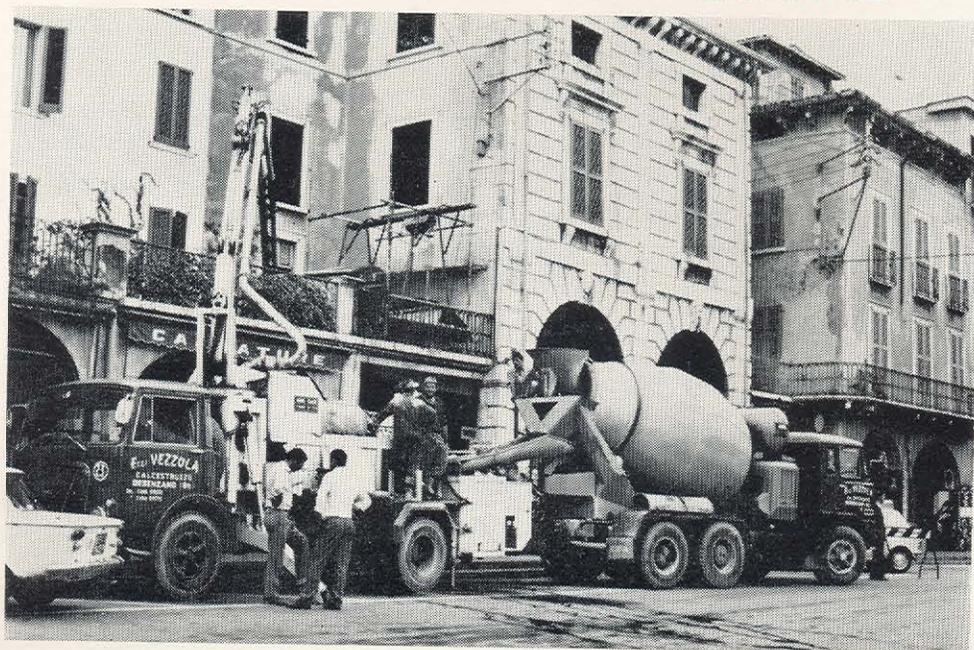
Cava: loc. Campagnoli - tel. 91 52 31 - LONATO
Abitazione: Via Andreis - tel. 91 17 79 - DESENZANO

cave

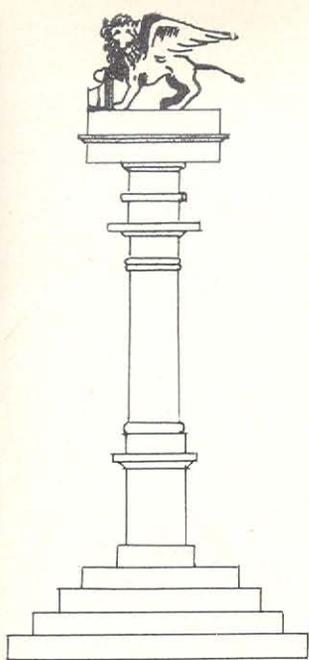
scavi

trasporti
ghiaia

calcestruzzo



Direttore responsabile: Dr. Italo Antonangeli



LONATO

Il Numero Unico, quest'anno, esce listato a lutto.

Pochi giorni fa un amico carissimo, un collaboratore prezioso ci ha lasciato.

Noi desideriamo ricordare Ezio Robazzi per la sua umanità, la sua modestia, la sua dedizione al lavoro.

In una recente riunione per la preparazione della Fiera Egli aveva ribadito un suo pensiero «Se non ci rinnoviamo la nostra Fiera morirà».

È una realtà che non possiamo ignorare.

Dobbiamo far nostro il pensiero dell'amico scomparso ed operare di conseguenza.

In questi ultimi anni la Fiera si è sviluppata in modo così rapido che ora minaccia di autosoffocarsi.

La superficie fin ora ad essa destinata non solo si è dimostrata insufficiente, ma inadatta al futuro sviluppo.

Gli edifici scolastici gentilmente messi a disposizione dal Provveditore agli Studi di Brescia per ben 13 anni, non possono e non devono essere ulteriormente utilizzati per la Fiera.

L'Amministrazione Comunale ringrazia vivamente il Provveditore agli Studi, il Preside della Scuola Media, il Direttore Didattico per la squisita sensibilità dimostrata ed assicura che in un futuro relativamente prossimo le nuove attrezzature ed i locali della fiera potranno essere messi a disposizione delle nostre scuole. È necessario programmare con serietà e rapidità: scelta di una nuova area sufficientemente ampia, situata in luogo adatto; realizzazione delle strutture primarie ed infrastrutture indispensabili per un immediato inizio.

L'Amministrazione Comunale nonostante la sua buona volontà non è in grado di continuare a reggere da sola tutto il peso della manifestazione.

È indispensabile l'intervento della comunità.

L'istituzione di un Comitato Fiera autonomo, sia pure con attiva e concreta partecipazione dell'Amministrazione Comunale è l'unico mezzo per far sì che la Fiera possa continuare a vivere e prosperare.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



Omaggio a Lonato

Poesia del 1560

Alla scuola di Vincenzo e Pier Francesco ZINI, letterati e umanisti insigni, studiavano allora a Lonato Marco e Filippo Contarini, patrizi veneti, uno dei quali, Marco, diverrà poi senatore e capo del Consiglio dei Dieci. Durante il soggiorno lonatese Filippo si ammalò e dovette ritornare a Venezia. A nome della popolazione che amava i due giovanetti, Paolo Cerutti scrive in latino dei versi augurali (i primi due), ai quali Filippo, ormai guarito, risponde con i sei versi successivi che esprimono tutta la sua nostalgia per il paesaggio ed il soggiorno lonatese. (La traduzione italiana, in endecasillabi sciolti, è di A.P.)

*Di tibi dent nostros laetus ut visere colles
Possis, ac sociis gaudia ferre tuis.*

Vitiferos cupio colles invisere vestros;
Visere nobis cum florida prata iuvat
Et nemora et fontes et qui peramoena virecta
Rivulus arguto murmure currit iter.
Dulcia iam videor modulari carmina Musis,
Floribus et variis texere sarta meis.

*Ti concedan gli dei che veder lieto
tu possa i nostri colli e ritornare
fra gli amici tuoi per recar piacere.*

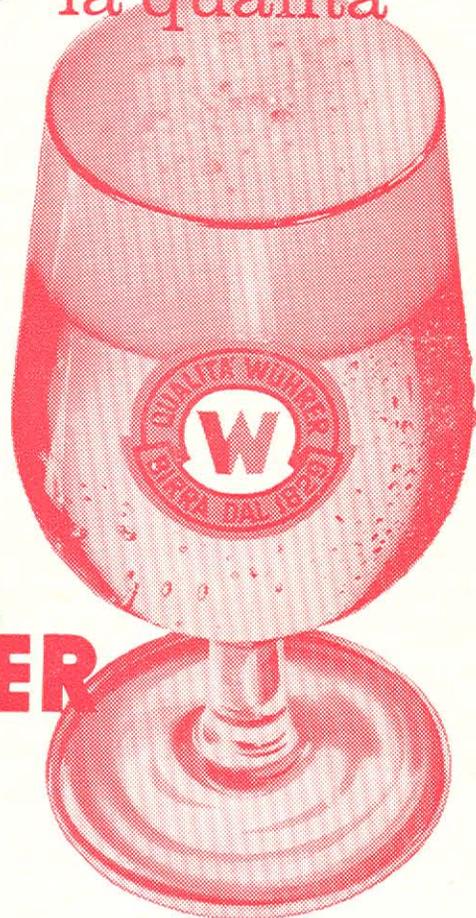
I vostri colli sparsi di vigneti
riveder bramo. Ché i fiorenti prati
i boschetti e le fonti ed il ruscello
che corre all'amenissima verzura
col chiaro mormorio mi dan conforto.
Mi sembra già di sciogliere alle Muse
i dolci carmi ed intrecciare serti
coi variopinti a me dilette fiori.



sotto
questo tappo
c'è
la qualità

c'è la sicurezza
della QUALITA' WUHRER
e c'è in tutte
le bottiglie!
Questo è il nostro
"premio sicuro":
un premio che ci costa
caro ma che ci assicura
la preferenza di chi sa
scegliere
una buona birra.

**BIRRA
WUHRER**
qualità!



MARCA IS - L'ADVERTISING

Concessionario di zona

Ditta CANALE

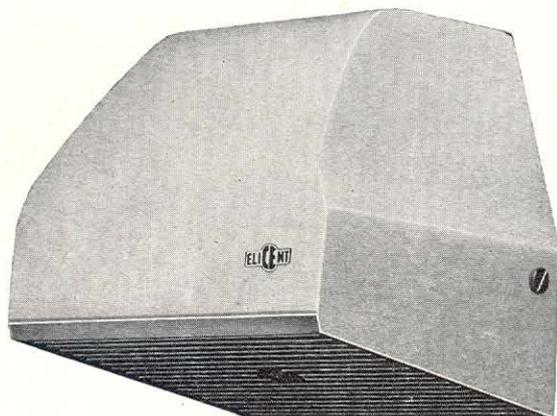
Via Pozzolo, 2

Tel. 915100

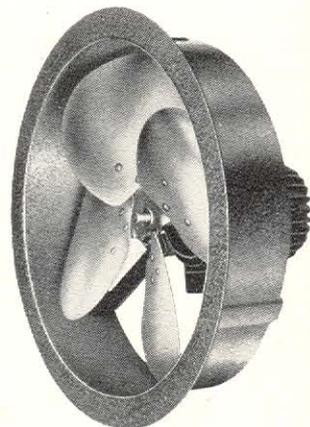
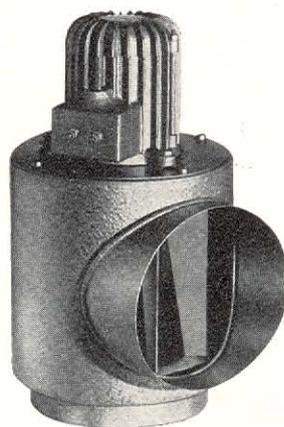
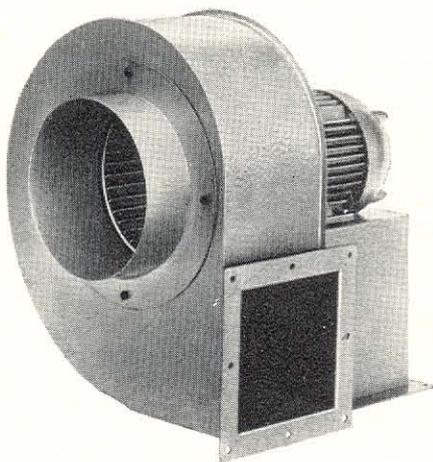
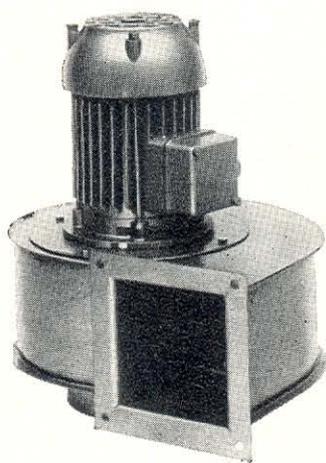
LONATO

ELICENT

ASPIRATORI



Aspiratori Elettrodomestici da inserire nei condotti di esalazione e applicazione a vetro. Carcasse in materiale plastico di alta resistenza. "(R) Novodur Bayer"



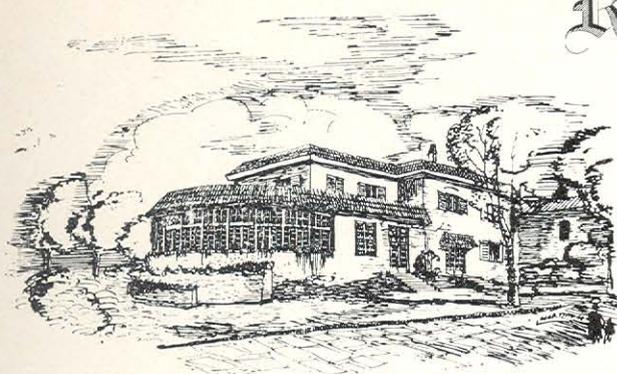
Serie Industriali in costruzione totalmente in acciaio: Motori del tipo MEC: chiusi ventilati esterni. Detti aspiratori servono per molteplici applicazioni: Officine Meccaniche, per espulsione fumi; Falegnamerie per trasporto trucioli; Stalle per espulsione di aria viziata e ricambi d'aria.

25100 LONATO (BS) - Via Napoleone Tirale, 7 - Tel. 91.54.85
Deposito: 20100 MILANO - Viale Zara, 9 - Tel. 68.38.59

(R) registrato

ORE LIETE AL

Ristorante - Hotel



Rustichello

SPECIALITA':

PESCE DI MARE ALLA GRIGLIA
COSTOLETTA DI VITELLO AL CARTOCCIO

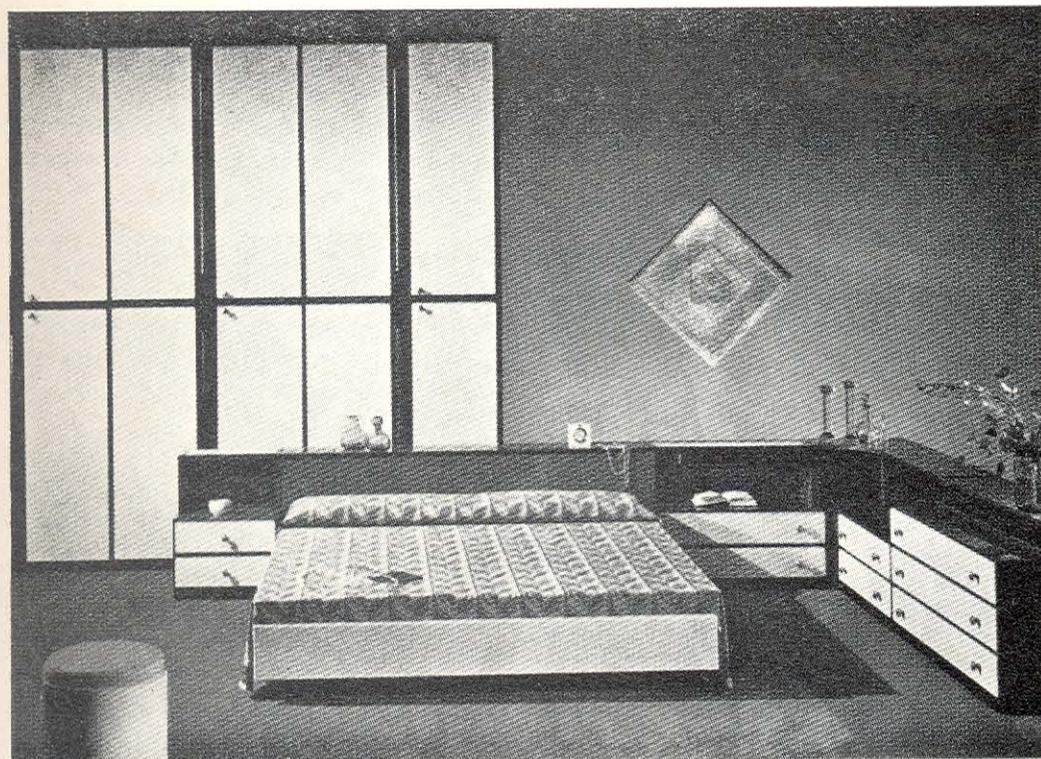
Vasti saloni da ricevimento

Snack Bar

Sale Biliardi

Giardino con parcheggio

LONATO - Viale Roma, 48 - Tel 915.107
Sulla Statale Brescia-Verona

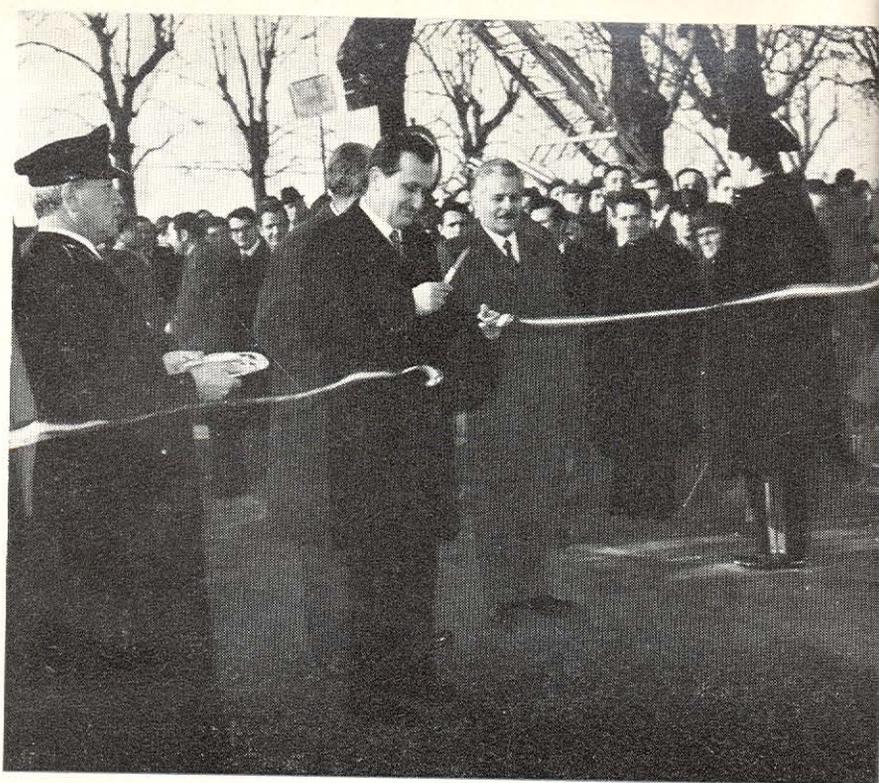


F
I
E
R
A
D
I
L
O
N
A
T
O

16-17-18 gennaio 1971

Mobili Bertoli - Ponte S. Marco
tel. 963112

16 - 17 - 18
gennaio
1971



Programma

Inaugurazione Fiera 1970

XIII^a Fiera Meccanico - Agricola - Commerciale

Venerdì 15-1-1971

ore 13 Piazza Municipale. Partenza carovana pubblicitaria espositori fiera.

Sabato 16-1-1971

ore 10 Inaugurazione della Fiera alla presenza di Parlamentari, Autorità Civili ed Ecclesiastiche.

Visita al Campo Fiera.

Inaugurazione 2^a Mostra Vini Tipici della Riviera Bresciana del Garda. Inaugurazione Mostra Artigianato Lonatese.

Dimostrazione esperienze dei laboratori dell'I.T.I.S. "B. Castelli,.. Campo Fiera.

Manifestazione A.V.I.S. - Campo Fiera.

Apertura 3^a rassegna nazionale d'arte contemporanea "Ottone Rosai,.. (Piazza Municipale).

Inaugurazione Mostra: "Appunti sul nostro tempo. Nuove forme della pittura,.. (Piazza Municipale).

Apertura XIII^o Concorso mostra delle vetrine.

Annullo postale commemorativo. Sportello postale staccato. (Piazza Municipale).

Apertura concorso a premi, visitatori fiera.

Apertura Mostra vecchie fotografie di Lonato - ("Sala del Celesti,, Palazzo Municipale).

ore 14 Manifestazione trattoristica: benedizione dei trattori in S. Antonio Abate e sfilata per le vie cittadine.

ore 21 Teatro Italia. Riunione pugilistica dilettanti (Organizzazione Mariani Boxe Pejo).

ore 21 Teatro Astra. Trattenimento danzante con il complesso "RADAR BOIS,..

Domenica 17-1-1971

ore 9 Riapertura fiera e mostre varie. Finali torneo provinciale di pallavolo femminile (Organizzazione U.S. La Giara).

la Mostra dei vini tipici e macchine per l'agricoltura.

ore 11,30 Estrazione biglietti vincenti concorso a premi visitatori fiera.

Sabato 23-1-1971

ore 21 Teatro Italia. Serata musicale lonatese pro-AVIS di Lonato.

Domenica 24-1-1971

ore 9,00 Teatro Italia. Convegno di studio sui problemi dell'agricoltura locale, organizzato dal Centro di Assistenza Agraria.

ore 15,30 Pomeriggio del Commerciante. Premiazione vincitori concorso mostra delle vetrine.

* Nel centro cittadino funzionerà un parco divertimenti.

Tutti i visitatori della fiera possono concorrere gratuitamente alla estrazione dei premi della lotteria.

Nel Campo Fiera funzionerà un servizio bar con degustazione dei vini tipici della riviera bresciana del Garda.

ore 9,15 Teatro Italia. Convegno provinciale ANGA sul tema: La viticoltura.

ore 10 Teatro Astra. Convegno di zona degli Artigiani.

ore 10,30 Tradizionale benedizione degli animali sul sagrato di S. Antonio e premiazioni.

ore 11 Palazzo Municipale. Premiazione vincitori 3° Rassegna nazionale d'arte contemporanea.

ore 14,30 Incontro di calcio tra rappresentative provinciali. Centro Ricreativo.

ore 21 Teatro Italia. Spettacolo musicale "CANTAFIERA 1971" con la partecipazione di IVA ZANICCHI ed il suo complesso.

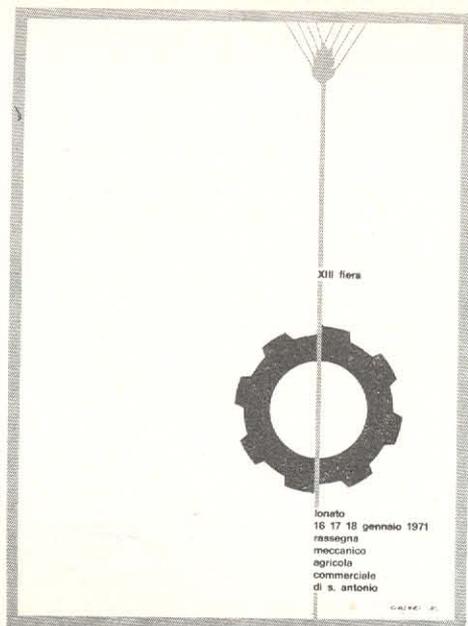
Lunedì 18-1-1971

ore 9 Riapertura fiera e mostre varie.

1) Giornata delle contrattazioni riservate al-

Panoramica Campo Fiera 1970





Comitato d'onore

- On. PEDINI Prof. MARIO
 BLANDALEONE Dott. FRANCESCO
 CARRARO Mons. GIUSEPPE
 On. Sen. ABBIATI DOLORES
 On. ALLEGRI Dott. CESARE
 On. ARIOSTO Prof. EGIDIO
 On. CAPRA MICHELE
 On. CORTI BRUNO
 On. Sen. DE ZAN prof. FABIANO
 On. Sen. FADA Prof. ANNIBALE
 On. GITTI ANGELO
 On. PADULA Avv. PIETRO
 On. QUILLERI Ing. Dott. SAM
 On. SALVI Dott. FRANCO
 On. SAVOLDI GIANNI
 On. TERRAROLI ADELIO
 On. Sen. ZUGNO Dott. FAUSTO
 CAVALLI Prof. ANDREA
 SALAORNI NAPOLI
 FRAU Dott. AUGUSTO
 BONI Prof. BRUNO
 FARALDO Dott. FILIPPO
 PIAZZI Mons. ALBERTO
 MANGANIELLO Dott. GIOVANNI
 CALEFFI Col. SERGIO
 Ten. Col. MARCELLO MESSERE MASTROSERIO
 MARTINAZZOLI Avv. MINO
 CANTARELLA Dott. RAFFAELE
 GRAZIOLI Cav. ANGELO
 DONATI Avv. ALBINO
- SINIGAGLIA Dott. Prof. GIULIANO
 CARPANI GLISENTI Ing. FRANCESCO
 BOSCARINO Dott. Ing. FRANCESCO
 SÜSS Prof. EMANUELE
- IDER Dott. ANDREA
 ACCORDINI Prof. ERNESTO
 DEL PORTO Ten. DONATO
 CHIESA mar. magg. GIOVANNI
 FEROLDI Prof. FRANCO
 WHÜRER Dott. FRANCESCO
 CAVELLINI Comm. Gr. Uff. MARIO
 BIANCHI Dott. DOMENICO
 MANTOVANI Dott. AGOSTINO
 ALLEGRI Dott. UMBERTO
 BALDO Cav. PAOLO
 MICH Cav. ANGELO
- MILESI Dott. OTTORINO
 STRETTI FRANCESCO
 TRIVELLA Ing. PIETRO
 LIBERINI PIETRO
 PAPA Dott. GIANFRANCO
 PORRO SAVOLDI Dott. ENRICO
 SOLDI EUGENIO
 CAMPETTI Rag. GIAN ATTILIO
 COMASCHI Dott. MARIO
- Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri
 - Prefetto di Brescia
 - Vescovo di Verona
 - Senatrice
 - Deputato al Parlamento
 - Deputato al Parlamento
 - Deputato al Parlamento
 - Deputato al Parlamento
 - Senatore
 - Senatore
 - Deputato al Parlamento
 - Senatore
 - Vice-Presidente Ente Regione Lombardia
 - Sindaco di Lonato
 - Sostituto Procuratore della Corte d'Appello
 - Sindaco di Brescia
 - Pretore di Lonato
 - Parroco di Lonato
 - Questore di Brescia
 - Comandante Legione CC. di Brescia
 - Comandante Gruppo CC. di Brescia
 - Presidente Amministrazione Prov. di Brescia
 - Intendente di Finanza di Brescia
 - Presidente E.P.T. di Brescia
 - Presidente Fondazione «Ugo da Como» e
 Commissario della Cassa Risparmio PP. LL
 - Provveditore agli Studi di Brescia
 - Presidente ITIS «B. Castelli» di Brescia
 - Preside ITIS «B. Castelli» di Brescia
 - Preside Ist. Prof. di Stato per l'Agricoltura
 di Brescia
 - Direttore Didattico di Lonato
 - Preside Scuola Media Statale di Lonato
 - Comandante Tenenza CC. di Desenzano
 - Comandante Stazione CC. di Lonato
 - Presidente Camera del Commercio di Brescia
 - Presidente Associaz. Industriali di Brescia
 - Presidente Assoc. Commercianti di Brescia
 - Presidente Unione Agricoltori di Brescia
 - Direttore Unione Agricoltori di Brescia
 - Presidente Consorzio Agr. Prov. di Brescia
 - Presidente Associazione Artigiani di Brescia
 - Presidente Sindacato Pubbl. Esercizi di
 Brescia
 - Direttore Ispett. Prov. Agricoltura di Brescia
 - Sindaco di Bedizzole
 - Sindaco di Calcinato
 - Presidente Associazione Pro-Loco di Lonato
 - Direttore Villa dei Colli di Lonato
 - Presidente Consorzio Bon. Ut. Roggia Lonata
 - Presidente Soc. Coop. «Garda latte» Lonato
 - Direttore C.A.B. - Agenzia Lonato
 - Direttore Cassa Resp. PP.LL. - Filiale Lonato



1a
"GIARA"

il locale tipico dei buongustai che offre esclusivamente prodotti della propria azienda

LONATO (Bs) telefono 91.50.88

E' unico in tutta la provincia per la struttura e per la conduzione. Non chiedeteci riso, pasta di marca, pesce, cinghiale, capriolo o bevande artificiali! **Da noi troverete esclusivamente cibi genuini prodotti nell'azienda:** antipasto alla Giara, pasta casalinga del nostro grano duro, pollo alla Giara, saporiti arrosti di maiale, di faraona e di coniglio, bollito misto e contorni assortiti.

Potrete inoltre gustare il formaggio prodotto dal nostro latte, la frutta, il dolce e il gelato alla Giara. **Il caffè** sarà offerto come omaggio: è l'unico prodotto non ottenuto nella nostra azienda!

IL LOCALE E' APERTO AL GIOVEDI - SABATO - DOMENICA E FESTE INFRASETTIMANALI.
Pregiati e delicati i due vini tipici dell'azienda, a denominazione di origine controllata:

ROSSO RIVIERA DEL GARDA
TOCAI DI S. MARTINO DELLA BATTAGLIA
(premio Stella d'oro del Garda 1970)

i vini si possono anche acquistare in eleganti ed originali confezioni

**AZIENDA AGRICOLA
GIOVANNI ROBAZZI**

S A O T T I N I

CESARE

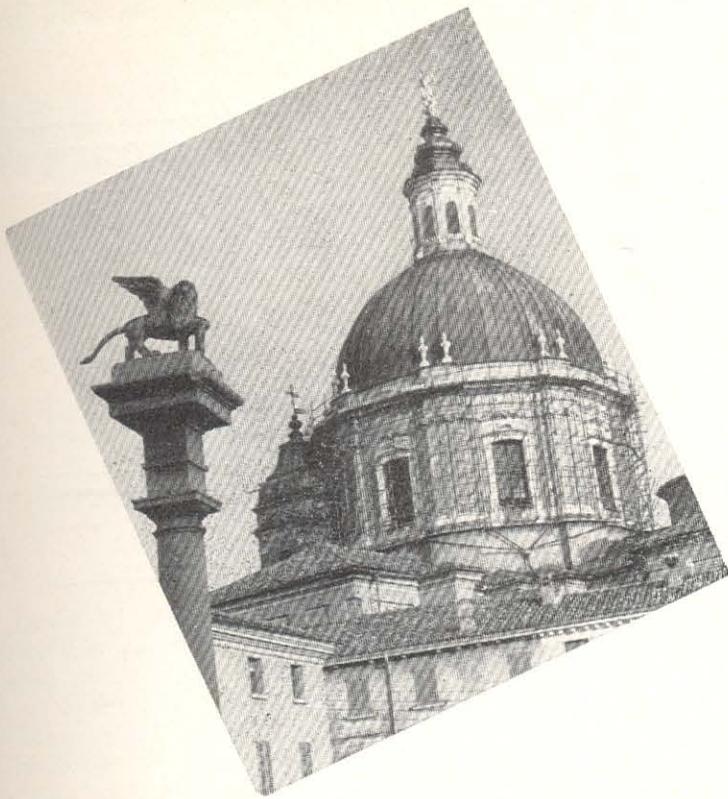
d i A n g e l o

- autotrasporti comuni
- elettrodotti - sbancamenti
- scavi per acquedotti
- livellamenti agricoli e industriali

Consultateci senza alcun impegno
Facilitazioni speciali per Enti Pubblici

LONATO

Via Mancino, 14/B - tel. 915253



Al paese lontano

*Protetta, dalle vetuste mura
Della rocca avita
Rivolta a ponente
S'indugia la tranquilla Lonato*

*Svetta verso il cielo
La sua merlata torre
E poco discosta
La Cattedrale ardita,
Dalla cupola maestosa
Su cui sovrasta
L'aureo Patrono*

*Sei bella Lonato!
Nel tuo complesso austero
Nelle tue strade che san
Di tradizioni antiche
Quando cinta di mura
E di farrei cancelli
Ti chiudevi a difesa
Di minacce oscure.*

*Quale Regina, di ridenti
Colli tu sei coronata
Ameni sono i dintorni tuoi
Ove in contrasto di tinte
S'accosta l'oscuro cipresso
Al tenero cinereo ulivo.*

*Anche il vicino Benaco
La dolcezza del clima ti dona
E nei giorni sereni
La festosa, ambita cinta
Delle sue azzurre montagne
Con te s'intona.*

Giuseppe Bartoleni

**OFFICINA
AUTORIPARAZIONI**

F.lli Malagnini

- MOTORI DIESEL
- TRATTORI AGRICOLI
- IMPIANTI GAS, ecc.

Viale Roma, 5

LONATO

Tel. 91.54.44

a cura di LINO LUCCHINI



L'archivio comunale non conserva alcun documento che ci fornisca notizie sulla data di inizio dei lavori di costruzione della «torre maestra» di Lonato. I libri delle «Provvisioni» presentano una lacuna proprio negli anni intorno alla metà del secolo XVI, quando i lonatesi decisero l'esecuzione della grande opera e ne gettarono le fondamenta. La prima notizia la troviamo solo nel 1583 quando il Consiglio Comunale deliberò di pagare lire piccole 13,18 a certo Santo... che aveva «colorito» il quadrante o raggio della torre, scolpito in botticino l'anno precedente.

Possiamo, tuttavia, con certezza, fissare la data di inizio della costruzione al 1555, come documenta la lapide in pietra rossa murata alla base della torre, nel lato verso la piazza del mercato:

| | | |
|---------|--|----|
| J. B. | | T. |
| M D L V | | |

I lavori progredirono molto lentamente e vennero portati a termine nel giro di ben trentacinque anni. Nel 1587 la costruzione giungeva all'altezza del

piano dell'orologio, tenendo per documento valido la piccola lapide con la scritta:

| | |
|-----------|------|
| FRANC. | DUOC |
| PRAETORE | |
| MDLXXXVII | |

Il Consiglio Comunale, in data 19 marzo 1589, per dare impulso alla realizzazione dell'importante opera, eleggeva tre deputati alla fabbrica della torre nelle persone dei signori: dott. Valentino Vacchetta, Marco Della Marca ed Antonio Segala «onde finirla con quel miglior modo che sarà loro possibile».

Nell'autunno del 1588 la costruzione raggiungeva l'altezza massima ed il Consiglio stabiliva di coprire provvisoriamente la torre con un assito e tegole, in attesa di provvedere all'acquisto, durante il successivo inverno, dei materiali necessari alla messa in opera della copertura definitiva in piombo o rame, mediante il cupolino barocco che la ornò poi per ben trecento anni e fu sostituito con la merlatura attuale nel 1880.

Per raccogliere i fondi necessari al completo finanziamento della spesa, nel 1589 il Comune tassava tanto i cittadini originari che i nuovi abitanti di lire planet 4.000 per l'acquisto del «pubblico orologio», vendeva alcune case di proprietà comunale e destinava il ricavo a «compiere la pubblica torre», destinava il ricavato della vendita delle legne del bosco Lugasca «per il totale compimento della torre pubblica con una cupola in rame o piombo, come si giudicherà più conveniente dai deputati alla medesima», ed infine erogava ai deputati alla fabbrica altre lire planet 300 «onde sia sollecitata e compiuta l'opera».

Il 19 ottobre 1612 si verificò una profanazione alla «torre maestra» che suscitò l'indignazione del paese: nottetempo alcuni forestieri abitanti in Lonato spararono alcune fucilate contro l'immagine di S. Giovan Battista allora dipinta sulla torre, sotto lo stemma in rilievo di S. Marco. Si aprì un processo contro ignoti ma la comunità non riuscì mai a conoscere gli autori del gesto criminioso.

Lo stemma di S. Marco (il leone) venne scalpellato nel 1797 all'epoca della rivoluzione francese.

Nel 1629 al primo piano della torre venne allestita una stanza a servizio del campanaro «ond'essere pronto a suonare campana a martello ad ogni occorrenza notturna». E' bene ricordare che per secoli l'allarme alla popolazione venne dato con il «campana a martello» non solo in caso di pericolo e di incendio ma anche contro l'approssimarsi al paese di briganti e malandrini.

Sino al 1797, quando cioè finì la dominazione veneta, nella torre era sistemato il carcere cittadino. Il Tessadri, nelle sue «Memorie» ricorda il nome del-

ISULLA TORRE CIVICA DI LONATO

l'ultimo carceriere: Battista Battistoni, uomo di buon cuore che salvò molti innocenti «goghi» dalle mani dei «rivoluzionari». Narra il Tessadri che il custode Bombastoni, quando veniva a conoscenza che era imminente l'arresto di «persone oneste e senza delitti» colla testa bassa tornava a casa, chiamava la moglie e gli diceva: — Va subito a confessarti dall'arciprete Gentilini e gli dirai che avvisi il tale ed il tal'altro onde abbiano tosto a fuggire altrimenti saranno carcerati e moschettati. — Il buon pastore colla dovuta premura e segretezza correva a salvare quelle persone che avevano interessato la compassione dello sbirro».

Una posizione giuridica tutta particolare, sempre ai tempi della Repubblica di Venezia aveva il «Torosano» cioè il campanaro della torre civica, il quale, sebbene stipendiato dal Comune, dipendeva dal provveditore veneto che aveva su di lui «giurisdizione esclusiva sia civica che penale», come egli aveva sui gendarmi alle porte e sugli «stipendiati del Serenissimo Dominio».

Spassoso, a proposito dei rapporti fra Provveditore e Torosano, un aneddoto accaduto nel 1735 e riportato in una «cronaca» esistente in manoscritto presso la biblioteca Da Como, della quale non mi risulta sia stata data ancora notizia.

Narra l'anonimo cronista, con dovizia di particolari e scrupolosa precisione, riportando molto spesso anche i dialoghi avvenuti fra i protagonisti dell'epoca, gli eventi degli anni 1734-1735, quando il provveditore veneto a Lonato, nobile Demetrio Minotto, su istigazione del dott. Giuseppe Zambelli, attentò gravemente alle libertà comunali.

Dopo varie vicissitudini, il Senato Veneto ordinò il ripristino della legalità ed i Consoli, il giorno 28-6-1735 si recarono dal Provveditore Minotto perché questi, — a norma degli ordinamenti vigenti, autorizzasse la convocazione del Consiglio che avveniva allora al suono della campana maggiore della torre maestra.

Ed ecco come viene testualmente narrato l'episodio nella «cronaca»:

«Verso la sera del dì 28 Giugno 1735 si portarono li Consoli a Palazzo del Provveditore, dove inchinato il Rappresentante gli chiesero coraggiosamente la permissione di far radunar il giorno seguente il Consiglio. All'istanza rispose: «Era superfluo che veniste a dimandarmi licenza per il Consiglio, giacchè l'avete fatto anche l'altra volta senza di me col solo intervento del Podestà; andate però a farlo sonar quando volete, che io non voglio più venir ad altri vostri Consigli». Ciò detto e da lui congedati i Consoli, fece chiamar il Torosano, cui disse alla presenza di molti Ufficiali: — «Va e sona tanto il Consiglio, sinchè ti salti il batocchio nel culo —».

CARTOLERIA

Mirella

TESTI SCOLASTICI

e quanto serve per la scuola

PROFUMERIA - BIGIOTTERIA

articoli da regalo

per le festività del carnevale

Via Repubblica, 85 Telefono 91.54.59

LONATO (BS)

Presso la **Fiaschetteria**

**CORAZZINA
DANILO**

LONATO - Corso Garibaldi, 45

**Acquistate le più grandi marche di
vini tipici di zona**

Con vasto assortimento
di liquori delle più grandi
marche Italiane ed Estere

Servizio a domicilio

Tel. 91 53 80

PANIFICIO

Fratelli Betelli

- GENUINITA'
- QUALITA'

Servizio a domicilio

LONATO

Piazza Martiri della Libertà, 22

SPEDIZIONI TRASPORTI

Zanotti Ennio

sede: **LONATO**

Via Lazzaretto, 1 - tel. 915423

recapito: **BRESCIA**

Piazza Garibaldi, 7

Servizio giornaliero:

**LONATO - PONTE S. MARCO
CALCINATO - REZZATO
BRESCIA**

Corrispondenza
con i migliori Corrieri

SI EFFETTUANO TRASLOCHI

La torre non richiese mai particolari esigenze di manutenzione se non alla cupola che dovette essere ricoperta di nuovo nel 1699, nel 1752 e nel 1778

Il Cenedella riferisce che il giorno 13 settembre 1718 un fulmine colpì in pieno la torre. La notizia è desunta da una nota contenuta nei libri del Notaio Antonio Panizza di Lonato depositati presso l'Archivio Notarile di Brescia. «Il giorno 13 settembre 1718 — dice la nota — è caduto un fulmine nella cantonata della Torre Maestra verso il Mercato che ha gettato via un tocco di pietra circa la metà ossia alquanto più basso della metà di detta cantonata e poi detto fulmine è andato a cadere sotto la scala di detta torre dove era M. Antonio Bertola Muraro a far malta per intonagar la cinta del muro sopra il cornicione in cima alle campane della medesima con l'occasione che si doveva risarcir ancor il piombo della stessa (cioè della sua cupola); qual maestro Antonio fu alquanto colpito alla faccia e nelli capelli ma senz'altro danno, ma tutto spaventato li fu tratto il sangue, per divertire lo sconvolgimento del sangue stesso».

La torre fu dotata di orologio e di tre campane già alla epoca della sua costruzione. Come s'è detto, nei registri delle Provvisioni risulta appunto che nel 1589, per l'acquisto dell'orologio vennero tassati tutti i cittadini, tanto originari che forestieri, di lire 4.000.

Nel 1721 veniva deliberato di rifondere la campana piccola (la terza) e nel 1736 veniva rifuso anche il «campanone» che si era rotto. L'asta pubblica per quest'ultima opera venne pubblicata il giorno 21 dicembre 1763 con obbligo dell'esecuzione della fusione in Lonato. Concorsero Carlo Franzoni di Mantova, Giuseppe Saletti di Brescia, Giov. Batt. Bagatta di Desenzano e Domenico Crespi da Cremona, aggiudicatario.

Il Cenedella ricorda di aver veduto, giovanetto, i «rimasugli» del forno fusorio in una stalla dietro le antiche prigioni del Palazzo del Provveditore (attuale collegio delle Ancelle).

Domenico Crespi di Cremona fu il costruttore del nuovo orologio che venne collocato sulla torre l'anno 1773. Il vecchio orologio fu collocato, lo stesso anno, sul campanile della Parrocchiale, ad opera di Andrea Calegari da Brescia.

Nel 1846 tutte e tre le campane della torre vennero di nuovo rifuse da Giovanni Crespi da Cremona.

Esse servirono la comunità per quasi cent'anni, fino all'epoca del secondo conflitto mondiale, quando vennero requisite per essere fuse onde ricavarne bronzo per scopo bellico.

Riporto qui la descrizione delle tre campane come venne verbalizzata al momento della loro requisizione. La più piccola — la terza — venne portata a terra il 7 novembre 1942, le altre due più grosse furono prelevate il 10 agosto 1943.

CAMPANA PICCOLA — diam. cm. 84 alt. 79 spessore cm. 4 peso q.li 4,67.

in alto: SANCTA EST COGITATIO PRO DEFUNCTIS EXORARE

in mezzo: SANCTO PANTALEO ORA PRO NOBIS
CRESPI — MDCCCXLVI

in basso: SANCTE SEBASTIANE ORA PRO NOBIS — SURGITE MORTUI ET VENITE AD IUDICIUM — REISQUE DELE CRIMINA

CAMPANA MEDIA — diam. cm. 112 alt. cm. 95
spess. cm. 5 peso q.li 8,50

in alto: ECCE VIRGO CONCIPIET ET PARIET
FILIIUM

in mezzo: PIIS ADAUGE GRATIAM
CRESPI — MDCCCXLVI

in basso: AVE GRATIA PLENA — VERBUM
CARO FACTUM EST — SANCTE THEODORE
ORA PRO NOBIS

CAMPANA GRANDE — diam. cm. 140 alt. cm. 120
spessore cm. 6 peso q.li 15,62

in alto: CHRISTUS VINCIT — CHRISTUS RE-
GNAT — CHRISTUS IMPERAT — CHRISTUS
AB OMNI MALO NOS DEFENDAT

in mezzo: nulla

in basso: O CRUX AVE SPES UNICA — SANC-
TE ZENO INTERCEDE PRO NOBIS — NON
SURREXIT MAJOR JOANNE BAPTISTA
JOANNES CRESPI CREMENSIS FECIT
MDCCCXLVI

Appena terminato il conflitto il Comune si recò
affannosamente alla ricerca dei tre bronzi a Milano,
presso la Ditta Tonoli & C., dove erano stati portati,
ma la loro fusione era già stata eseguita e vennero
percì subito interessate le Autorità Governative per
ottenere il ripristino delle tre campane.

Il 14 ottobre 1948 il Ministero dei Trasporti —
Ufficio ripristino campane — comunicava finalmente
di aver affidato alla ditta D'Adda Francesco da Cre-
ma l'incarico della fusione delle tre campane dello
stesso peso di quelle requisite durante la guerra.

Nel 1949 la ditta D'Adda consegnò al Comune le
nuove campane che vennero issate nella loro sede
con grande tripudio della popolazione nell'agosto del-
lo stesso anno.

In occasione degli straordinari festeggiamenti del
1949 per il ritorno delle campane sulla torre, il Co-
mune di Lonato stampò un fascicolo per i tipi della
Vanini di Brescia, contenente molte ed interessanti
notizie di storia locale. La pubblicazione fu curata da
un Comitato di redazione composto da Franca Moli-
nari, Dott. Gianfranco Papa, Dott. Vincenzo Sorelli
e Dott. Carlo Ughi.

Come s'è detto, fino al 1879 la torre aveva come
copertura una cupoletta di piombo che si rivelò di
difficile e costosa manutenzione.

Nel 1880 unitamente ad altre opere di restauro e
di modifica, la parte terminale della torre venne ri-
fatta con la merlatura attuale. I lavori vennero esi-
guiti dall'impresa Bergolesi & Sormaini da Como.

Nell'archivio comunale sono conservati i disegni
relativi alle varie soluzioni per le riedificazione della
parte terminale, presentati al Consiglio Comunale nel
1879. Fra le varie soluzioni quella realizzata è certa-
mente la più bella anche se la più semplice e lineare.

Il 1° giugno 1862, per ricordare ai posteri la pro-
clamazione del Regno d'Italia, venne murata alla
base della torre la seguente lapide:

A PERENNE RICORDANZA
DEL PROCLAMATO REGNO D'ITALIA
IL DI XIV MARZO MDCCCLXI
AD ESEMPIO PEI FUTURI
DI CONCORDIA E DI FEDE
IL MUNICIPIO POSE
IL 1° GIUGNO MDCCCLXII

IMPRESA DI COSTRUZIONI

*Menapace
geom. Pietro*

- ★ LAVORI CIVILI
- ★ CAPANNONI INDUSTRIALI
- ★ LAVORI STRADALI

Viale Roma - Tel. 91.51.19
25017 LONATO

I

*Fratelli
Goglione*

Invitano a visitare
la loro esposizione di

MOBILIO

LAMPADARI

ELETTRODOMESTICI, ecc.

Via Repubblica, 7 Tel. 91.53.40
LONATO

Le macchine dell'informazione anche per le aziende agricole

Anche nelle strutture della azienda agricola — come già in quelle industriali commerciali è in corso un processo di trasformazione. La meccanizzazione del lavoro agricolo, l'introduzione di tecniche produttive nuove, la diminuzione progressiva della mano d'opera che si sposta in altri settori, unitamente ad altri più complessi fattori stanno conferendo all'azienda agricola moderna una fisionomia profondamente diversa da quella tradizionale.

All'azienda a conduzione familiare, che utilizza le energie del nucleo costitutivo della famiglia per una produzione prevalentemente autarchica, che cede i prodotti eccedenti il consumo senza trasformarli, si sostituisce gradualmente una impresa a struttura più complessa e simile a quella industriale, in cui hanno rilievo sempre crescente i fattori organizzativi della produzione e della trasformazione dei prodotti.

Leggi e provvedimenti sono intervenuti negli ultimi anni diretti a modificare contratti tradizionali, a concedere mutui ed agevolazioni, a regolare la materia fiscale, a favorire contratti assicurativi, a fissare tariffe salariali, a regolare rapporti associativi e cooperativistici.

Tutto ciò rende indispensabile una struttura organizzativa in-

teramente nuova, giacché l'azienda agricola, attraverso i responsabili della conduzione, è oggi in continuo contatto con enti pubblici e privati, con fornitori e clienti.

Il rinnovamento della struttura organizzativa investe sia i fattori tecnici della produzione che i rapporti dell'azienda con l'esterno. Sotto il primo aspetto abbiamo — fra gli altri — problemi di contabilità connessi alla produzione ed alla trasformazione dei prodotti in fase di previsione, di spesa effettiva e di controllo; il conteggio e la redazione delle paghe ai prestatori di lavoro. Sotto il secondo aspetto problemi di comunicazione con enti pubblici e privati per forniture ed acquisti; conteggi e controlli di fatture, rapporti col fisco, redazione di piani particolareggiati per la concessione di mutui agevolati etc.

Per gestire questa complessa attività in maniera economica e razionale sono necessari strumenti adatti: le così dette macchine per il trattamento delle informazioni.

La Olivetti, con la sua vasta gamma di prodotti, distribuiti ed assistiti in maniera capillare in tutti i Paesi del mondo, offre la soluzione adatte alle aziende di ogni dimensione, comunque esse siano condotte ed organizzate.

Essa infatti produce: numerosi modelli di macchine per scrivere, elettriche e manuali, per la redazione di documenti dei più vari formati - dalla corrispondenza ai moduli e prospetti — in diverso numero di copie; macchine da calcolo che coprono la gamma che va dalle piccole portatili addizionali — già dotate di dispositivi che rendono agevoli i calcoli più frequenti — fino alle moderne velocissime calcolatrici elettroniche, adatte alla soluzione dei calcoli più complessi;

macchine contabili di diversa potenza, — meccaniche ed elettroniche, anche dotate di tastiera alfabetica — sulle quali è possibile programmare tutti i problemi di contabilità, di fatturazione, di paghe ed in genere di amministrazione, che si presentano anche nella gestione della azienda agricola;

macchine copiatrici per la riproduzione di documenti ed apparecchiature metalliche per la loro classificazione ed archiviazione.

Il processo di meccanizzazione dei servizi investe le aziende di ogni tipo e dimensione: in relazione alle caratteristiche specifiche di produzione, al tipo di conduzione, al personale impiegato ed a tutti gli altri fattori tipici che differenziano un'azienda dall'altra è possibile razionalizzare i servizi amministrativi e di gestione mediante la scelta di apparecchiature adatte. La Olivetti offre, attraverso la propria organizzazione e caso per caso, la propria pluriennale esperienza per il più adeguato dimensionamento organizzativo.



ALLA
XIII FIERA
DI LONATO

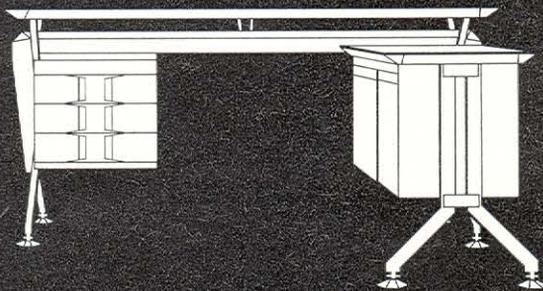
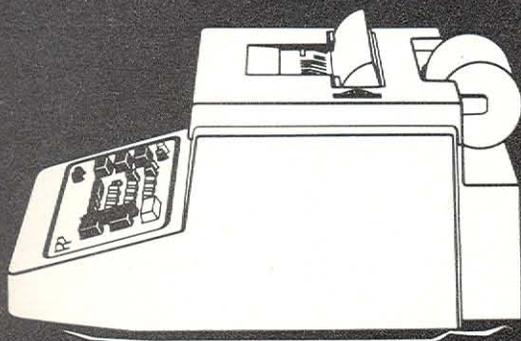
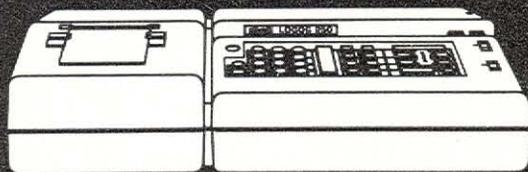
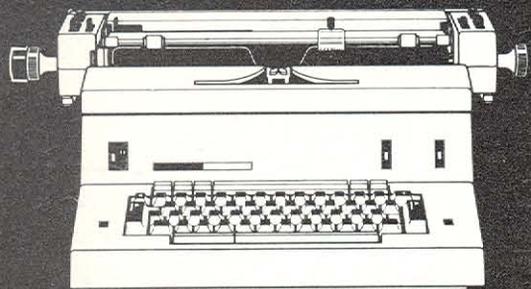
Degustate le specialità

Torrioni NAVONI

PADIGLIONE in via Tarello

Per la scrittura elettrica
OLIVETTI EDITOR

Per il calcolo elettronico scritto
OLIVETTI LOGOS 250/270



Per le quattro operazioni scritte
OLIVETTI DIVISUMMA 26

Per il razionale arredamento dell'ufficio
OLIVETTI SERIE "ARCO"

olivetti

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER TUTTI I PRODOTTI OLIVETTI

Concessionaria Esclusivista
Ditta GIOVANNI SERENO Via Anelli 40 ang. vic. Teatro - Tel. 911301

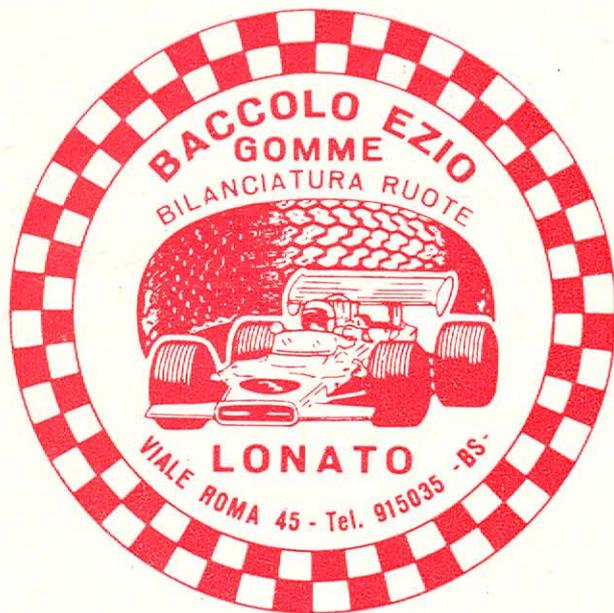
DESENZANO DEL GARDA

AUTOMOBILISTI

AUTOTRASPORTATORI

AGRICOLTORI

*da Baccolo
Ezio*



© Vastissimo assortimento
coperture
nuove e ricostruite

© Le migliori marche
massima garanzia

Viale Roma

LONATO

Tel. 91.50.35

MACELLERIA EQUINA CAVALLI - PULEDRI



**Fratelli
GALLINA**

insaccati
lavorazione propria
genuinità - fiducia
prezzo - qualità
servizio a domicilio

DESENZANO DEL GARDA - Via S. Crocefisso, 5 - Telef. 91 18 30 prefisso 030)
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE — Piazza d'Armi - Telef. 88 2 68 (prefisso 0376)

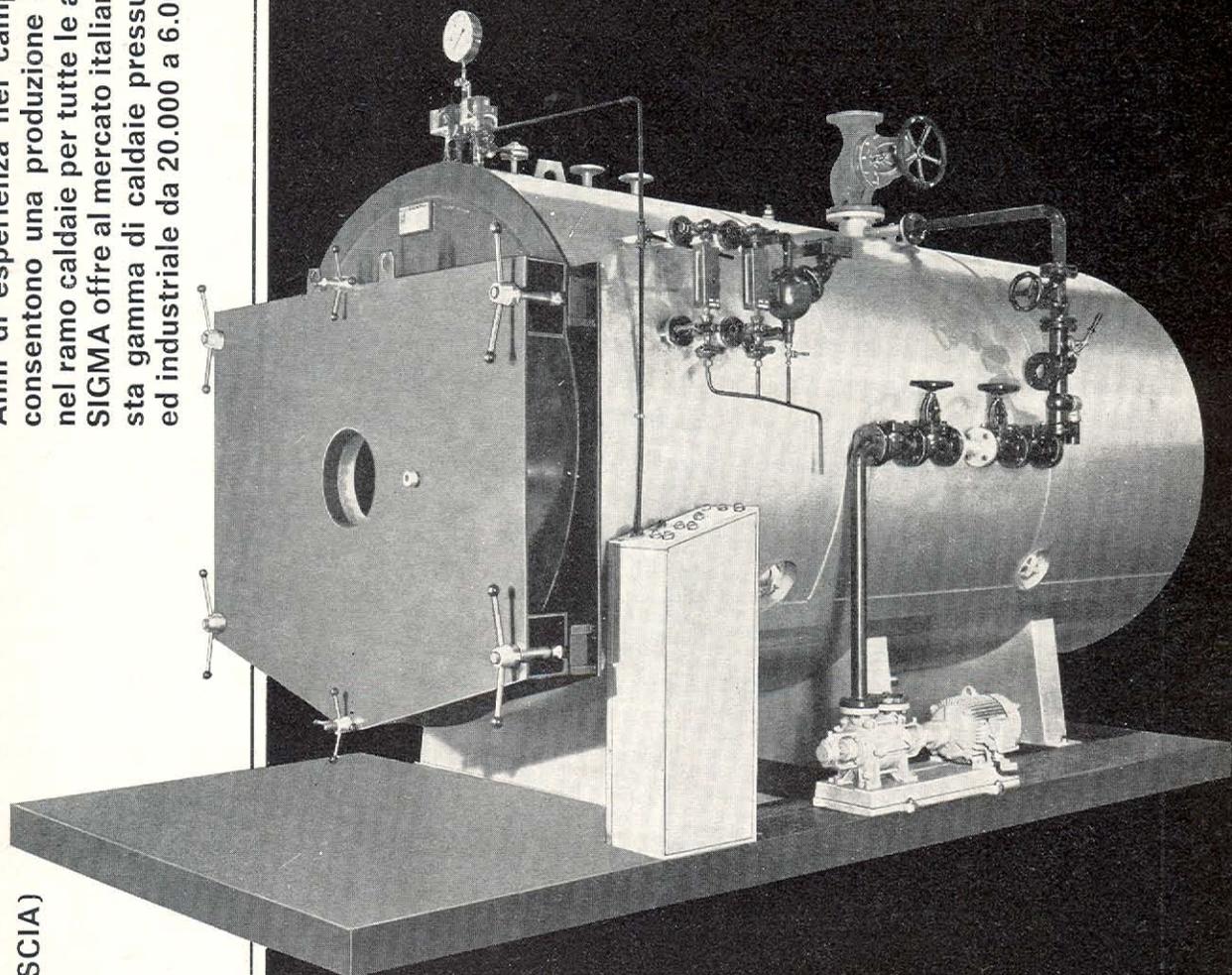
SIGMA S.p.a.

Anni di esperienza nel campo del riscaldamento consentono una produzione altamente qualificata nel ramo caldaie per tutte le applicazioni. La NOVA SIGMA offre al mercato italiano ed estero la sua vasta gamma di caldaie pressurizzate ad uso civile ed industriale da 20.000 a 6.000.000 di KWh.

25011 CALCINATO (BRESCIA)
VIA NAZIONALE -
TEL. 963172



tecnica d'eccellenza il motivo di una scelta



mp v alta pressione sino a 18 Ate

Il generatore MP/V viene costruito in esecuzione monoblocco e viene consegnato completo degli accessori necessari al funzionamento. Bruciatore, pompe di alimento, quadro elettrico, indicatori e regolatori di livello, valvolame d'uso ecc., sono premontati su un apposito basamento in acciaio.

La caldaia, costruita e collaudata in conformità alle norme tecniche A.N.C.C., è realizzata interamente in acciaio di qualità secondo la specifica UNI 5869. Le piastre tubiere sono di elevato spessore, ed i fori vengono accuratamente alesati con tolleranza molto stretta.

Tutte le giunzioni sono realizzate mediante saldatura elettrica ad arco sommerso, con procedimento automatico qualificato A.N.C.C.: sulle saldature vengono effettuati accurati controlli radiografici e tutte le prove e i collaudi prescritti dalle norme A.N.C.C.

Lotta contro la peronospora e oidio in viticoltura

I viticoltori del Garda sono stati sempre pronti ad utilizzare i nuovi prodotti antiperonosporici realizzati dalle industrie del ramo; e non solo li hanno adottati, ma hanno mostrato di apprezzare i vantaggi che queste «nuove polveri bagnabili» offrivano nei confronti della vecchia poltiglia bardolese.

Su un punto, invece, e a ragione, sono rimasti conservatori ed è quello che si riferisce alla necessità che la poltiglia antiperonosporica debba contenere del rame.

Questa loro convinzione è confermata come esatta da studi italiani ed esteri, dai quali risulta che non si deve esagerare nel dare eccessivo sviluppo vegetativo alle viti, ma bisogna sapere mantenere la cultura in un giusto equilibrio.

Fra i fattori che portano a questo giusto equilibrio, certa-

mente importante è l'esecuzione della lotta antiperonosporica con prodotti «equilibrati», vale a dire prodotti che non devono offendere o mortificare la vegetazione, ma neppure provocare un lussureggiamento.

Questi antiperonosporici sono senz'altro i così detti «mi-

Viticoltori!

per la difesa completa delle vostre viti usate:

MILTOX contro la peronospora

TIOVIT contro l'oidio

EKATIN contro i ragnetti gialli e rossi

TIOTOX 50 contro la muffa grigia

gli antiparassitari di fiducia



MILANO - Via Arconati, 1

Tecnico di zona P.A. BALESTRIERO GIUSEPPE

Desenzano - Via N. Sauro 51/a

Telefono 91 21 00

sti» o «cupro-organici», vale a dire quei prodotti che sono costituiti da rame (quasi sempre ossicloruro di rame) e da sostanze organiche (quasi sempre zineb).

Sulla loro efficacia contro la peronospora si è ormai pienamente tranquilli, in quanto i cupro-organici hanno dimostrato in tanti anni di impedire che il parassita possa provocare danni alle viti e alla loro produzione.

Per quanto sopra detto i principali vantaggi offerti dai cupro-organici sono:

- sicura azione contro la malattia;
- giusto equilibrio alla vegetazione;
- massima praticità d'uso.

Il viticoltore può ormai scegliere fra molti formulati di questa categoria e in questa scelta piuttosto che lasciarsi influenzare da una colorazione più o meno accentuata dovrebbe controllare che il prodotto a cui dare la preferenza presenti le seguenti caratteristiche:

- 1) si «sciolga», cioè si sospenda immediatamente in acqua;
- 2) si mantenga a lungo sospeso in acqua una volta approntata la poltiglia, vale a dire non precipiti velocemente sul fondo della botte;

- 3) ricopra con un velo uniforme la vegetazione e sia dotato di buona adesività, onde resistere all'azione dilavante delle piogge o delle forti rugiade.

Il MILTOX è certamente un antiperonosporico che possiede queste caratteristiche.

Un altro importante settore della difesa anticrittogamica in viticoltura è quello della lotta contro l'Oidio. Anche in questo campo i viticoltori del Garda hanno saputo sfruttare, già da almeno 20 anni, il grande vantaggio offerto dagli zolfi bagnabili. Vantaggio che si può condensare nei seguenti punti:

- colpire l'Oidio non solo sui grappoli, ma anche sulle foglie e sui tralci.
- eseguire con un unico intervento la lotta contro la Peronospora e la lotta con-



Zerbio

CANTINE ZERBIO PIETRO & FIGLI

VIALE DAL MOLIN, 72 911306 - 911570
25015 **DESENZANO DEL GARDA**

VINI TIPICI DEL GARDA

**BIANCO LUGANA
RIVIERA DEL GARDA
ROSSO SUPERIORE**

tro l'Oidio, in quanto lo zolfo bagnabile può essere miscelato con gli antiperonosporici.

Con l'adozione degli zolfi bagnabili si razionalizza 1) il calendario dei trattamenti in viticoltura, si risparmia tempo e si evita anche gli interventi con zolfi polverulenti, particolarmente fastidiosi per gli operatori.

Fra gli innumerevoli zolfi bagnabili esistenti sul mercato italiano i viticoltori del Garda conoscono assai bene il TIOVIT che presenta l'importante caratteristica di essere effettivamente micronizzato, vale a dire costituito da particelle di zolfo che variano nelle loro dimensioni da 1 a 6 millesimi di millimetro.

Questa micronizzazione assicura quindi la continuità di ef-

ficacia sia alle basse che alle alte temperature.

I mezzi per combattere con la massima attività i due vecchi nemici della viticoltura, Peronospora e Oidio, esistono: al viticoltore rimane sempre il compito di sceglierli, di utilizzarli al meglio e in conclusione di giungere ad una nuova, abbondante, sana vendemmia.

P. A. Giuseppe Balestriero

Surge Melotte

MUNGITRICE TRACTION SYSTEM

LA PIÙ MODERNA E VENDUTA NEL MONDO

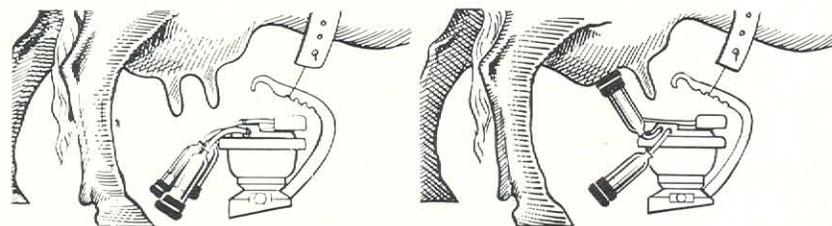


Il braccio di trazione acceleratore di mungitura e il sifone a camera di vuoto costante, sono nostri brevetti esclusivi ed equipaggiano tutte le nostre modernissime sale di mungitura.

Il caratteristico secchio sospeso SURGE MELOTTE tutt'ora insuperato per la mungitura in piccole e medie aziende.

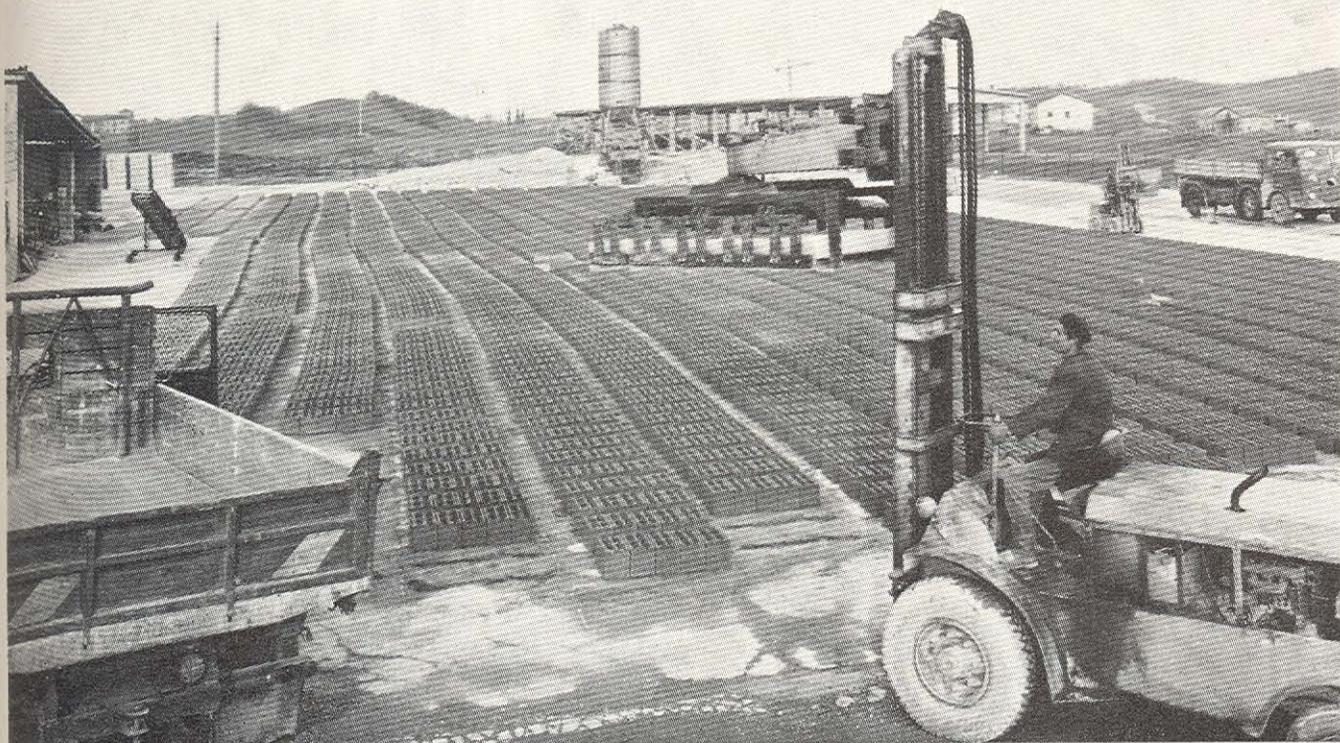


**AGRICOLTORI! SIAMO CON
IL PROGRESSO AL VOSTRO SERVIZIO**



SURGE MELOTTE -
Importatore esclusivo:

**L. LACHAT -
PAVONE MELLA (Brescia)
Telefono 95 91 14**



SOLAI MOROSINI

**SOLAI:
IN COTTO
A TRALICCIO
IN C. A.**

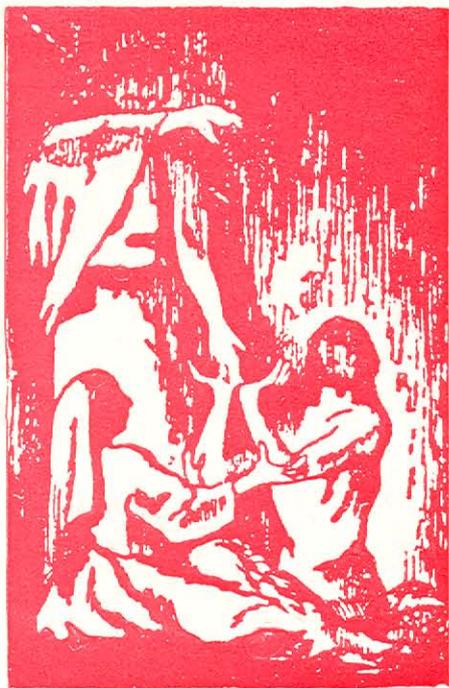
**TETTI E VOLTE
PER CAPANNONI AGRICOLI
E INDUSTRIALI**

MANUFATTI IN CEMENTO

Loc. Campagnoli - Tel. 915161

25017 LONATO (Bs)

Ai donatori di sangue



Sono grato all'Ente Fiera che mi ha offerto l'occasione di rivolgere agli avisini lonatesi un saluto e un plauso.

Nella vostra comunità cittadina, ricca di gloriose tradizioni storiche, l'AVIS è una realtà palpitante da oltre un decennio. Agli inizi pochi donatori, circondati più da sentimenti di commiserazione e da non poca diffidenza, hanno saputo tenere accesa la fiamma dell'ideale avisino, nonostante le molte difficoltà incontrate nel porre le basi della organizzazione associativa. Sono i nomi del primo Presidente Grazioli, dell'infaticabile Averoldi e del dott. Carlo Chiodera, che per molti anni hanno costituito il cardine, su cui l'AVIS di Lonato ha potuto contare per superare gli ostacoli, che ogni iniziativa fondata sul

volontario incontra al suo nascere. Per la loro tenace fede nella validità della causa e per la loro costanza nell'operare, a Lonato i donatori di sangue sono stati conosciuti, ammirati e soprattutto il loro esempio è stato seguito da molti. Al Presidente Capuzzi Renzo è toccato poi il compito di sviluppare l'opera dei pionieri e di perfezionare l'organizzazione e le attrezzature. Preciso e puntuale, come l'orologio di un «ferroviere», calmo ma entusiasta dell'opera dei suoi donatori, perseverante e inesorabilmente lanciato in avanti, come la locomotrice d'uno dei tanti treni, che egli ogni giorno guida dal suo posto di comando, il Presidente Capuzzi, coadiuvato da validi collaboratori, è una garanzia per l'Associazione, che è divenuta in breve tempo una delle più feconde della Provincia.

Siate orgogliosi del vostro passato e delle opere di bene che giorno per giorno andate tessendo per tanti sofferenti, o cari donatori di Lonato! Voi siete una delle realtà più consolanti in questa società smarrita dal vizio, dalla prepotenza e dagli egoismi. Quanto più le tenebrose vicende della vita ci prospet-

tano un mondo diviso dall'odio, tanto maggiore divenga la nostra fede nella validità della causa di bene per la quale combattiamo, tanto più tenace si faccia la nostra volontà nel portare innanzi gli ideali di volontariato, di offerta anonima e gratuita, di impegno sociale, che rappresentano l'insostituibile patrimonio spirituale della nostra bella Associazione di uomini liberi e ben pensanti.

L'AVIS non ha soltanto, fra le sue finalità statutarie, quella di assicurare il rifornimento di sangue agli Ospedali, ma è chiamata altresì ad assolvere importanti compiti di profilassi nella osservanza rigorosa e attenta della salute dei donatori, nella collaborazione con altri Enti per realizzare centri di assistenza per talune specifiche forme morbose, quali la malattia emolitica del neonato, le emocoagulopatie, l'emofilia ed altre. Inoltre l'AVIS si adopera per propagandare fra i cittadini ed in particolare fra gli utenti della strada l'uso della determinazione sistematica del gruppo sanguigno nell'intento di rendere più agevole e più appropriato il reperimento di sangue compatibile in caso di necessità.

Fratelli Mutti Pietra e Giovanni

tappezzeria - arredamenti - in carta e stoffa - foriture moquette e messa in opera - vasto assortimento tendaggi - teleria - valigeria e ombrelli - tende alla veneziana

PREVENTIVI A RICHIESTA

Via Restelli - tel. 91 52 70

25017 Lonato

e di Lonato!



Oltre a gestire Centri Trasfusionali propri, l'AVIS è in stretta collaborazione con gli Enti ospedalieri per garantire il funzionamento dei Centri di raccolta del sangue, per promuovere e coltivare studi nel campo della ricerca scientifica, per sviluppare iniziative varie di assistenza, quali il trasporto degli infermi. Ma nella gerarchia delle finalità un posto di assoluta preminenza spetta al movente ideale, che è al tempo stesso contenuto e forza animatrice delle norme statutarie e che si compendia nel motto che onora la nostra bandiera «caritas usque ad sanguinem!».

L'AVIS pone come obiettivo di fondo della propria attività la difesa strenua dell'offerta di sangue come dono, come mezzo di sublimazione della natura umana, come strumento di invisibile, ma non per questo meno valida colleganza fra l'uomo forte e sano e il fratello sofferente.

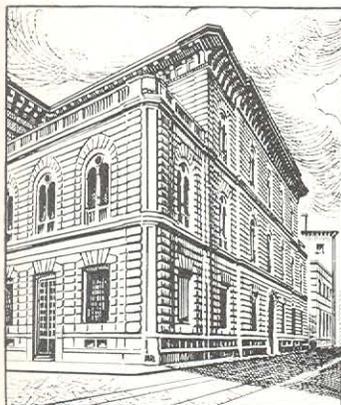
Senza dubbio, profanatrice è l'opera di coloro che tentano di strumentalizzare il dono del sangue verso fini di lucro. Costoro certamente non avvertono come sia vivo e vero il calore di umanità che promana dall'uomo che dona il proprio sangue e come non valgono a sminuirne la carica

morale le pur prodigiose realtà materiali e le eccelse e tuttavia fredde costruzioni intellettuali del nostro tempo.

L'uomo donante parte di se stesso, nella piena consapevolezza di compiere un preciso dovere civico, ha il potere di ricondurre ognuno di noi al culto dei sentimenti semplici ma grandi, perché il suo gesto è tutto permeato da idee-forza che sono universali e quindi eterne.

Cari donatori di Lonato! Quanto avete compiuto in questi anni è veramente grande ed importante. I vostri concittadini devono essere orgogliosi di voi, semente di bontà, che penetra nel contesto misterioso della esistenza a dare speranza e vigore a tanti fratelli, che gemono nelle tenebre della disperazione e nel timore di perdere la letizia della vita.

Il Presidente Provinciale
(Prof. Dott. Mario Zorzi)



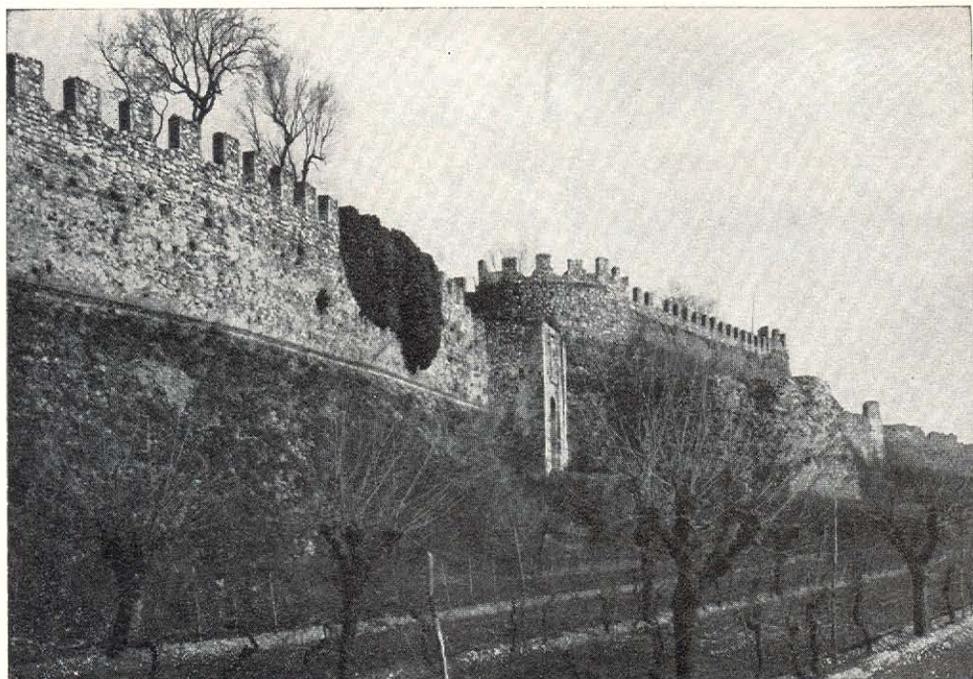
*Il Palazzo
della Direzione Centrale
in Via Monte di Pietà 3
a Milano*



CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Filiale in LONATO - Via Garibaldi, 71 - Tel. 915125

**DAL 1823 A PRESIDIO DELL'ECONOMIA DELLA REGIONE - 371 DIPENDENZE
TRE MILIONI E TRECENTOMILA CONTI DI DEPOSITO**



Lonato

.....

al di fuori delle mura

Perché la presentazione di LONATO sia completa, è necessario far conoscere anche un po' della sua attività zootecnica che nel bilancio dell'economia agricola della borgata porta un decisivo e consistente contributo. Tralasciando in questa sede tutti i problemi, pure assai importanti, d'ordine strettamente tecnico ed organizzativo, che meriterebbero una più ampia discussione, ma che esulerebbero dal fine propostomi, citerò solo dati statistici, non meno interessanti e positivi dei primi, con esclusivo riferimento al patrimonio bovino, che della zootecnica lonatese costituisce la parte più consistente e significativa.

Lonato possiede, distribuito in 430 allevamenti, 9.000 capi di bovini di cui la metà è rappresentata da soggetti lattiferi e la rimanente parte da bestiame da carne e da soggetti giovani da rimonta. Ai predetti capi ne vanno aggiunti altri mille, allevati industrialmente e destinati alla produzione di carne bianca.

Tradotto in lire, questo capitale bestiame può comodamente e senza tema di errore, essere valutato in due miliardi! Il reddito di questo capitale, che rappresenta il traguardo dell'economia agricola lonatese, dipendente com'è da vari fattori, è soggetto a continue o-

scillazioni per cui, centrarne la valutazione reale, è più compito di un economista che di un sanitario come lo scrivente.

Credo che i dati suesposti si commentino da soli e che valga la pena sottolineare come questo prezioso patrimonio esiga e meriti ogni attenzione al fine della sua salvaguardia e del suo incremento.

Gli imprenditori che in questa dura attività sono ancora sulla breccia, tutti lavoratori modesti e silenziosi, purtroppo molte volte disattesi, attendono sempre fiduciosi per il loro ed il comune benessere.

Dr. Andrea Torri



TELEFONO 91 50 44

SERVIZIO PER COMITIVE E MATRIMONI

VOLETE MANGIAR
BENE A PREZZI MODICI?

da "Arturo,,

alla MADONNA della
SCOPERTA di Lonato

SPECIALITA':
POLLO AI FERRI E VINO
DEI COLLI STORICI



DIAGNOSI VOLKSWAGEN

ASSISTENZA E VENDITA

**BRUNO
GALELLI**

PADENGHE TEL. 917142

STRADA DEL VÒ LIDO LONATO

Concessionaria

VIS MOTOR BRESCIA
di CAPRA & BERTOLA

SEDE :

Brescia

Vendite e assistenza

Via V. Veneto, 5 / A

Tel. 309390 - 304313

FILIALE :

Montichiari

Via Trieste, 58

DELEGAZIONE :

Boario Terme

Via Statale

Tel. 0364 / 50029



PEUGEOT





ALBERGO
RISTORANTE

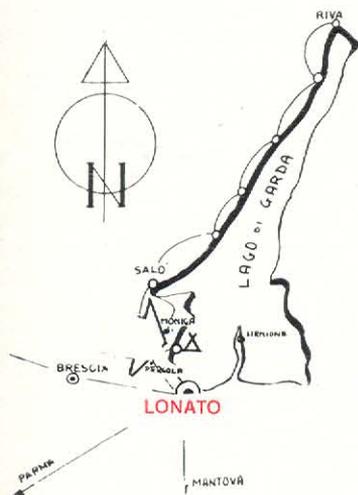
“Stella,”

da Candida

nuova gestione

«GIANFRANCO»

sala per banchetti e sposalizi
specialità casalinghe
ambiente familiare



Lonato (Bs)

Tel. 915129

MACELLERIA EQUINA

**Mario
Cassini**

SPECIALITÀ INSACCATI NOSTRANI
DI PRIMA QUALITÀ

- SALUMERIA - DROGHERIA
- PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

— SERVIZIO A DOMICILIO —

LONATO - Via Marchesino 20

Tel. 91.51.95

LA RIFORMA AGRARIA IN UN SECOLO COLMO

Il secolo XVII (1600-1700) non era incominciato male per Lonato. L'agricoltura era prospera, l'artigianato fiorente, i commerci intensi.

L'economista Cattaneo ci parla della floridezza generale in cui nel 1603 viveva Brescia e la sua provincia e ci ricorda che nel 1625, in Riviera e nei paesi vicini, quasi tutti avevano casa e terreno tanto da poter vivere con comodità, "sicché la fertilità del suolo e l'impegno industriale sopprimevano all'aumento continuo della popolazione,,"

Le tasse ordinarie, per quanto malamente distribuite (male endemico della nostra patria) nel loro complesso erano tenui e, in tante circostanze, diminuite o condonate.

Anche a Lonato la popolazione era in aumento.

Dai vicini e dai lontani paesi i nuovi inquilini venivano di continuo ad accasarsi in Lonato in tal numero che il General Consiglio al principio del 1600 è costretto a prendere misure severe, perché non vengano accolti prima di prendere rigorose informazioni sul loro carattere e condotta e sui mezzi di sussistenza con i quali vivevano, diffidando di affittare ad essi case o campi se non avevano prima offerta una ga-

ranzia ("mallevataria benevisa,") all'ufficio comunale.

I cittadini si dividevano in due caste ben distinte: **gli originari e i forestieri.**

La maggior parte dei primi era dedita alle magistrature locali e alla mercatura ed era composta di "dottori, medici, legisti, dei quali alcuni esercitavano altrove la professione; altri poi attendevano al civile ed altri al criminale, ed altri né all'uno né all'altro, ma vivevano ONORATISSIMAMENTE senza esercitare arte alcuna; altri ancora attendevano a coltivare la campagna,,"

Soltanto gli originari potevano accedere ai pubblici uffici e soltanto essi potevano venire eletti nel Consiglio della Comunità (Amministrazione comunale) mentre i forestieri ne erano rigorosamente esclusi.

Perché le cose in seguito possano mutare si dovranno verificare due circostanze:

- 1) che molti originari "per mutevole vicenda di fortuna,, si riducano in povertà; tanto che il fisco dovrà selezionarli in tre categorie dette "di maggiore, di medio e di minor estimo,,"
- 2) Che il debito pubblico verso la repubblica di Venezia, contratto per far fronte a tanti funesti avvenimenti di cui parleremo più innanzi costringa l'Amministrazione

Comunale a ricorrere a tutti i possibili mezzi per reperire i fondi necessari.

In ambedue i casi ci si dovrà rivolgere ai "forestieri,, o meglio al loro denaro e si dovrà concedere loro qualche riconoscimento. I forestieri venivano accolti nel territorio della Repubblica Veneta ed esonerati per 10 anni dal pagamento delle taglie denominate appunto "forestiere,, press'a poco come si fa adesso nelle zone depresse.

I forestieri residenti (perché vi erano anche quelli che non risiedevano), dopo dieci anni di esenzione ed altri dieci di pagamento delle tasse, venivano pareggiati agli altri cittadini, salvo la partecipazione al governo, ma con il diritto alla ripartizione, in misura ridotta, di alcune entrate del Comune.

Nonostante tutto, la vita trascorreva tranquilla con buona tolleranza reciproca.

Vegliava su tutti il Podestà, al quale si raccomandava da Venezia di emanare le sentenze "possibilmente secondo giustizia,, e per il quale erano minacciate pene speciali nei casi di "consiglio iniquo, emesso con dolo,,"

L'ordine pubblico era affidato alle "guardie delle porte, ai torosani, agli abbozzatori della torre maestra,, i quali, come

GIOVANNI COLTURA

distributore fiduciario **OLIVETTI**

- macchine per scrivere manuali ed elettriche
- addizionali - calcolatrici
- registratori di cassa
- arredamenti metallici - scaffalature e mobili per officine
- fotoriproduttori - macchine eliografiche - tecnografi
- Assistenza tecnica - Manutenzioni

25086 REZZATO
Via Garibaldi 5
Telefono 61 6 54

DI SVENTURE

fanno adesso i nostri bravi vigili urbani, distribuivano multe a destra e a manca (mai per macchina in sosta vietata) e devolvevano poi il ricavato in opere di bene (costruzione della chiesa di S. Antonio).

LA PESTE

Tutto pareva filare nel migliore dei modi, quando invece si stava addensando su Lonato una terribile bufera che avrebbe martoriato e quasi distrutto una intera comunità.

E dopo questa, altre e altre ancora...

Fra le cose meno piacevoli che il 17° secolo aveva ereditato dal precedente c'era anche la peste, che serpeggiava or qua or là per il paese e le contrade, in forma talvolta benigna, talaltra violenta o "perniciosa", come la chiamavano allora, cioè mortale.

Tant'è vero che il 12 Giugno 1598 il Comune aveva stabilito che gli stranieri che entravano in Lonato dovessero esibire dei certificati sanitari, controllati a porta Corlo, a porta Stoppa e a porta Clio rispettivamente dai signori Francesco Patuzzi, Giuseppe Robazzi e Pietro Cerutti, stipendiati con otto soldi al giorno, ai qua-



Duomo di Lonato. Paolo Farinati 1586.
S. TEODORO. Particolare.
«La peste bubbonica del 1567; lazzaretto».

li più tardi fu aggiunto un supervisore, tale Bartolomeo Robazzi che percepiva dodici lire al mese per fare lo stesso servizio alla porta del Corlo, dove il traffico era maggiore, essendo quella che metteva in comunicazione con Brescia attraverso la Regia Antica.

Ed ecco l'occasione che provocò un nuovo scoppio dell'epidemia. Nel 1629 Venezia, tanto per cambiare, si trovava

in guerra contro la Spagna e si rivolse per aiuto ai soldati tedeschi, che si riversarono sulle terre bresciane portando con se anche una forma nuova di pestilenza, che desolò in modo indicibile Brescia e il suo distretto.

Il contagio si propagò anche alle truppe francesi accorse contro i tedeschi e successivamente alle truppe venete; sicché Lonato che vedeva passare

STUDIO TECNICO

Geom. Eugenio Scalvini

Contabilità Progettazioni Consulenze
Pratiche Mutui Agrari ed Artigiani

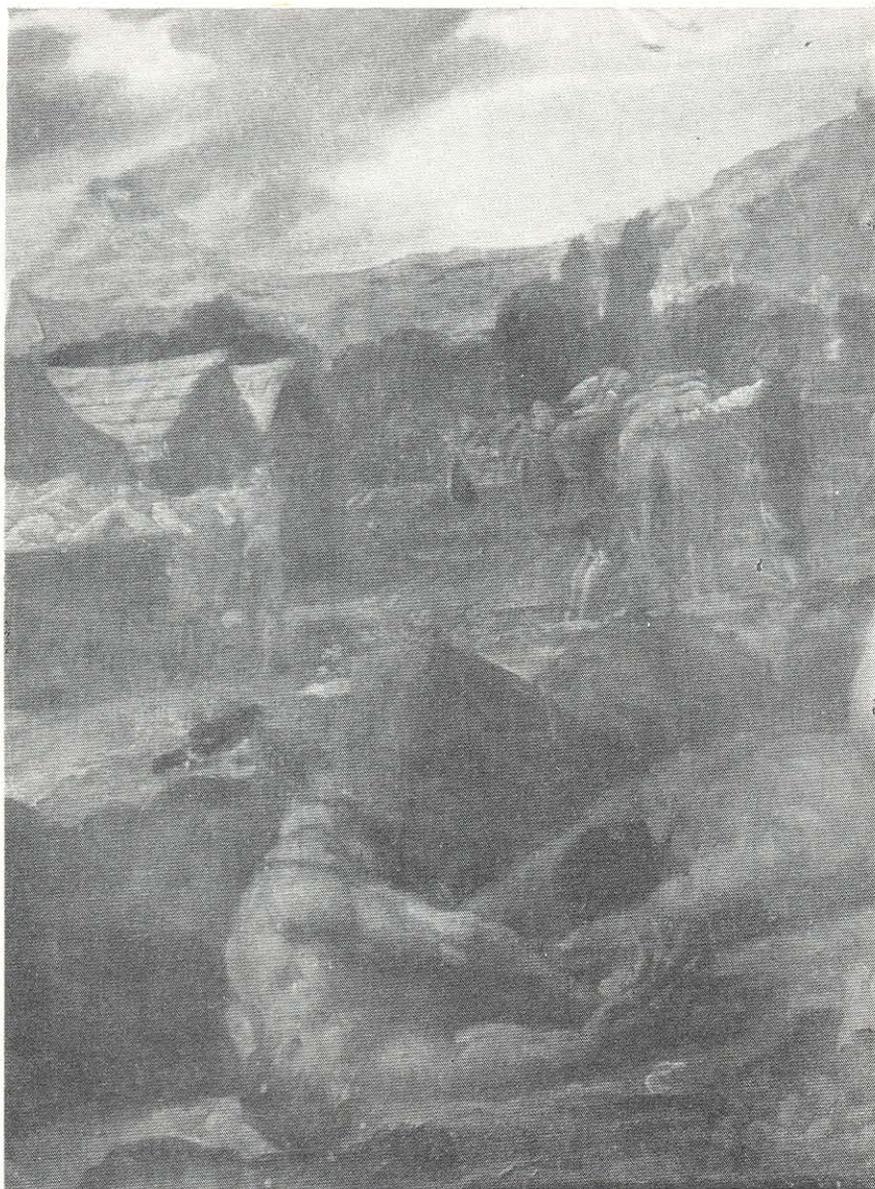
SOCIETÀ REALE MUTUA D'ASSICURAZIONI

Sub-agenzia di Lonato

La polizza giusta
al posto giusto

Tel. 91 51 39

Corso Garibaldi, 89
25012 LONATO (BS)



Duomo di Lonato. Pietro Liberi 1650.
S. NICOLA DA TOLENTINO. Particolare.
«La peste del 1630».

sul suo suolo le varie soldatesche, nell'anno 1630 finì con l'esserne invaso.

Fu una desolazione spaventosa.

Non vi erano ospedali né medicine adatte. I poveretti, colpiti dal morbo, languivano e morivano sulle pubbliche strade. Abbandonati spesso anche dai famigliari, vennero poi pietosamente raccolti dai confratelli della Disciplina e trasportati su carri nel Lazzaretto **“dei sospetti o in quello degli appestati”**, e poi sepolti nei cimiteri della peste.

Morivano ogni giorno dalle 35 alle 40 persone. Le famiglie di Lonato si ridussero in quell'anno da 2800 a 972 e gli abitanti da 5600 a 1224.

LE GUERRE E I SOLDATI

Da antica data la nostra cittadina era sede di un presidio militare, che nei rari periodi di pace poteva anche costituire una fonte di benessere per quanti praticavano il commercio o avevano stanze da affittare agli ufficiali e soprattutto per i fortunati o gli scaltri che riuscivano a farsi aggiudicare le varie forniture; ma che rappresentava sicuramente una grossa disgrazia nei frequenti periodi di guerre, battaglie o scaramucce.

Le truppe, allora, non erano più quelle residenziali, note ai lonatesi, solite a famigliarizzare con la gente e in particolare con le fanciulle del luogo, ma

soldataglie nuove, spesso straniere, che piombavano sul castello come sciami di cavallette affamate, distruggendo, rubando, maltrattando.

I poveri abitanti di Cittadella e del Borgo erano spesso costretti a sgombrare precipitosamente le loro case e a rifugiarsi in campagna, nelle stalle e nei fienili. Le case venivano requisite per le truppe, per i cavalli, per gli ufficiali.

Neppure le chiese venivano risparmiate. Certi quadri, feriti dalla baionetta testimoniano ancora della... devozione di quei prodi soldati.

La comunità doveva normalmente fornire ad essi vitto e alloggio; e, se i tempi non erano malvagi, veniva rimborsata da Brescia.

Ma quanti abusi e soprusi! Tagli di boschi, incendi, furti di bestiame.

Una domenica mattina, mentre i lonatesi erano alla Messa, un nucleo di soldati tedeschi che si accingevano a lasciare il paese, usciva dalle mura e si portava minaccioso nelle campagne di Brodena.

I famigli che guardavano le mandrie al pascolo fuggirono a gambe levate e i soldati depredarono oltre 200 bovini, portandoli seco nella fuga e macellandoli strada facendo.

LE CAVALLETTE

Ma i guai di quel benedetto secolo non volevano finire.

Nel cadere di Maggio dell'anno 1626 — racconta il Cenedella — si abbatté sulla campagna una quantità sterminata di cavallette, chiamate pampogne, insaziabili divoratrici delle foglie particolarmente di vite e di frumento.

“Erano in sì gran copia che al muoversi dell'aria in qualche direzione venivano sollevate a guisa di nemi e assordavano col loro ronzio. Coli'accrescersi del caldo incalzavano sempre più.

Il General Consiglio promise ricompense a chi le avesse raccolte e ammazzate. Tante erano che si scopavano per le strade e per le case e quelle morte mandavano gran fetore...”

Il flagello durò parecchio



MOBILIFICIO

Adalfo Rodella e Figli s.n.c.

Sede e Amministrazione:

MONTICHIARI (Brescia)

Via Mantova, 147

tel. 96 12 93

Via M. Libertà, 14

tel. 96 12 29

Concessionario

Materassi a molle

PERMAFLEX

succursali:

MANERBA del Garda Località Solarolo

MEDOLE (Mantova) Piazza della Vittoria



**MACELLERIA
CASELLA GINO**

RINOMATA PER LA VENDITA
DI CARNI DI PRIMA QUALITA'

servizio a domicilio

Lavorazione propria

carni suine - Selvaggina - Polleria

LONATO
Via Tarello, 6 - Tel. 91.50.39

tempo, perché una delibera comunale del 1° luglio 1626 stabiliva di assegnare "10 soldi al peso a chi le portava a sacchi alla pubblica spezieria,,

LA GRANDINE

Nelle lunghe serate d'inverno, attorno ai camini o nel tepore delle stalle, per anni ed anni i vecchi ripeteranno ai figli ed ai nipoti il racconto di una immane calamità abbattutasi sulle campagne il 21 maggio 1663.

"Una tempesta così horrenda e spaventosa — scrive lo storico Parolino testimone oculare — **che, a ricordo d'uomini non fu veduta la maggiore. I poveri lonatesi restarono sbigottiti, né sapevano che farsi per vivere quell'anno e per il futuro. Onde molti l'ebbero per bene l'andare ad habitar nelle terre ch'erano state esenti da sì lacrimabil infortunio ed altri vendevano i propri beni per procacciarsi il vitto; sicché il**

povero Lonato patì d'anni non ordinari,,

La grandine coprì di un spesso strato di ghiaccio le colline ed i prati, bruciando i verdi germogli della primavera e distruggendo foraggi, viti e piante mentre un vento gelido soffiava lungo le gole e spazzava la bianca pianura.

Il raccolto di quell'anno venne disperso, e compromesso quello di parecchi anni successivi.

LE CONTROVERSIE

Quasi non bastassero tante sciagure naturali, anche gli uomini si misero d'impegno a far la loro parte provocando liti e controversie interminabili, alcune delle quali si protrassero per tanti anni con grave danno per l'ordine pubblico e per l'economia.

In qualche circostanza i poveri che insorgevano e si ribellavano avevano ragione da vendere perché erano essi che subivano ingiustizie e soprusi di

ogni genere e sopportavano il maggior peso delle pubbliche disgrazie.

Altre volte si trattava di liti per divergenze politiche, per motivi di puntiglio personale o di prestigio locale.

Pareva che tutti ne fossero contagiati e ci trovassero un gusto matto a bisticciare.

Anche il tentativo del Vescovo, cardinale Valerio, che pregava l'Amministrazione Comunale di nominare 12 Consiglieri con l'incarico di dirimere le questioni delle famiglie non sortì effetto alcuno. A un certo punto, per sopramercato, ci si misero anche i sacerdoti. Il General Consiglio dovette richiamarli severamente per lo scandalo che davano alla popolazione, intimando loro di finirla e di "cambiar stile di costume,, e incaricando i due deputati Ippolito Asola e Formaggiaro di recarsi dal Vescovo di Verona per sollecitare moniti e sanzioni.

Addirittura spassosa l'ingiunzione data nel 1671 dall'autorità veneta "di non iniziare nuove liti senza il consenso del provveditore di Venezia,,

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI

GOFFI PIETRO

||||| LAVORI CIVILI

||||| CAPANNONI INDUSTRIALI

||||| PREVENTIVI A RICHIESTA

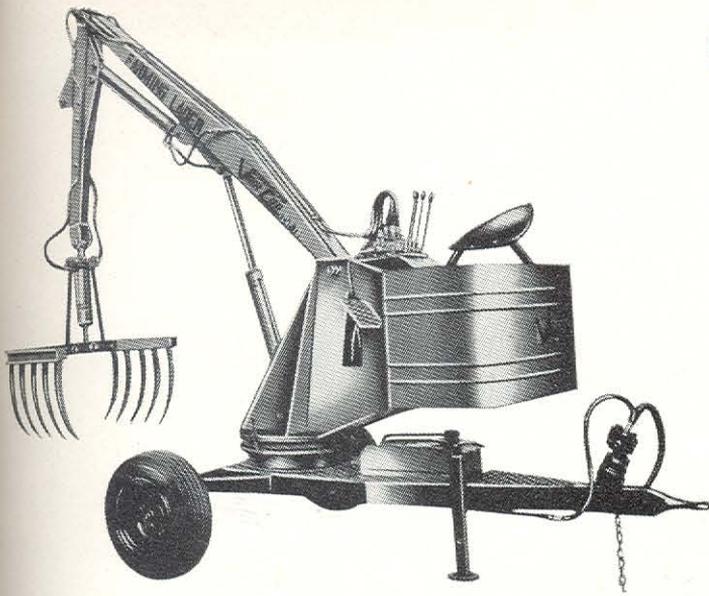
INTERPELLATECI

Via Tito Speri, 4

tel. 915922

25017 LONATO

dalla più semplice...



alla più prestigiosa



sempre la nostra qualità!

CARICATORI - CARRELLATI

OFFICINA MECCANICA

VAIA CAR

via isorella - Tel. (030) 968054 - 25012 - CALVISANO (BS)

OLEODINAMICI di VAIA BRUNO

AGRICOLI INDUSTRIALI



Vini pregiati
del Garda
di origine
a denominazione
controllata

- Bianco Lugana
- Bardolino
- Riviera del Garda
- Rosso Superiore Chiaretto



CASA VINICOLA

**LUIGI VISCONTI
& Figli**

DESENZANO DEL GARDA

LA RIFORMA AGRARIA DEL VENZAGO E DEL COMINELLO

Bisogna però obiettivamente riconoscere che non tutte le controversie furono dannose. Una di queste anzi si concluse in maniera quanto mai produttiva per la comunità lonatese.

Si tratta della battaglia per il **possesso del Venzago**, una vastissima e ricca tenuta agricola, oggetto di contese secolari, burrascose, perfino tragiche che videro in lizza Lonato, Brescia, la Riviera, principi, re, imperatori e perfino un Papa il quale comminò una scomunica.

Quando finalmente Lonato si aggiudica il definitivo e pacifico possesso del Venzago vi riporta alcune importanti trasformazioni che se è forse improprio chiamare riforme nel senso moderno della parola, dimostrano tuttavia tanta buona volontà e notevole sensibilità sociale.

Si incominciò col suddividere l'estensione delle grandi

locazioni, che prima erano soltanto 7, in ben 78 lotti, detti **Colonnelli**, affittati per pubblico incanto, accessibili per il prezzo anche ai contadini meno abbienti.

In ogni lotto vi doveva essere una cascina con il fienile.

Il conduttore doveva apportare al fondo delle migliorie e destinare una parte delle entrate al pagamento dei debiti pubblici, che avrebbero dovuto essere a carico soltanto degli Originari.

Donde malcontenti e violenti conflitti, composti nel 1650 da Girolamo Cerutti, Antonio Savoldi e Giacomo Franceschini, nominati revisori dei conti.

Avvenne però che le famiglie più capaci, un po' alla volta, accentrarono nelle loro mani la maggior parte delle fittanze, cosicché nel 1664 si dovette stabilire che "una famiglia di coabitanti non potesse incantar (aggiudicarsi) più di 2 Colonnelli,, i quali diventeranno 3 nel 1678, per ridiventare 2 nel 1713.

Nel 1699 si opera una discriminazione ai danni degli abitanti di Centenaro. La partecipazione alle aste delle fittanze,

che inizialmente era aperta a tutti, viene ora riservata solo agli abitanti, originari o meno, sottoposti al Podestà di Lonato, mentre per quelli di Centenaro, sottoposti al Podestà di Desenzano, viene concessa soltanto agli originari.

Alla fine di ogni anno, e non oltre maggio, gli amministratori liquidavano entrate e uscite, suddividendo la rimanenza attiva fra gli originari in proporzione delle spese sostenute da ciascuno.

Tutti i bilanci venivano pubblicati con cifre e nomi perché pubblico ne fosse il controllo.

* * *

Il secolo XVII volgeva ormai al suo termine e poteva finalmente placare tutti i suoi travagli e contrasti nella verde quiete della campagna che si andava ripopolando di coloni e dove la produzione offriva in abbondanza "formento et altra sorte di grano, fieno, vino in quantità, oliva et altri frutti,,.

La gente pareva animata da un entusiasmo fino allora sconosciuto e quindi dal desiderio di scrollarsi di dosso tanti anni di tribolazione e di miseria e di progredire a qualsiasi co-

La Compagnia "PHÉNIX-SOLEIL,,

(aderente al concordato)

ESERCISCE

i rami:

VITA - INFORTUNI - FURTI

INCENDIO (ad aggiornamento automatico)

RESPONSABILITA' CIVILE (auto e qualsiasi mezzo)

DISPONE

di polizze con le più moderne forme di garanzia a tariffe speciali.

OPERA

con criteri di **prontezza e liberalità**.

RISERVA

ai propri clienti le migliori garanzie e la più organica assistenza infortunistica.

Per informazioni, consultazioni e chiarimenti rivolgersi:

All'Agenzia Generale della Provincia Est di Brescia

Rag. **GIANNI BERTAZZI**

LONATO - Via Pozzolo, 3 - Telefono 915.310 (prefisso 030)

WIERER

Per un tetto classico **WIERER "Doppia S"**. La sua onda asimmetrica crea un gioco di luci ed ombre e, con il colore, la forma e l'estetica dà un tono armonioso e inconfondibile a ogni tetto.

La "**Doppia S**" è prodotta con un impasto cementizio di alta qualità e con finiture tecnicamente perfette.

La "**Doppia S**" è garantita per **30 anni** e munita di certificato di qualità e antigelività.

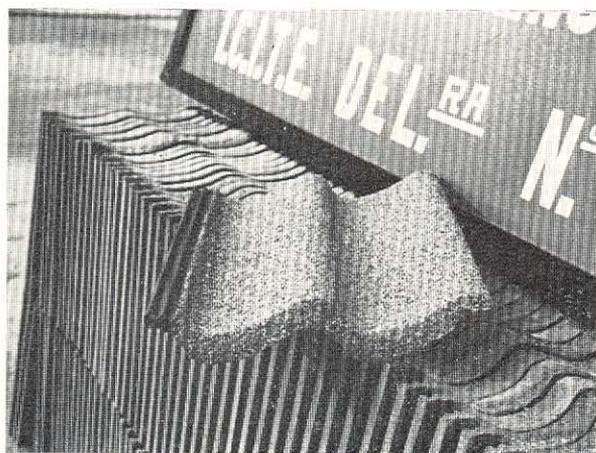
La "**Doppia S**" è prodotta in sei colori: rosso - nero - verde - bruno - ardesia grigia - ardesia verde.

Chiedete ed esigete solo la **Tegola WIERER "Doppia S"**.



tegola WIERER «Doppia S»

SOLO LA **WIERER** E' BREVETTATA



STABILIMENTI E DIR. COMMERCIALE

F.lli Wierer S.p.A.

Wierer Lonato S.p.A.

Wierer Piemontese S.p.A.

Wierer Veneta S.p.A.

Wierer Romana S.p.A.

39030 CHIENES (Bolzano) - Tel. 87 3 81/2/3/4/5

25017 LONATO (Brescia) - Tel. 91 53 37 - 91 53 55

27030 CASTELNOVETTO (Pavia) - Tel. 63 0 37 - 38

35010 PIEVE DI CURTAROLO (Padova) - Tel. 78 6 74 - 75

00065 FIANO ROMANO (Roma) - Tel. 46 1 08 - 49 0 22

sto verso nuove conquiste sociali ed economiche.

Accadde ogni tanto nella storia della nostra terra che a periodi di grigiore ed indolenza succedessero periodi di risveglio e di rinascita, nei quali i lonatesi seppero far vedere che l'antico valor nei loro petti non s'era spento.

In quel tempo IL COMINELLO portava a compimento una riforma agraria iniziata da molto lontano, quando nel 1388 il Comune aveva acquistato il territorio di quella contrada e "comperato lo ridusse tutto in sette quadri — come scrive il Parolino, — nominandoli ad uno ad uno con il nome d'uno dei sette giorni della settimana; facendogli le sue strade e fossi che potessero capire tutta l'acqua della Seriola, che si doveva scavare sino al fine di detta contrada e finita detta opera, dovevansi dividere detti beni fra li abitanti secondo la sua contingente porzione, acciò più facilmente si moltiplicassero i cittadini. Il che fu eseguito come si vede. Quei beni, avanti fusse fatta detta opera, certo non valevano 100 lire ogni cento tavole, e ora valgo-

no più di lire 500 ogni cento tavole,„

La campagna — dice il Lonati — traeva utile grandissimo dalla irrigazione della Seriola che era detta "causa prima della fertilità del suolo ed eterno omaggio alla saviezza e prudenza dei lonatesi, che volentieri ne sopportavano le spese, che comprendendo come, senza di essa, Lonato sarebbe stato miserabile paese,„

Le contestazioni per le acque della Seriola, che dal Chiese, in contrada Cantrina, andava un tempo a riversarsi nel Serio, risalgono nientemeno che al 1170.

Nel 1371, esattamente al 21 gennaio, la controversia si accende con Bedizzole e si protrae per anni e per secoli, con toni spesso aspri e talvolta perfino cruenti.

Al cadere del secolo XVII pare che tutto finalmente si appiani con la liquidazione, nel 1963, delle ultime pendenze per i lavori di scavo e di arginatura.

Gli agricoltori del Cominello intanto ci danno dentro con le braccia e con la mente, programmando un tipo nuovo di

conduzione agricola, che prende in considerazione, sembra per la prima volta, i metodi insegnati un secolo prima dall'illustre concittadino Camillo Tarello, precursore ed apostolo della moderna agricoltura che egli, inventore per esempio della rotazione ciclica delle colture, trasforma da lavoro empirico e tradizionale in una vera scienza.

Sorgono nuove cascine e nuove stalle. Si sviluppa la zootecnia e l'arte casearia. I prodotti migliorano e si moltiplicano.

Si annuncia sui campi un periodo di felice prosperità.

I cittadini costruiscono case e palazzi. Le congregazioni religiose si organizzano e progettano l'edificazione di un nuovo tempio. Siamo nel 1700.

Il Sorattino ha 18 anni.

Silenziosamente e tenacemente, con la tempra propria dei figli della terra, studia calcoli e numeri, prova squadre e compassi.

Come tutti i giovani, sogna anch'egli di fare un giorno qualche cosa di bello e di grande.

Alberto Piazza

ELETTRAUTO

Fratelli Carella

Impianti elettrici e batterie

Auto - Camion - Trattori agricoli

Banco diagnostico elettronico

SERVIZIO ACCURATO

PREZZO - GARANZIA

Viale Roma

Tel. 91.50.83

LONATO (Brescia)



AGENZIA AGRICOLA

BERTOLA & SIGURTÀ

Tel. 91 51 14 - LONATO

● **PRODOTTI MONTESHELL**

MONTECATINI - EDISON

● **CONCIMI CHIMICI SEIFA**

SEMENTI - MANGIMI

- INTEGRATIVI

- ANTIPARASSITARI

● **TUTTO PER L'AGRICOLTURA**

● **ACCURATO SERVIZIO**

PER LA LAVORAZIONE

E SELEZIONE

DELLE SEMENTI DA PRATO

I PRATI

È un argomento che alla fine di ogni inverno prende corpo nella considerazione degli agricoltori, infatti succede quasi sempre che proprio in questa stagione si guarda con timore il fienile e con la bocca amara ci si accorge che il cassero di fieno si abbassa sempre più, mentre il problema del foraggiamento del bestiame si fa più urgente e preoccupante.

Gli ottimisti sperano in un anticipo della primavera, (una primavera su misura, bagnata e calda) che possa favorire uno sviluppo più precoce degli erbai seminati in autunno e dei prati, per rimediare in qualche modo, senza por mano al portafoglio per acquistare fieno, che proprio in questa stagione costa più caro.

Le cause di questa situazione sono varie:

A volte l'agricoltore ne è vittima senza colpa; infatti il corso dell'annata precedente può essere stato poco favorevole ad una produzione sufficiente di foraggio, causa la siccità persistente che non ha favorito sfalci abbondanti; oppure la prevista vendita di bestiame non ha potuto aver luogo per cause diverse, prima fra tutte l'andamento sfavorevole del mercato; ma altre cause possono aver inciso negativamente sulla normale produzione di foraggio.

L'agricoltore prevede in tempo questi punti negativi?

Purtroppo spesso non pensa neppure a prevedere una parte dei bisogni e desidererebbe correre ai ripari quando non ci sono più possibilità. L'agricoltore può invece mettersi sulla strada sicura adottando una concimazione razionale e equilibrata; questa concimazione è il presupposto di produzioni foraggere sempre più abbondanti e di qualità superiore.

L'impiego dei fertilizzanti complessi dà all'agricoltore la possibilità di concimare in modo equilibrato, evitando errori che possono andare a svantaggio della qualità dei foraggi. Infatti i concimi complessi ternari portano nel terreno azoto - fosforo - potassio in dose giusta ed equilibrata.

Di seguito daremo alcune formule di concimazioni con dosi riferite a più bresciano.

Sui polifiti (stabiliti o da vicenda) a fine inverno distribuire prima delle strigliature:

Kg. 200-300 per più di concime complesso 6/12/9

Nei terreni dove la concimazione organica non

più foraggio e di migliore qualità

è stata effettuata, sarà più indicato un ternario con più elevato titolo di azoto tipo 10/10/10.

Dopo ogni sfalcio, al fine di sollecitare la ripresa vegetativa, sarà opportuno fornire altri Kg. 50 per più di un fertilizzante ternario ad alto titolo di azoto; in tal modo potremo ottenere tagli abbondanti, ed avere foraggio qualitativamente migliore e con più scheletro.

Soltanto quando il prato ha da essere rotto, per fare posto alla semina del granoturco, e puntiamo più sulla quantità che sulla qualità, può essere conveniente ricorrere ad un azoto ureico in ragione di Kg. 50 al più.

È da tener sempre presente che la produzione di foraggio, sia come qualità che quantità, è in rapporto ai titoli di azoto - fosforo - potassio che sono stati distribuiti sul terreno. Vale al fine il vecchio detto, che pur sempre è di attualità «AGRICOLTORE AVARO NON FU MAI RICCO».

Dott. Alberto Pasolini

DITTA

*Ferrarini
Pietro*

Commercio in Legnami

Cementi Latterizi

Segheria anche per terzi

PADENGHE Sul Garda

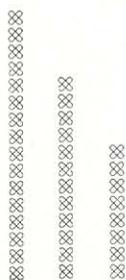
Tel. 91 71 33

IL MATERASSO A MOLLE

CASASTANN

FABBRICA ARTIGIANA

Facchetti e Memini



COPERTE - MATERASSI A MOLLE

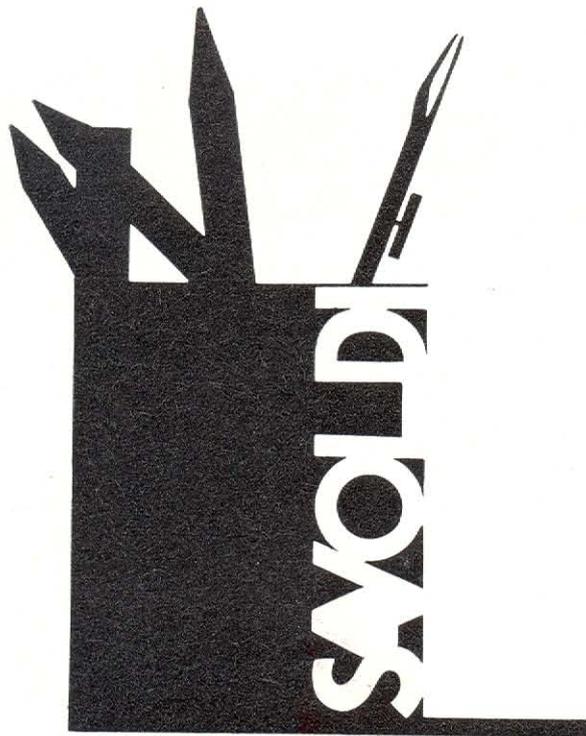
Coperte per:

ALBERGHI - COLLEGI - OSPEDALI

I N T E R P E L L A T E C I !

Via Brodena di LONATO (Brescia)

Telefono 91.53.09



progetti
civili
industriali
rurali
consulenze
mutui piano verde
mutui artigianali
informazioni gratuite
sulla legge urbanistica

lonato
v. corroboliolo 5
tel. 91 50 73

studio
tecnico amministrativo
f.lli savoldi

CASARI F

piazza municipio

Appunti sul nostro tempo nuove forme della pittura

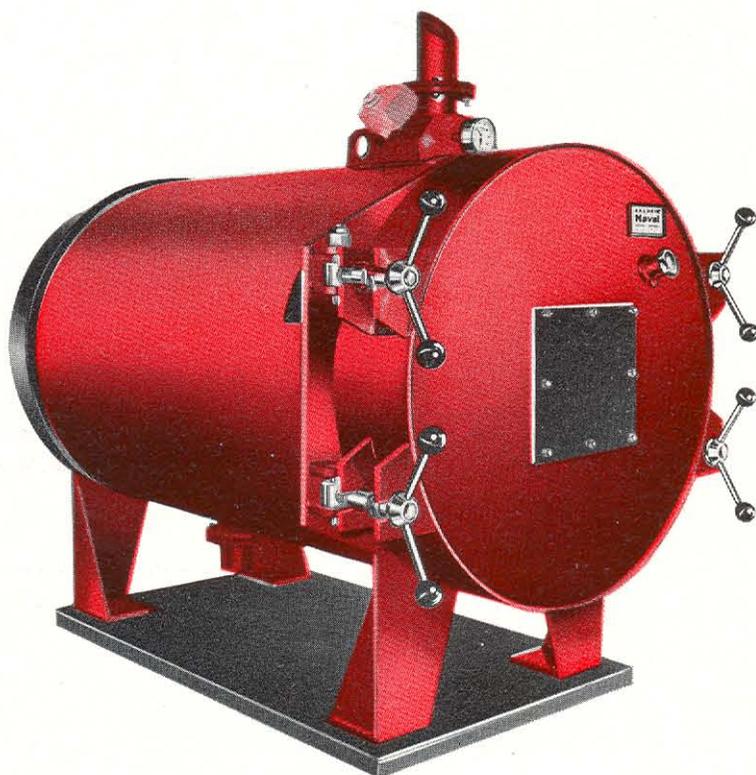
*Una iniziativa
ha sempre un perchè.
Ecco il mio:*

Ha i suoi scrigni segreti l'amicizia. Paradigma resta una breve discussione nella bottega di Casari, una telefonata inattesa. Nel salotto rettangolare di un anonimo deposito di città ho trovato un entusiasmo assoluto. Lo stesso che corre ora fulmineo a sfiorare queste opere conosciute, questa infinita umanità. Qui, al primo piano palazzo ex uffici finanziari, piazza Martiri della libertà Lonato in provincia di Brescia. Scopo rimane l'informazione. Vorrei che chi guarda non sorrisse. Che il visitatore si chiedesse perché, perché così. Questi artisti che rifiutano di farsi mercificare che rifiutano lo stipendio dell'arte commerciale per restare liberi di esprimersi, di urlare, hanno diritto alla nostra attenzione. Forza giovani dunque: Davanti! Importante è saper bere al calice della purezza, accostarsi con umiltà alla bellezza. E saremo dannati se ce la lasceremo sfuggire.

Ennio Moruzzi

Naval

C A L D A I E



- Caldaie pressurizzate e a bassa pressurizzazione
- Riscaldamento e produzione d'acqua calda con bollitore ad accumulo e rapido
- Potenzialità da 20.000 a 1.600.000 cal/h

25017 LONATO Brescia Tel. 915012

OFFICINA MECCANICA

SIGNORI ENRICO & Figli

agente diretto trattori SAME

CARBURANTI AGRICOLI

LUBRIFICANTI "ARAL,,

AGRICOLTORI:

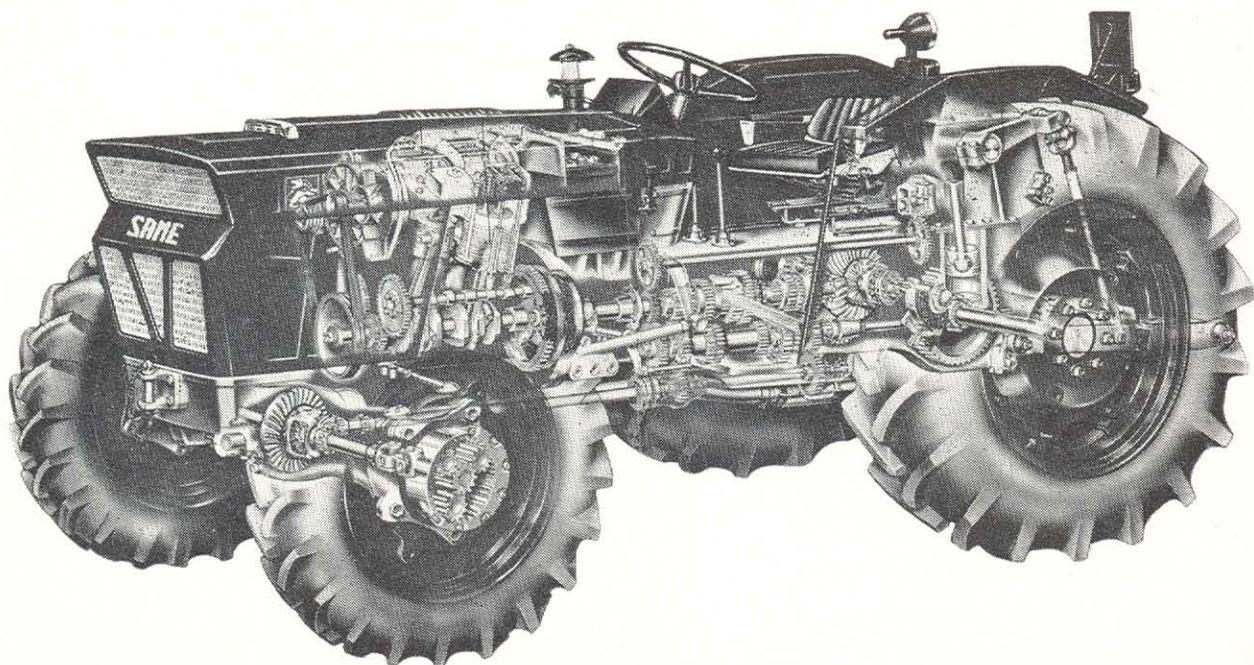
Siamo a Vostra disposizione
per ogni fabbisogno

SERVIZIO A DOMICILIO

25017 Lonato (Bs) Via Piave, 3

Tel. 915130

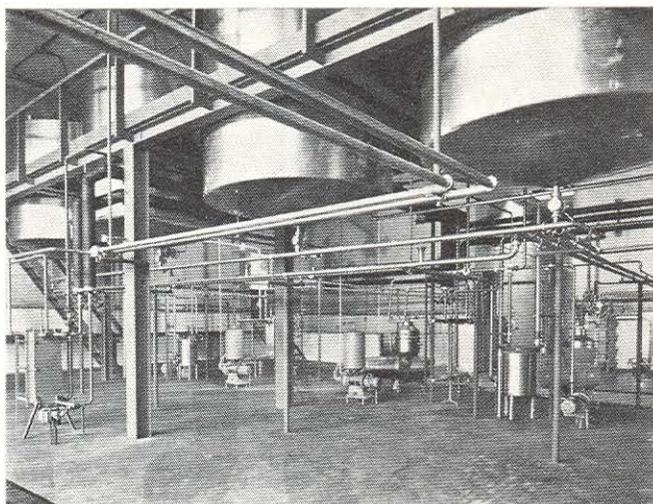
ecco la robustissima struttura della nuova Same Leone 70



CASEIFICIO SOCIALE GARDA LATTE

Che cos'è la Garda Latte? E' una società cooperativa a responsabilità limitata nata per iniziativa di un gruppo di agricoltori e coltivatori diretti della nostra zona con atto costitutivo del 5 giugno 1965

Per quale fine? Per un fine eminentemente sociale, quello cioè di difendere e potenziare la produzione lattiera di un vasto comprensorio comprendente i Comuni di Lonato, Bedizzole, Calcinato e Desenzano del Garda. E' pertanto il caseificio sociale GARDA LATTE una cospicua realizzazione della cooperazione la cui importanza per l'agricoltura locale, non solo di oggi ma soprattutto di domani, dovrà imporsi anche se, purtroppo, non è ancora sufficientemente capita e sostenuta come si meriterebbe da tutti i diretti interessati. Gli impianti del caseificio sono sorti in Comune di Lonato ma non tutti



sanno che per l'acquisto dell'area, l'Amministrazione Comunale locale, dimostrando con i fatti una lodevolissima sensibilità per i problemi della nostra agricoltura, si è impegnata ad una con-

Joannès
bruciatori

a nafta e gasolio
gruppi termici e circolatori

AGENZIA in LONATO

di

Cavagnini & Malagnini

SERVIZIO E ASSISTENZA TECNICA

LONATO

Via M. Cerutti (ex Solferino) Telefono 915.408

tribUZIONE ANNUALE FINO ALLA CONCORRENZA DELLA SOMMA MUTUATA DALLO STATO. QUESTO GENEROSO ATTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, HA PROFONDAMENTE TOCCATO TUTTI I SOCI DELLA GARDA LATTE CHE, ANCORA UNA VOLTA, A MEZZO MIO, PORGONO L'ESPRESSIONE DELLA PIÙ VIVA GRATITUDINE. CERTO CHE PER COSTRUIRE UN COMPLESSO CASEARIO CHE FOSSE ALL'ALTEZZA DEI TEMPI ED IN PARTICOLAR MODO DEI TEMPI AVVENIRE, CE NE SONO VOLUTI DI MILIONI! ANCHE QUESTI SONO STATI TROVATI GRAZIE AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE CHE HA INCORAGGIATO E SOSTENUTO L'INIZIATIVA E, SOPRATTUTTO, L'HA RESA REALIZZABILE VENENDO INCONTRO CON CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO E MUTUI TRENTENNALI A TASSO AGEVOLATO. UN CALOROSO GRAZIE PERTANTO, DA PARTE DI TUTTI I SOCI, AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE ED UN ALTRETTANTO CALOROSO GRAZIE ALL'ENTE FINANZIATORE, LA BENEMERITA CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE.

NELLA NOSTRA ZONA ANCORA MOLTI NON CONOSCONO L'ESISTENZA E L'ATTIVITÀ DELLA GARDA LATTE MENTRE IL NOSTRO COMPLESSO È META DI VISITE DA PARTE DI COMMISSIONI DI STUDIO ITALIANE ED ESTERE E TUTTE HANNO MANIFESTATO INTERESSE E COMPIACIMENTO PER LA MODERNITÀ DEGLI IMPIANTI INSTALLATI. CERTO LE SODDISFAZIONI MORALI SONO UNA BELLA COSA MA ANCHE QUELLE ECONOMICHE, SI PUÒ Affermare, NON SIANO MANCATE IN QUESTI PRIMI ANNI DI ATTIVITÀ. DI TALI RISULTATI IL MERITO NON SOLO VA ALLE MAESTRANZE, ALLE APPARECCHIATURE ED ALLE TECNICHE DI LAVORAZIONE MA, SOPRATTUTTO, AI SOCI CHE, NEL PIÙ VERO E GENUINO SPIRITO DI COOPERAZIONE, HANNO CAPITO QUANTO SIA IMPORTANTE CONFERIRE UN LATTE IL PIÙ PERFETTO POSSIBILE.

L'EFFETTO BENEVOLO DELLA PRESENZA DELLA GARDA LATTE NELLA ZONA SI È FATTO SENSIBILMENTE SENTIRE NON SOLO PER I SOCI CHE NE FANNO PARTE MA ANCHE PER TUTTI I PRODUTTORI DI LATTE CHE NON VI HANNO ANCORA ADERITO PERCHÉ, ANCHE ESSI, IN VIRTÙ DELLA COOPERATIVA, EFFICACEMENTE PRESENTE ED OPERANTE, SI SONO TROVATI NELLA POSSIBILITÀ DI MEGLIO CONTRATTARE LA CESSIONE DEL LORO PRODOTTO NEI CONFRONTI DELL'INDUSTRIA CASEARIA PRIVATA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COOPERATIVA, CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DELLA REALIZZAZIONE, AUSPICA CHE IN AVVENIRE ALTRI AGRICOLTORI COMPRENDANO I FINI CHE LA SOCIETÀ SI PROPONE E VI ADERISANO.

IL PRESIDENTE
(E. Soldo)

Lonato piazza Martiri della Libertà

**ROCCO EUGENIO
IL MAGO DELL'OBBIETTIVO**

**NUOVO CENTRO
BALNEARE**

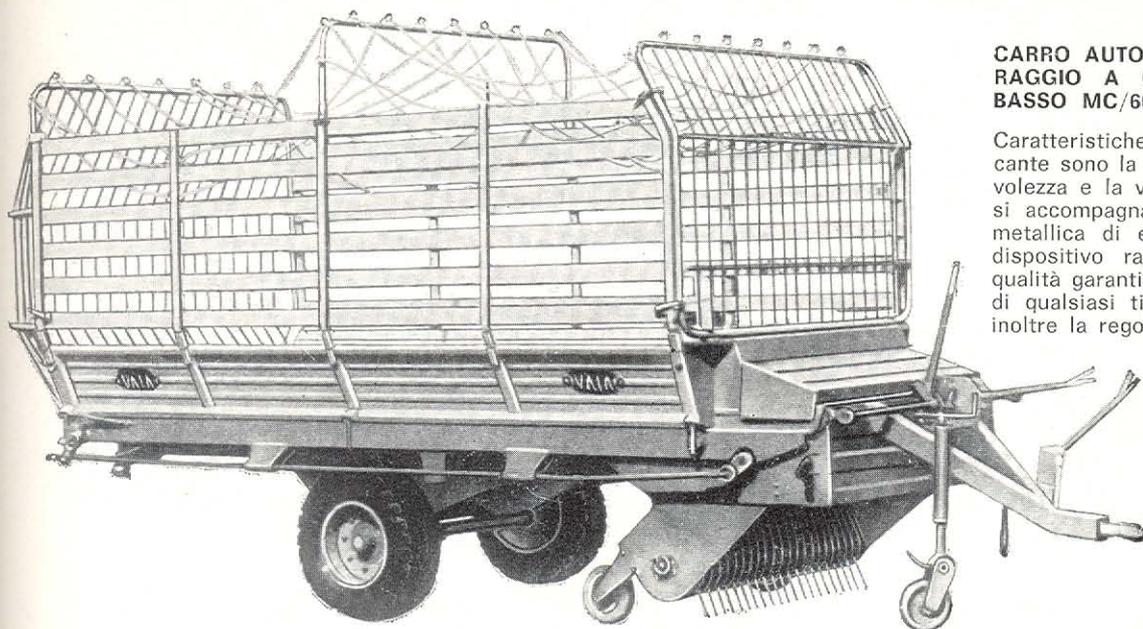
ristorante Danubio

Lido di Lonato (Brescia)
Tel. 911257

condotto
SALGAROLO ANGELO

**Ristorante sempre aperto
per pranzi nuziali
cene e comitive**

cucina tipica mantovana

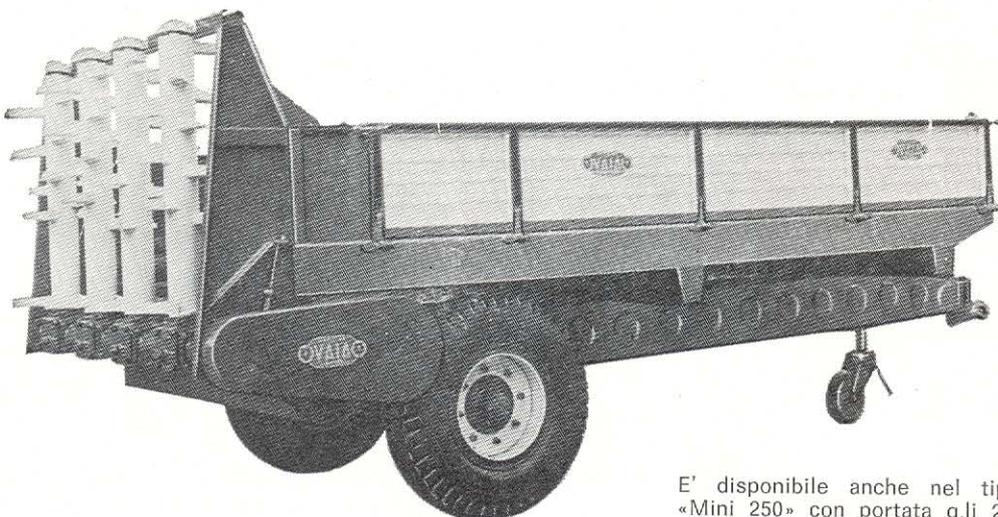


CARRO AUTOCARICANTE PER FORAGGIO A CARICAMENTO DAL BASSO MC/66

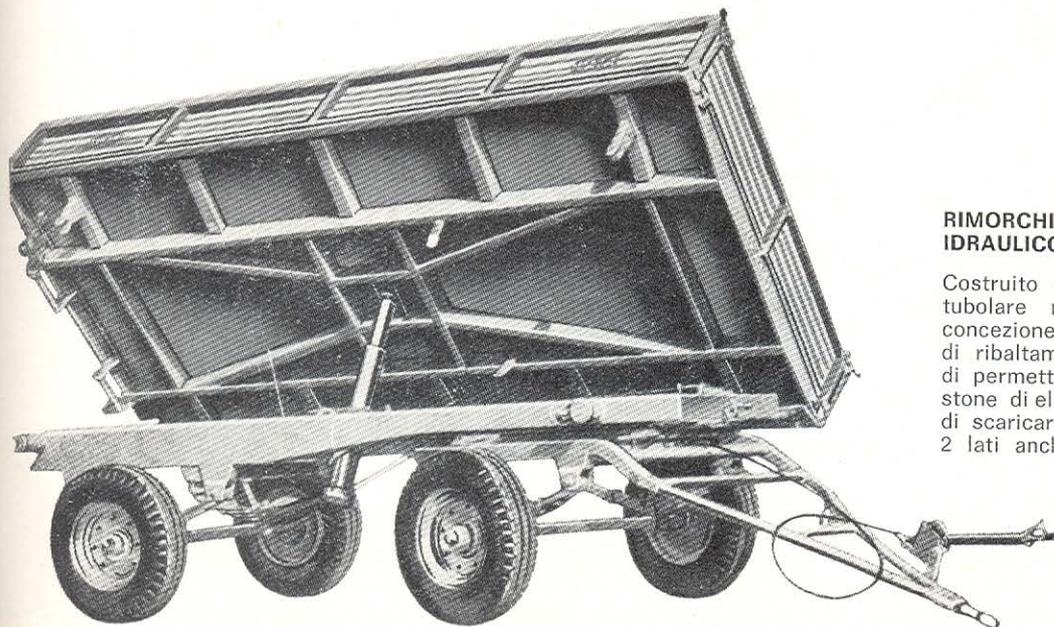
Caratteristiche di questo autocaricante sono la sua grande maneggevolezza e la velocità di lavoro che si accompagnano ad una struttura metallica di elevata resistenza. Il dispositivo raccogliitore di ottima qualità garantisce la raccolta totale di qualsiasi tipo di foraggio: vi è inoltre la regolazione della velocità di avanzamento del tappeto che consente il carico e lo scarico nel tempo desiderato. E' quindi un autocaricante di avanguardia concepito e costruito per soddisfare la richiesta di un attrezzo sempre più qualificata.

RIMORCHIO SPANDILETAME CON SPARGITORI VERTICALI RVS/41

Il nostro spandiletame è il risultato di prove e collaudi laboriosi: oggi è un attrezzo ben riuscito e che offre ogni garanzia di durata e di prestazioni eccellenti. Il gruppo posteriore è formato da 4 spargitori verticali con scatole indipendenti a bagno d'olio e sono di facile smontaggio permettendo così la rapida trasformazione del carro in rimorchio scaricante, grazie al tappeto che è situato dalla scatola principale con 5 diverse velocità di scarico. A richiesta può essere fornito di dispositivo d'inversione al tappeto trasportatore.



E' disponibile anche nel tipo «Mini 250» con portata q.li 25.



RIMORCHIO A 4 RUOTE RIBALTABILI IDRAULICO TRILATERALE

Costruito con un châssis a struttura tubolare metallica di modernissima concezione, è dotato di asse girevole di ribaltamento posteriore allo scopo di permettere (grazie ad un unico pistone di elevata potenza) la possibilità di scaricare il rimorchio oltre che sui 2 lati anche posteriormente.

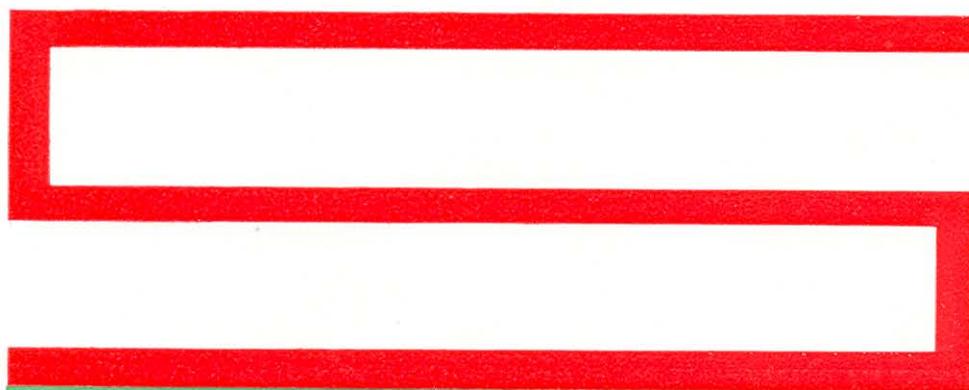
A richiesta può essere dotato di impianto idraulico indipendente. Viene costruito nel tipo DA-Ri 50/L (50 q.li) e DA-Ri 50/t export (70 q.li).

CONSORZIO AGRIARIO PROVINCIALE

DI BRESCIA

- **MACCHINE AGRICOLE.** Esclusiva Provinciale di vendite per trattori FIAT - OM - STEYER
- **TUTTE LE MACCHINE PER L'AGRICOLTURA**
- **CONCIMI** semplici e complessi
- **SEMENTI** per cereali, prato, foraggio ed orto
- **MANGIMI** semplici e composti - Miscele bilanciate per bovini, suini, cavalli, polli e conigli in tre versioni diverse (farina - briciola - cubetto)
- **ANTIPARASSITARI** prodotti S.I.A.P.A., ecc.
- **ENOLOGICI** attrezzature relative
- **BESTIAME D'ALLEVAMENTO**
- **ALIMENTARI:** latticini, pasta, olio, farina gialla e da pane, zucchero, prodotti inscatolati e conservati Massalombarda, carne e pesce in scatola, vini da pasto e pregiati, ecc. (in LONATO - Via Tarello 7 - Tel. 91.52.04)
- **3 STABILIMENTI DI SELEZIONE** per cereali e sementi minute
- **FABBRICA CONCIMI** in Bagnolo Mella
- **STABILIMENTO** produzione « Mangimi Vittoria » in Bagnolo Mella
- **ENOPOLIO** in Rodengo Saiano e Puegnago sul Garda

Le merci e i prodotti da noi posti in vendita sono garantiti per qualità e sono delle migliori provenienze.



**studio tecnico
geom. gianni molinari**

***25017 lonato via marchesino, 20 * tel. 91 53 22**

***25075 nave via brescia, 101 * tel. 66 284**

KERONAFTA - di GALLINA PIERANGELO

Uffici e Deposito: Via S. Polo - 25017 - LONATO

Tel. 91 51 72 - 91 53 23

Una capillare organizzazione di vendita
e un perfetto servizio di distribuzione
assicurano un immediato
rifornimento ovunque

Basta una telefonata
ed entro brevissimo tempo riceverete
il quantitativo di combustibile
che vi occorre.

- Olio combustibile fluido 3/5
- Gasolio per riscaldamento (scarico
con contaltri omologati)
- Kerosene
- Gasolio per autotrazione



DAL 1883 AL SERVIZIO DI TUTTE LE ATTIVITA' BRESCIANE

BANCA CREDITO AGRARIO BRESCIANO

**BANCA AGENTE
PER LE OPERAZIONI CON L'ESTERO**

**EFFETTUA OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO DI ESERCIZIO E PRESTITI
SUL FONDO DI ROTAZIONE PER ACQUISTO DI MACCHINE AGRICOLE
PARTECIPA AL MEDIOCREDITO REGIONALE LOMBARDO PER I FINANZIAMENTI
A MEDIO TERMINE ALLE MEDIE E PICCOLE IMPRESE INDUSTRIALI
E COMMERCIALI**

**SPECIALI FINANZIAMENTI AI COMMERCianti ED ALLE
IMPRESE ARTIGIANE**

Agenzia di LONATO - Telefono 915.049

S.p.A. - CAPITALE SOCIALE E RISERVE (1970) L. 2.627.290.000
SEDE SOCIALE IN BRESCIA - Via Trieste, 8 - Telefono 51.161
57 Agenzie di cui 7 in città,
48 in provincia di Brescia, 2 in provincia di Trento
FILIALE in MILANO - Piazza Borromeo, 1 - Tel. 802.382/383/384



MOBILIFICIO C.B. di Casella & Bonetti s.n.c.

Via S. Zeno, 4 - 25017 LONATO (Bs) Tel. 915312

RIVENDITORE AUTORIZZATO PERMAFLEX

CONCESSIONARIO SCIC

«LE MILLE E UNA.....
IDEA - ARREDO PER LA
VOSTRA CASA DI SOGNO»

VISITATECI!





PRODUTTORI SEMENTI VERONA (S.R.L)

ZONA INDUSTRIALE
COLOGNOLA ai Colli Verona

Tel. (045) 61 51 81

GRANI DA SEME:

BASE - 1^a Moltiplicazione - 2^a Moltiplicazione
PATATE DA SEME
SEMENTI DA PRATO

ERBAI:

PRIMAVERILI - ESTIVI
OROVERDE, DUE SFALCI
SEMENTI DA ORTO

NOSTRO RIVENDITORE DI ZONA:

Ag. Agr. VALBUSA ADRIANO

CP 25010 CENTENARO TEL. 915143

CONCIMI • SEMENTI • MANGIMI • ANTIPARASSITARI

PER I VOSTRI ACQUISTI INTERPELLATECI



LANCIA

produzione di alta qualità

Fulvia Berlina 5 marce

Fulvia coupè 2^a serie 5 marce

Fulvia coupè 1600 HF

Fulvia Sport

Flavia 2000

Flavia 2000 coupè

s.i.c.a.r. *di Rodari dr. Giorgio*

Viale Venezia 98-100 tel. 40022

La fondazione Ugo da Como e la Comunità Lonatese

La semplicità della giovane sposa che nel giorno più bello della sua vita, quello delle nozze, sale fino alla Casa del Podestà per farsi fotografare insieme al compagno nella «biblioteca» e l'ingenuità del funzionario comunale che pensa di potersi portare a casa documenti manoscritti da riguardare nella quiete delle lunghe sere invernali, la sdegnata meraviglia della prima che si vede negato l'accesso ed il sorpreso stupore del secondo che sente respinta la richiesta, danno una esatta misura delle relazioni che intercorrono fra il pubblico e la Fondazione Ugo Da Como.

Poiché essa sorge nel cuore della loro borgata, i lonatesi nutrono per l'istituzione culturale sentimenti non illegittimi di proprietà, non disgiunti da rispetto, suggerito da quel che di diverso appare dal «consumistico» e «funzionale» del circostante. Ne consegue una intensa curiosità per tutto ciò che vi avviene ed un desiderio di partecipazione che lascia trapelare in fondo la pretesa che la Fondazione, per venire incontro al grande pubblico, rinunci a molti dei suoi valori; mentre in realtà dovrebbe avvenire proprio il contrario.

Una interpretazione dovuta in gran parte alle imperfette e nebulose conoscenze di ciò che è e di ciò che la Fondazione rappresenta.

Essa è nata per volontà testamentaria di Ugo Da Como ed ha per fine precipuo la conservazione, nello spirito delle sue intenzioni, di quanto di prezioso egli ha lasciato a Lonato.

Il Senatore ne ha anche indicato l'attività: ordinare il patrimonio artistico a disposizione degli studiosi, elargire borse di perfezionamento per studenti uni-

versitari, espletare iniziative culturali.

La Fondazione Da Como assolve, nei limiti delle sue possibilità economiche che gli eventi oggi hanno rese esigue, ai suoi scopi: cura la pubblicazione di studi, quello del giudice Ondei sullo Zanardelli o quello dell'architetto Costanza Fattori sul Vantini per citarne due fra i più recenti ed importanti, bandisce ogni anno un concorso a premi per tesi di laurea di soggetto bresciano o benacense che oggi è giunto alla XXIV edizione, tiene convegni ed accademie, espleta un servizio di biblioteca che conta numerose consultazioni (circa un migliaio nel '70).

A ventisei anni dalla sua istituzione, la Fondazione ha via via provveduto alla sistemazione dei libri, in gran parte rari e di pregio; attualmente, in seguito ai lavori pressoché compiuti, possiede una attrezzatura bibliografica di prim'ordine: cinque sale salubri e sicure, scaffalature idonee e modernissime, impianto di condizionamento termico dei locali. Sicché, entro l'estate prossima, ogni libro troverà il suo posto.

Ma il lavoro non finisce qui e richiederà altri annosi impegni. Ora esiste uno schedario per autori nel quale però non figurano tutti i volumi posseduti. L'opera di schedatura, né semplice né rapida, dovrà essere completata al più presto. Anni fa venne pubblicato il catalogo degli incunabuli, i libri stampati dalla data di invenzione della stampa fino al 1500, e venduto in tutto il mondo; a questo dovrà seguire il catalogo delle opere manoscritte, più di cinquecento.

Non appena possibile si dovrà pubblicare anche il catalogo generale, per dar modo a studiosi ed esperti di ogni parte del mondo

di conoscere circostanziatamente tutti i preziosi libri posseduti.

Attualmente è in corso la compilazione del catalogo generale degli oggetti artistici che arredano la Casa del Podestà: dipinti, mobili, ceramiche, peltri, vetri, ecc. Anche questo, strumento importantissimo per studiosi ed amatori, dovrà essere pubblicato e messo in commercio.

Né idee e progetti per inserire la Fondazione Ugo Da Como nel vivo del contesto culturale della nostra società in continua evoluzione sono esaurite. Quale migliore occasione, oggi che non ne esiste una simile, di realizzare a Lonato un centro di studi gardesano, costituendo, vicino alla biblioteca di conservazione, una biblioteca specializzata che accolga, in dinamico aggiornamento, studi e pubblicazioni inerenti alla storia, alla geografia, alla sociologia, all'economia, ecc., del Lago di Garda.

Vi è poi il grosso problema locale di soddisfare, con strumenti idonei, le esigenze, ormai non più trascurabili, della comunità lonatese. A questo si potrebbe provvedere con la creazione di un centro di cultura imperniato su una aggiornata biblioteca di consultazione e di lettura, funzionante secondo criteri moderni, perciò impostata, non più sulle opere di narrativa come nelle superatissime «biblioteche popolari», ma sulla saggistica e dotata di rapidissima dinamica negli acquisti.

Le attrezzature collaterali, ma indispensabili potrebbero essere: una sala per riunioni, conferenze, dibattiti, audizioni musicali, mostre, proiezioni di films scientifici, ecc., ed inoltre sale per lettura separate per adulti e per ragazzi. Il tutto servito da personale idoneo, specializzato.

Qui però si può giungere solo con gli sforzi riuniti di enti e di

privati. Proprio in questi giorni il Governo Regionale sta promuovendo un'iniziativa concreta in tutta la Lombardia. I Comuni non dovrebbero esserne estranei, né sul piano dell'interessamento, né su quello del finanziamento perché l'iniziativa è, e deve essere, a livello politico.

A questo proposito è necessario ricordare che a Lonato esiste una realtà industriale. Coloro che detengono il potere economico, oggi, sono consci della loro posizione di rilievo e sentono il dovere della loro responsabilità, come già i facoltosi banchieri e commercianti fiorentini e veneziani dell'Italia magnifica e munifica del Rinascimento, dell'elevazione spirituale della comunità in cui operano.

Manca soltanto una autorevole azione di coordinamento. La Fondazione Ugo Da Como, per voce del suo Consiglio di amministrazione, già da dieci anni, ha fatto la sua parte offrendo consulenza ed ospitalità nei suoi locali.

L'offerta è ancora valida.

Ugo Ughi

**Gino
Dottesio**

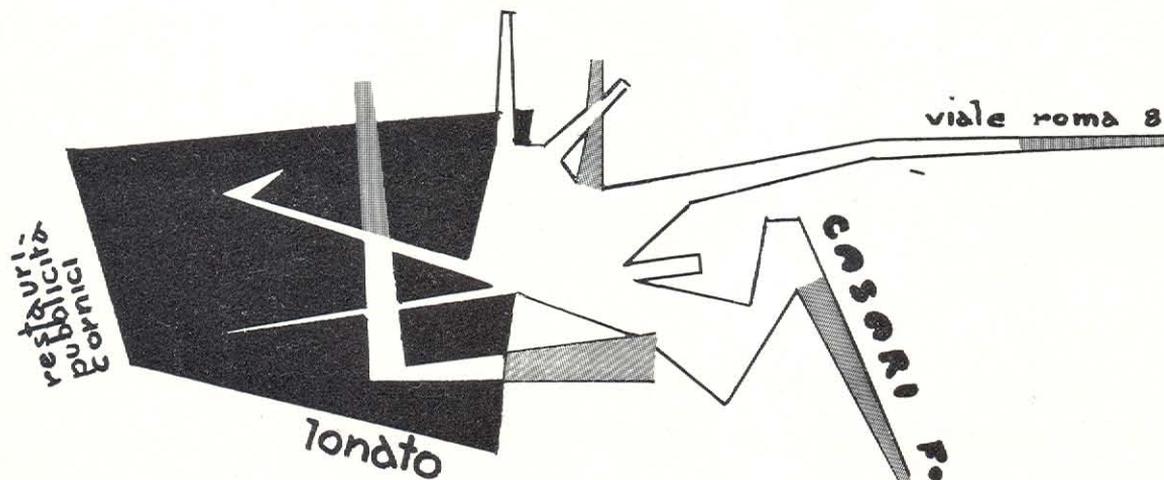
calzature
comuni e di lusso
C.so Garibaldi Lonato



AUTO - CARROZZERIA

**DINO
OLIVIERI**

LONATO Via Gerardi 10 Tel. 915321



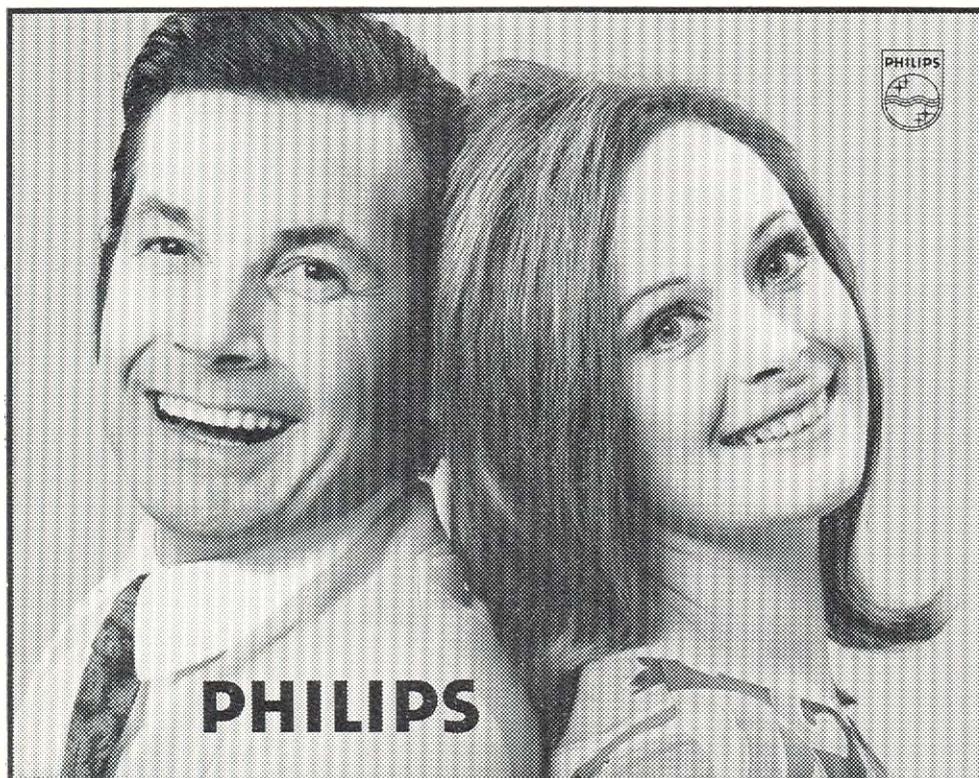
CASARI F.

RADIO - TV
ELETTRODOMESTICI
LAMPADARI

**DITTA
F. LLI**

B O

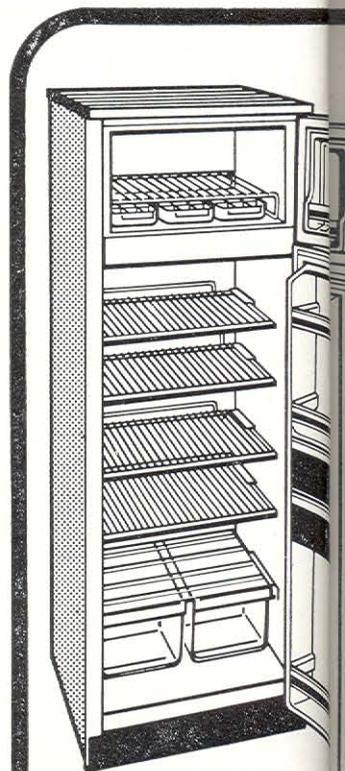
18 anni di esperienza al Vostro servizio



...un altro accento
sulla personalita^{ee}



**Visitate i nostri stands in fiera
ed i nostri negozi in via Gerardi - Lonato**



**scegliete
scegliete**



FIDATE

**Ritirate i biglietti
anche per scorta**

BOLLANI

Via Gerardi 5 Lonato (Bs)

Tel. 915123 - 915171

- LABORATORIO per ogni riparazione con personale specializzato



il meglio
PHILIPS

DI PHILIPS
e della Ditta F.LLI BOLLANI

Il nostro concorso a premi valevole
terminerà in occasione della FIERA

alcune nostre concessioni:

EMERSON

ELETTRODOMESTICI e T.V.
di stile, qualità e tecnica

ULTRAVOX

i televisori della SECONDA GENERAZIONE

Sdef

F.LLI SCARONI DI DAVIDE
INDUSTRIA SPECIALIZZATA
IN MOBILI COMPONENTI PER CUCINE
VIRLE TREPONTI (BRESCIA)

IGNIS

ELETTRODOMESTICI e T.V.

Zoppas

CUCINE - LAVATRICI - FRIGORIFERI

NECCHI

la macchina da cucire per ogni esigenza

per una giusta scelta
servitevi presso un negozio qualificato

Profumeria Viry

di BOLLANI ELVIRA

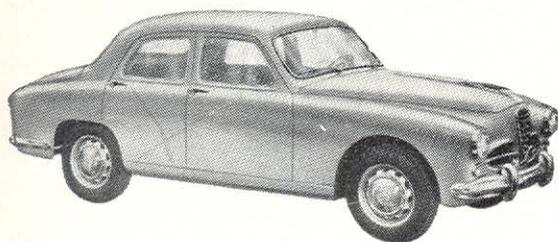


articoli da regalo - estetista specializzata

**cabina attrezzata
con moderne apparecchiature e sauna**

P.zza Martiri della Libertà, 23 - Lonato

Tel. 915368



A U T O

SERVIZI

FRATELLI CRESCINI

autopubbliche e pullman per comitive

LONATO

Via Noce, 2-4 - telef. 915317 - Bar Sport - telef. 915112

**CARNI di prima
qualità**

più di 130 ottani
ed a prezzo Sub

EZIO VENTURELLI

PONTE S. MARCO

Tel. 96 31 35

SS. n. 11 (Brescia)

MOSAICO
Lurano

DESENZANO DEL GARDA

TEL. 91.18.12

Stabilimento in località

Maguzzano (LONATO)

FABBRICA SPECIALIZZATA PER LA PRODUZIONE DI:

- Mosaico smaltato e opaco nei formati: 2 x 2 - 2 x 4 - 3 x 3 - 4 x 4 - 5 x 10 e tipi speciali: Giglio - Provenzale - Esagono - Etrusco - Pompeiano - Moresco - Toledo ecc., per pavimenti e rivestimenti interni e esterni.
- Pavimenti smaltati a gran fuoco su GRES formato ESAGONO e PROVENZALE - Pavimenti e rivestimenti in diversi formati su COTTOFORTE.

UN INVERNO

PIU' CONFORTEVOLE CON PRODOTTI « FINA »

“GASOLFINA,,

GASOLIO PER RISCALDAMENTO

(recentemente approvato dalle nuove
disposizioni di legge
contro l'inquinamento atmosferico)

“TERMOFINA,,

OLIO COMBUSTIBILE FLUIDO E DENSO
PER LA CASA E PER L'INDUSTRIA

Rivenditore autorizzato:

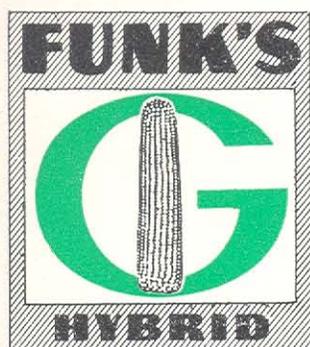
Ditta F.lli TONOLI

Uffici: Via Zambelli 10 - LONATO - Tel. 91.51.08

Deposito: Via San Zeno 2 - LONATO - Tel. 91.53.14

CARBONI: Koke - Fossili - Antraciti

LEGNA DA ARDERE



QUINTALI 155,87 DI GRANELLA SECCA AL 15% DI UMIDITÀ

SEMINATE LA LINEA HIGH YIELDING FUNK'S SPECIAL

| | | |
|--------|------------------|---------------------|
| TOP | — PRIMO INCROCIO | — gg. 110 ca. |
| STRONG | — PRIMO INCROCIO | — gg. 120 ca. |
| BEST | — TRE VIE | — gg. 125 - 130 ca. |
| LION | — TRE VIE | — gg. 130 ca. |
| ROCK W | — PRIMO INCROCIO | — gg. 130 ca. |
| START | — TRE VIE | — gg. 135 ca. |
| KING | — PRIMO INCROCIO | — gg. 138 ca. |

ED I MIGLIORI MAIS TRADIZIONALI

| | | |
|----------------|---|---|
| SUMMER SECONDO | — PRECOCISSIMO | gg. 95 ca. adatto per semine dopo frumento |
| FUNK'S G-10/A | — PRECOCE | gg. 110 ca adatto per terreni asciutti e per semine ritardate in terreni irrigui |
| FUNK'S G-20 | — PRECOCE | gg. 117 ca. per terreni asciutti |
| FUNK'S G-77 | — MEDIO | gg. 135 ca. |
| FUNK'S G-91 | — MEDIO | gg. 145 ca. |
| FUNK'S 44 | — LO SFIBRATO DI ALTA QUALITÀ' E DI ELEVATO RENDIMENTO | |

Per iniziativa del Centro di Assistenza Tecnico-Agraria è entrato in funzione, a Lonato, un servizio di analisi dei mosti e dei vini.

Il Laboratorio è sistemato presso la Sede del Centro di Assistenza Agraria e la sua direzione è stata affidata al Per. Agr. Roberto Rossi.

Tutti i viticoltori di Lonato, Calcinato e Bedizzole potranno dunque fare analizzare il loro vino consegnandone un campione ai Tecnici e all'Assistente Rurale o recandosi direttamente presso l'Ufficio del Centro.

Il servizio è completamente gratuito e per fare in modo che gli interessati ne traggano il massimo beneficio possibile, non si limiterà ad eseguire solamente le quattro analisi fondamentali dei mosti e dei vini (gradazione alcolica, gradazione zuccherina, acidità totale, acidità volatile), ma sarà in grado pure di fornire tutti quei consigli e suggerimenti circa le cure più adatte per ogni singolo caso.

La creazione di questo laboratorio rientra in un vasto programma di ristrutturazione della viticoltura locale che il Centro di Assistenza Agraria si è proposto di realizzare con l'attiva e consapevole partecipazione di tutti i viticoltori della zona.

In effetti il settore viticolo da troppo tempo ristagna su posizioni superate sia per quanto riguarda le moderne tecnologie della vinificazione che le più avanzate concezioni di mercato dei vini.

APERTO A LONATO

un laboratorio di analisi dei

In pratica si è constatato come l'attuazione delle norme che regolano disciplinari di produzione dei vini tipici non servono ad apportare al viticoltore alcun rilevante e costante beneficio economico se nel contempo non avviene una trasformazione radicale della impostazione del problema viticolo, che sia molto più rispondente alla nuova realtà di questi anni.

La ristrutturazione di un sistema è una impresa di difficile attuazione che comporta non solo uno studio accurato del problema da affrontare, ma soprattutto la partecipazione attiva e dinamica dei principali interessati e cioè dei viticoltori. C'è da dire poi che in agricoltura le cose si complicano ulteriormente, sappiamo infatti che repentini mutamenti di rotta sono di difficile attuazione, e per questo riteniamo che l'apertura del laboratorio possa contribuire ad

accelerare di molto quel lavoro di riorganizzazione del settore che possiamo distinguere in due fasi:

- **Valorizzazione della produzione viticola e miglioramento delle tecniche di vinificazione;**
- **Confezionamento e vendita del vino con la creazione di un mercato;**

* * *

- **Valorizzazione della produzione.**

Riguardo alla valorizzazione della produzione non si dovrebbero presentare problemi di particolare difficoltà poiché in questa prima fase è sufficiente applicare e fare applicare quanto contenuto nel disciplinare di produzione, mentre per quanto riguarda il miglioramento delle tecniche di vinificazione è necessario che ogni cantina, da sola o associata con altre si munisca di un minimo di attrezzature quali: una pigiatrice diraspatrice, una pompa per travasi, un torchio e un filtro. Queste ultime attrezzature, che sono abbastanza costose, possono essere acquistate in società dato che il loro impiego è limitato e può venire distribuito nel tempo; in questi casi, non ci stancheremo mai di ricordarlo, basta solamente un po' di buona volontà da parte di tutti i soci.

- **Confezionamento e vendita del prodotto.**

Questa è la parte più difficile e rischiosa del lavoro; ma è anche quella che può risolvere adeguatamente il problema. A questo punto del programma entra in gioco, in maniera determinante il laboratorio di analisi. Infatti, attraverso le analisi si riusciranno ad individuare quelle partite di vino che, avendo tutti i requisiti richiesti dal disciplinare, possono essere imbottigliate e vendute con la de-



Particolare esposizione vini tipici - Fiera 1970

mosti e dei vini

nominazione di origine. Le tappe di questo programma sono difficili, anche noi ce ne rendiamo perfettamente conto, tuttavia crediamo in questo sistema che ci consentirà di sbloccare la situazione viticola e rompere così le vecchie consuetudini. La strada che dovremo percorrere è lunga e faticosa ma se da parte dei viticoltori ci sarà buona volontà, fiducia e costanza alla fine riusciremo a creare una organizzazione di mercato gestita e diretta dagli stessi produttori viticoli.

Desideriamo infine descrivere

brevemente le analisi che verranno effettuate presso il laboratorio e gli scopi che ciascuna di esse permette di raggiungere:

- **Gradazione zuccherina:** è una analisi di fondamentale importanza che si esegue sul mosto; dai risultati di questa determinazione si può conoscere la gradazione alcolica del futuro vino.
- **Gradazione alcolica;** si esegue sul vino, è un'analisi molto importante special-

mente per quanto riguarda la commercializzazione del vino, mentre, contrariamente a quanto si crede, di limitata importanza per quanto riguarda la conservazione dello stesso; infatti una alta gradazione alcolica, se non accompagnata da una giusta acidità fissa e volatile, non è di per sé sufficiente a garantire la salute di un vino durante la stagione calda.

- **Acidità totale:** è un'analisi che stabilisce la salute di un vino e la serbevolezza dopo l'invecchiamento di caratteristiche organolettiche quali: la colorazione viva, la freschezza, l'armonia ecc.
- **Acidità volatile:** è l'analisi che abbiamo lasciato per ultima proprio perché è la più importante ed è quella che sovente dà i maggiori dispiaceri. Senza tema di smentita possiamo dire che il risultato di questa analisi è il termometro della salute del vino.

CANTINE



Guglielmo Bertini & Figlio

BIANCO SOAVE - CHIARETTO - BARDOLINO - BARBERA E SPUMANTI

PRODUZIONE PROPRIA

DESENZANO DEL GARDA - Via Nazario Sauro - Telefono 91 11 19 - Abitazione 91 18 20

SERVIZIO A DOMICILIO
ESERCENTI
CONSUMATORI
ESIGETE
VINI BERTINI

IL VINO CHE PORTA CON SE'
L'ALLEGRIA,
LA FORZA,
LA GIOVENTU'
LA SALUTE



Rinomato BAR - RISTORANTE

LONATINO
di MARIO FORNASARI

Sposalizi - Ricevimenti - Comitive

25017 LONATO

Tel. 91 50 40

AL BAR CHIOSCO di

Maria Maifrini

Degustazione

CAFFE' HAWAY

con la Super automatica

— ultimo modello — G A G G I A

LONATO - Viale Roma, 12

telefono 91 51 09

nuova tappezzeria

Papa Luigi

Preventivi a richiesta

Prezzi di vera concorrenza

● SALOTTI

● MATERASSI

● TENDAGGI ecc.

25017 LONATO - Via S. Giuseppe 18

Tel. 91 52 87

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV

F.lli Ordanini

Via Piave 1 (Lonatino)
25017 LONATO - BS

VI OFFRIAMO LE MIGLIORI MARCHE:

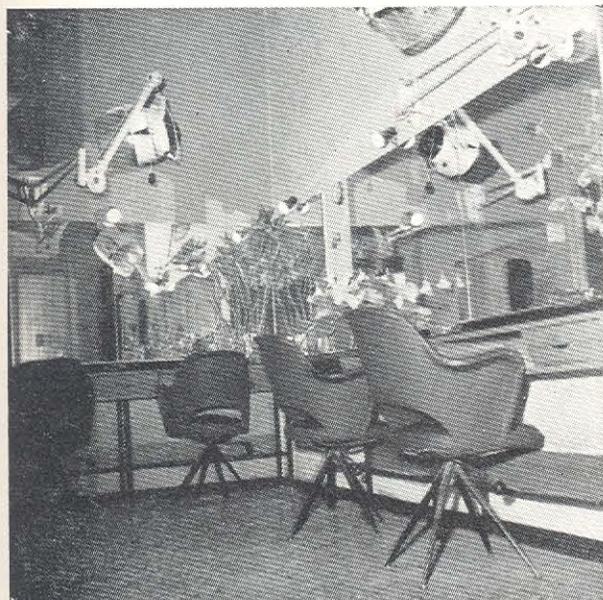
**Qualità
Garanzia
Prezzo !!!**

- Telefunken
- Minerva
- Grundig
- Philips
- Emerson
- Riber
- Ignis
- Zoppas
- Rex
- Candy
- Argo

Cucine Componibili

PARRUCCHIERA PER SIGNORA

Nel nostro Salone si usano Prodotti e Cosmetici delle migliori marche Italiane ed estere



**Sorelle
Florio**

Piazza M. della Libertà, 13

LONATO

Tel. 915.215



Il negozio moderno
per la sposa
in bianco

Esposizione permanente
tutto l'anno

SIAMO STIMATI E CONO-
SCIUTI PER LA QUALITÀ
ED ELEGANZA DEI NO-
STRI CAPI CONFEZIONATI

abiti - cappotti - giacche
pantaloni - biancheria
impermeabili

TREVISI-LONATO

C.so Garibaldi

Tel. 915275

per
UOMO
DONNA
BAMBINO



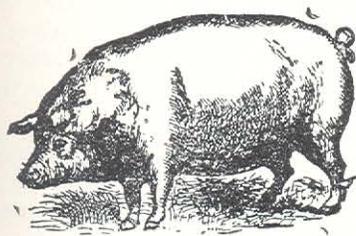
ELETTRAUTO

PARISIO CESARE

Servizio e Garanzia

Viale Roma - LONATO (Bs)

tel. 915475



Macelleria

Merlo

SUINA

SPECIALITÀ - INSACCATI
PROPRIA LAVORAZIONE

EQUINA

CARNI SCELTE

Corso Garibaldi

Tel. 915137

In occasione di manifestazioni che rappresentano l'esaltazione del progresso e di tutto ciò che è nuovo, non si può far a meno di parlare del domani, evitando di fermarsi al presente.

È ciò che faremo in questo articolo dedicato alla fiera meccanico-agricola di «S. Antonio Abate».

Come sarà e cosa farà l'agricoltore del 2.000?

È un interrogativo appassionante a cui si può dare già una risposta molto concreta.

Prevedere il futuro è stato sempre uno dei più grandi desideri dell'uomo. Ma se fino a qualche tempo fa questa difficile arte era esercitata solamente da maghi ed astrologi più o meno imbroglioni, oggi, la previsione di ciò che avverrà fra molti anni, è diventata una vera e propria scienza, con caratteristiche del tutto simili ad altre scienze come la chimica, la fisica ecc., la cui validità nessuno osa più mettere in dubbio.

Per dimostrare l'importanza che questa nuova scienza sta assumendo in tutti i settori, basterà citare alcune prime «applicazioni pratiche» derivate dagli studi condotti con il massimo rigore scientifico.

Nel campo dell'esplorazione spaziale, ad esempio, sono già state previste tutte le tappe che porteranno l'uomo alla conquista del sistema solare: nel 1991 si andrà su Marte, nel 1997 su Venere, nel 2024 su Giove e Saturno e così via.

Sviluppi molto interessanti si avranno pure nel settore dei trasporti.

Gli scienziati prevedono che entro il 2030 si giungerà alla

L'agricoltura negli

produzione in serie di veicoli utilitari teleguidati. Ciò significa che basterà trasmettere al programmatore elettronico della vettura l'itinerario che si desidera percorrere, che questa, immancabilmente, seguirà l'itinerario senza altri interventi manuali.

Gli esempi, tutti interessantissimi, potrebbero continuare all'infinito, ma preferiamo addentrarci nell'argomento che più ci interessa.

Fra i numerosi studiosi che hanno abbracciato questa nuova scienza della previsione del futuro, nessuno si era occupato fino ad ora di eseguire serie ricerche nel settore agricolo, ma, fortunatamente anche questa lacuna è stata ormai eliminata. È di questi giorni infatti la pubblicazione di uno studio condotto da DAVID COLMAN e DENNIS LEECH, docenti presso l'università di Agraria del Connecticut (U.S.A.).

Per un appassionato di agricoltura, la lettura di questo libro,¹ è veramente quanto di più piacevole ed eccitante si possa immaginare.

I due studiosi, coscienti di rivolgersi ad un vasto pubblico di iniziati, spiegano innanzi tutto il metodo scientifico da loro seguito per giungere a determinate conclusioni.

In poche parole si tratta di questo: gli autori hanno preso

in esame il progresso tecnologico e scientifico che ha riguardato il settore agricolo negli ultimi cento anni.

Hanno «misurato» la velocità e l'intensità di tale sviluppo e, attraverso un procedimento matematico e, aggiungiamo noi, con un po' di fantasia, sono giunti alla individuazione delle trasformazioni più appariscenti e delle conquiste di maggior rilievo riguardanti il settore.

Nello sviluppo del loro libro gli autori sottolineano che non tutto cambierà o subirà un processo evolutivo; il comportamento dell'uomo ad esempio resterà pressoché inalterato anche se il suo livello di preparazione sarà enormemente più elevato.

Ciò significa che nel 2000 ci saranno, come oggi, degli agricoltori intelligenti e altri no; degli agricoltori aperti al progresso e alle novità ed altri legati al passato e alle tradizioni; degli agricoltori in definitiva dotati di spirito imprenditoriale e quindi adatti alla professione che devono svolgere ed altri invece privi di inventiva e di capacità realizzatrici.

Fra gli esempi di ciò che non solo non cambierà, ma addirittura subirà un processo involutivo, gli autori, forse con una punta di ironia, citano i sindacati agricoli. Partendo infatti dalla constatazione della relativa utilità attuale dei sindacati,

STAZIONE DI SERVIZIO

TEXACO

di Altoli Antonio

Carburanti, lubrificanti e lavaggio Rapido
per autoveicoli accurato di servizio

LONATO

Viale Roma (SS. n. 11)

COLMAN e LEECH avvertono che se non verranno completamente ristrutturati, la loro inutilità diverrà totale e gli agricoltori ne faranno a meno.

Veniamo infine agli aspetti più interessanti di questo libro, alla descrizione cioè di tutte le innovazioni e dei ritrovati tecnici che faranno dell'agricoltura una attività sostanzialmente diversa da quella che siamo abituati ad immaginare oggi.

Con notevole ricchezza di particolari i due scienziati avvertono innanzi tutto che solamente in poche regioni sarà ancora possibile coltivare la terra.... alla luce del sole, cioè a diretto contatto con gli elementi naturali; al contrario, soprattutto nei paesi di vecchia civiltà, gli inquinamenti industriali avranno raggiunto dei livelli tali da impedire lo sviluppo di qualsiasi forma vivente, per cui città e campagne dovranno essere protette da immense cupole di materiale sintetico che isoleranno completamente gli esseri animali e vegetali, uomo compreso, dall'atmosfera esterna divenuta inospitale.

Consoliamoci pensando che l'agricoltore del 2000 sarà completamente e definitivamente affrancato da qualsiasi fatica fisica.

Tutti i processi produttivi saranno meccanizzati e automatizzati; l'uomo interverrà solo nel-

la fase di programmazione dei processi stessi.

Ogni azienda agricola potrà disporre di un «cervello elettronico» che sarà il vero protagonista di tutta l'organizzazione aziendale.

Sulla base dei comandi ricevuti dall'agricoltore, il quale ovviamente avrà il diploma di ingegneria agraria e la specializzazione in elettronica, provvederà, a sua volta, a imporre l'esecuzione dei lavori aziendali nei modi e nei tempi dovuti.

Le macchine naturalmente agiranno automaticamente attraverso gli impulsi del cervello elettronico. Così potremo vedere trattori sprovvisti di volante e di posto di guida, muoversi automaticamente e compiere tutte le operazioni colturali (aratura, erpicatura, semina, ecc...) senza nessun intervento dell'uomo.

Anche l'energia motrice non sarà più fornita dai carburanti tradizionali, ogni macchina riceverà l'energia da una pila atomica a lunga durata il cui costo risulterà particolarmente agevolato per gli agricoltori.

Anche le operazioni di stalla saranno completamente automatizzate. Il calcolatore elettronico, sulla base delle caratteristiche di ciascun animale, stabilirà i fabbisogni alimentari e trasmetterà gli impulsi per comandare il riempimento delle man-

giatoie ogni volta che risulterà necessario.

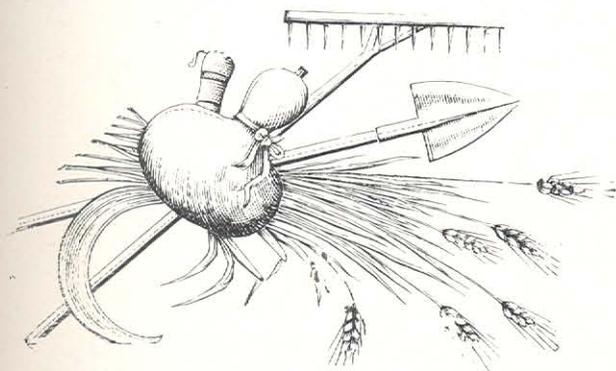
Anche la mungitura, ovviamente, avverrà in assenza completa dell'uomo. Le mucche guidate dall'istinto, si reccheranno in una sala completamente asettica, dove delle braccia meccaniche eseguiranno tutte le operazioni: massaggio, mungitura e sgocciolatura. Il latte, completamente sterile, verrà subito congelato a 30° sotto zero e prelevato dai camion frigoriferi una volta al mese.

Il calcolatore elettronico si dimostrerà di enorme utilità anche nella determinazione dei tipi e dei quantitativi di concime da somministrare al terreno. Infatti l'agricoltore, grazie al suo laboratorio di analisi aziendale, trasmetterà i dati sulla composizione del terreno al calcolatore il quale stabilirà le dosi dei diversi tipi di concime e l'epoca di somministrazione.

Gli impianti di irrigazione non esisteranno più. Rimarranno solamente alcuni ruderi dei vecchi canali che passeranno sotto la protezione delle «belle arti» per il loro valore storico.

Infatti sulla base delle previsioni meteorologiche che i calcolatori elettronici alloggiati presso i satelliti artificiali saranno in grado di stabilire con almeno 30 giorni di anticipo, le precipitazioni saranno regolate secondo le necessità di ciascun territorio mediante la semplice distribuzione, nell'atmosfera, di particolari sostanze chimiche che determineranno, senza alcuna possibilità di errore, le condizioni desiderate: pioggia, sereno, umido o asciutto, ecc.

Per quel che riguarda la commercializzazione dei prodotti,



ARTURO TOSONI & FIGLI

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

CONCIMI - SEMENTI

MANGIMI - ANTICRITTOGAMICI

AGRICOLTORI VISITATECI: prezzi modici

MADONNA DELLA SCOPERTA LONATO

tel. 91 50 44

MACELLERIA

Rossetti & Beschi

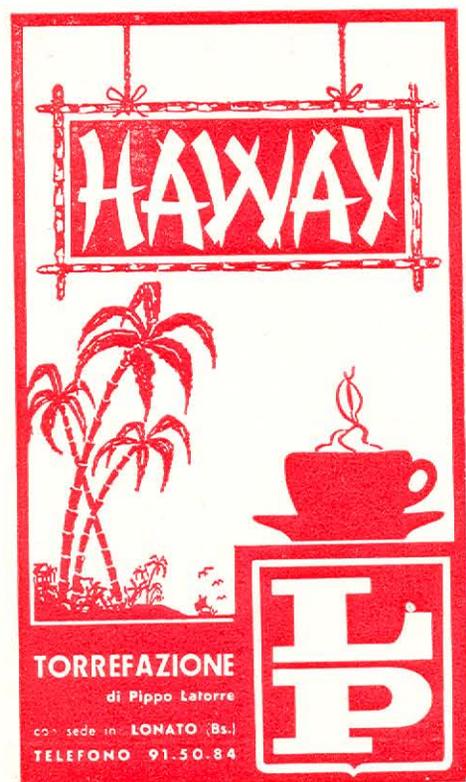
commercio carni

Carni bovine di prima qualità
insaccati
Lavorazione propria

SPECIALITÀ LINGUE SALMISTRATE

CALCINATO - Via Matteotti, 8

Tel. 963041



Il caffè dall'aroma
inconfondibile

TORREFAZIONE
HAWAY

di Pippo Latorre

Corso Garibaldi, 49

25017 Lonato (Bs)

Tel. 915084

L'agricoltura negli anni 2.000

spariti i commercianti, gli intermediari, i rivenditori e tutte le altre figure che tanta parte hanno ancora nel processo di trasferimento dei beni dalla produzione al consumo, la rete distributiva sarà praticamente nelle mani di potenti organizzazioni di produttori la cui forza contrattuale troverà delle competitori solamente nelle altrettanto potenti organizzazioni di consumatori.

Gli stessi agricoltori, attraverso imprese di loro proprietà, gestiranno le fabbriche industriali produttrici di macchine, fertilizzanti e di tutti gli altri beni indispensabili per realizzare la produzione agricola.

A questo punto sorge spontanea una domanda: l'agricoltore del 2000 come utilizzerà tutto il tempo che prima impiega-

va nel lavoro manuale? Se ne resterà in poltrona? Certamente no, anzi rispetto alle altre categorie professionali che avranno ormai raggiunto le 24 ore di lavoro settimanali, il suo impegno sarà sempre molto elevato.

Un'attività importante sarà quella di fornire al cervello elettronico tutti i dati attraverso i quali verranno successivamente telecomandati i lavori aziendali.

Gran parte del suo lavoro poi verrà assorbito dallo studio e dalla lettura indispensabili per rimanere aggiornato sul progresso tecnologico il cui sviluppo avrà una velocità oggi impensabile.

Inoltre molto tempo sarà pure dedicato ai rapporti sociali; infatti l'agricoltore del 2000 sarà socio e avrà incarichi di responsabilità in un numero elevatissimo di organismi cooperativi.

Infine, un paio di giorni alla settimana, dovrà assentarsi dall'azienda per recarsi con il suo aereo personale, acquistato con il contributo finanziario dello Stato, nei più importanti mercati mondiali dei diversi prodotti agricoli.

Ma forse le innovazioni più

importanti e più difficili da capire oggi si avranno in tutte quelle applicazioni pratiche che deriveranno dai progressi conseguiti nel campo della Biologia.

Nel 2000 l'uomo sarà in grado di alterare a suo piacimento il corredo genetico di tutte le specie animali e vegetali esistenti.

Grazie a quei progressi si potranno esaltare fino all'inverosimile le caratteristiche produttive degli animali e delle piante. Ogni vacca ad esempio potrà partorire fino a 8-10 vitelli all'anno. Gli animali destinati alla produzione della carne appariranno come dei veri e propri mostri rispetto a quelli attuali; disporranno infatti di gambe lunghe pochi centimetri e di una testa ridotta praticamente alla sola bocca. Questi animali saranno nutriti con mangimi ricavati dai rifiuti urbani opportunamente miscelati con i residui organici che una volta venivano dispersi nelle fognature.

Nel campo vegetale poi le nuove specie di piante saranno innumerevoli: la pianta di mais, ad esempio, ibridata con alberi ad alto fusto, sarà alta una decina di metri, darà 3 o 4 raccol-

LA DITTA

**SAVALLI LUIGI
& FIGLI**

offre agli agricoltori
le più moderne macchine agricole
di trebbiatura - trinciaforaggi
essicatori per cereali ecc.

a prezzi convenienti

LONATO (Bs) - Via Filatoio, 17

Tel. 915085

ti ogni anno e ogni pianta porterà 15-20 Kg. di granella.

Sarà dunque questa la risposta dell'uomo all'incontrollato sviluppo demografico che, nel frattempo, avrà determinato un aumento della popolazione ad alcune decine di miliardi di individui.

Potremmo continuare con altri numerosi esempi citati nel libro, ma crediamo che questi brevi accenni siano più che sufficienti per darci un'idea di quan-

to diversa sarà l'agricoltura negli anni 2000.

Cambierà anche l'uomo? Avrà ancora qualche carattere che, seppure vagamente, lo farà assomigliare al suo simile di oggi?

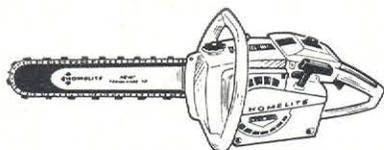
Su questo punto i due scienziati, autori del libro, non sono molto chiari; in ogni caso non si soffermano su quello che potrà essere l'aspetto fisico e quindi esteriore dell'uomo.

In compenso però affermano con sicurezza che l'uomo resterà sempre padrone della situa-

zione e non soccomberà per effetto delle sue stesse invenzioni.

La macchina dunque, per quanto perfezionata e in grado di svolgere a velocità incredibile molte funzioni del cervello umano, resterà sempre un puro strumento privo di intelligenza.

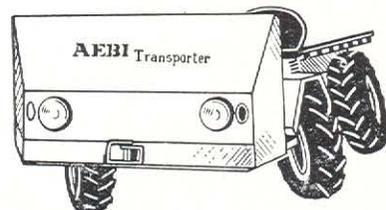
L'uomo in definitiva non cambierà mai nella sua essenza e sarà sempre il protagonista e l'unico artefice del proprio destino.



Verricelli e Tritaletami

Motoseghe a catena

Celeste Carminati



Transporter TP 1000
e TP 20

MACCHINE AGRICOLE - GARDONE V. T. - Tel. 837 235

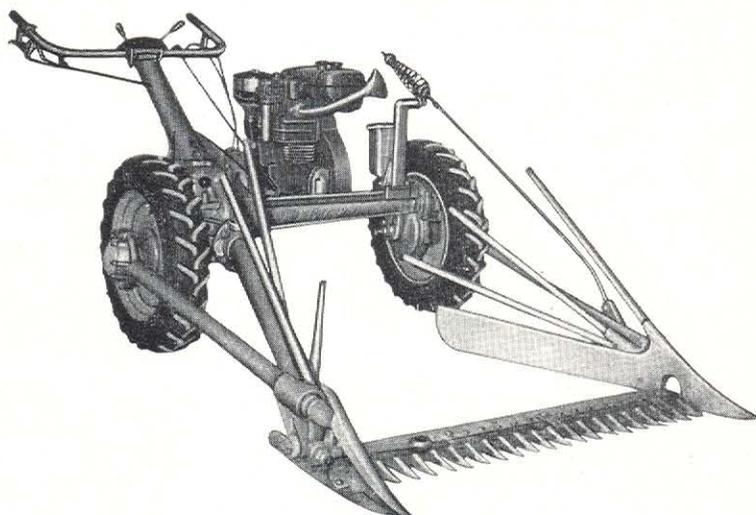
Presso la ns. ditta potrete trovare le nuove motofalciatrici sia per pianura che per montagna

Motofalciatrici per pianura:

Maneggevoli di ottimo impiego con barra falciante da metri 1 a metri 1,60 con motore a scoppio o diesel e con avviamento elettrico

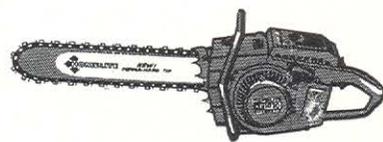
Motofalciatrici per montagna:

Leggere, maneggevoli, possono superare pendenze fino al 50% nella falciatura, si possono applicare tutte le attrezzature per la lavorazione del terreno in montagna



MOTOSEGHE A CATENA HOMELITE

Le più vendute nel mondo maneggevoli - economiche e di facile impiego. Prezzi di assoluta concorrenza con tutte le facilitazioni di pagamento



ELETTROPASCOLI PER BESTIAME - SCONTI IMMEDIATI

INTERPELLATECI: SOLO PRESSO LA NS. DITTA POTRETE SODDISFARE TUTTE LE VS. ESIGENZE - Motori Lombardini - Motori Carraro - Seminatrici - Ranghinatori - Motocoltivatori di ogni genere - Frese - Pale industriali e simindustriali e per agricoltura.

CARMINATI CELESTE - MACCHINE AGRICOLE - Gardone V.T. tel. 837235

FRATELLI LEALI

VIA BORGO CLIO - LONATO

(sulla strada per la Stazione FF.SS.)

Una giovane ditta con un vastissimo assortimento
Al vostro servizio
per soddisfare ogni vostro fabbisogno di

FERRAMENTA

UTENSILERIA

CUSCINETTI A SFERE

MATERIALE ELETTRICO

ARTICOLI GOMMA E CINGHIOLI

ELETTRODOMESTICI

LAMPADARI

CASALINGHI

PORCELLANE

CRISTALLERIE

GAS LIQUIDO (Butano e Propano)

KEROSENE

SMALTI, COLORI, TEMPERE, PENNELLI

CARTUCCE E ARTICOLI PER LA CACCIA

RICORDATE: per tutto FRATELLI LEALI

Industria - Agricoltura - Casa - Regali - Riscaldamento - Cucina

F.LLI LEALI

SERietà

QUALITÀ

PREZZO

TELERADIO

RADIO TV - ELETTRODOMESTICI

CONCESSIONARIO
KENNEDY

Servizio assistenza tecnica:
MAGNADINE - KENNEDY - VISIOLA

BRESCIA - Negozio: Via Cremona 69 Tel. 57407
Laboratorio: Via Maggi 51 Tel. 48981

Segnalatore di zona

ABATE LUIGI Elettricista

LONATO - Via Zampelli, 22

Auto - Carrozzeria

F.lli BOSINI

LONATO - Viale Roma Tel. 91 54 76



Accurati lavori di verniciatura - Banco speciale universale di squadratura per ogni tipo di macchina sinistrata

Imminente apertura del reparto di verniciatura a fuoco con speciale auto-forno

Garanzia - Prezzi modici



LA PURINA ITALIA

è la piú grande Società produttrice di NUTRIMENTI per animali. I suoi mangimi sono sempre di prima qualità perché scientificamente sperimentati e preparati.

ALLEVATORI oggi la Purina Italia Vi offre gratuitamente tutta la sua esperienza attraverso la nuova CONCESSIONE aperta nella Vostra zona.

Il CONCESSIONARIO PURINA Vi suggerirà i metodi migliori per aumentare i profitti delle Vostre imprese. Per ogni Vostra esigenza rivolgetevi con fiducia a

CONCESSIONARIO DI ZONA

BERTOLA & SIGURTA'

agenzia Agricola via Madonnina

Tel. 915114

La qualità per una migliore zootecnica

La zootecnia sta attraversando indubbiamente un momento di trasformazione e di scelte.

Finora, in generale, il mondo zootecnico si è preoccupato maggiormente di dare un certo cari-

co di bestiame alle aziende in base alle unità foraggiere producibili, preoccupandosi un po' meno di considerare ogni animale come una unità produttiva, unità che ha certi costi fissi difficilmente modificabili, quali per esempio

la manodopera, anche ampliando il carico di bestiame.

Poiché l'Italia, anche a parere di molti tecnici stranieri, possiede oggi un buon patrimonio genetico ci si deve orientare verso le qualità degli animali e dei siste-

mi di allevamento, dell'igiene, dei programmi di alimentazione.

Particolarmente per questo ultimo punto devono essere chiariti certi concetti base e sfatate molte preoccupazioni ed opinioni veramente fuori luogo, che impediscono un progresso qualitativo e di conseguenza un deciso miglioramento della produttività di ogni singolo animale.

Un'altro problema oneroso sul piano economico riguarda il carico della rimonta nell'allevamento dei bovini da latte, per il quale si arriva, per esempio nella provincia di Brescia, quasi all'80%. Questo significa che su ogni dieci vacche presenti devono essere allevati altro otto animali tra manzette e manze per sostituire le vacche che via via devono essere riformate.

Questa quantità di manze presente nelle stalle rappresenta il costo più alto, assieme alla manodopera, nella produzione del latte; ma, mentre per la manodopera non vi è una grande possibilità di ridurre i costi se non ri-

correndo a dei forti investimenti, è possibile abbassare la quota di rimonta senza particolari investimenti in attrezzature.

Per ottenere ciò occorre prima di tutto e soprattutto decisione da parte dell'allevatore e rinunciare a considerare la manza come una passività inevitabile a cui destinare i rifiuti dell'azienda.

La manza oggi rappresenta l'investimento più produttivo sempreché tutte le operazioni riguardanti la stessa siano svolte seguendo un programma di allevamento adeguato a favorirne lo sviluppo e quindi valorizzare l'investimento che questa rappresenta.

Gli obiettivi che un allevatore di bovini da latte deve porsi sono: Svezamento precoce del vitello da destinarsi alla rimonta. Parti precoci nelle manze con un ottimo peso delle stesse al parto. Lunga vita produttiva con numerose lattazioni. Più alte produzioni di latte per ogni unità produttiva.

Questi obiettivi sono tutti tec-

nicamente raggiungibili ed economicamente validi, sempreché venga seguito un programma che rispetti quattro punti fondamentali:

- ANIMALI DI QUALITA'
- CONDUZIONE RAZIONALE
- IGIENE RIGOROSA
- BUONA ALIMENTAZIONE.

Se l'attenzione dell'allevatore non si indirizzerà verso questi obiettivi, difficilmente potremo risolvere il difficile problema della redditività della produzione del latte.

E' confortante vedere, visitando molti allevamenti per ragioni professionali, che questi problemi sono sentiti da molti allevatori anche se non sempre questi rappresentano i migliori allevamenti.

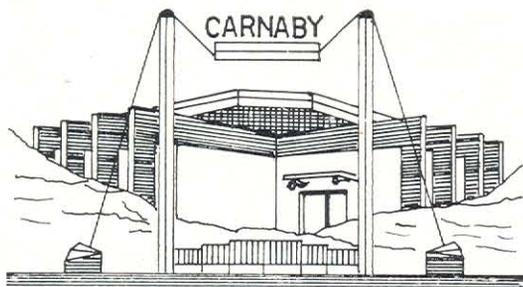
E' una nota di fiducia per l'avvenire di questo interessante e molto importante settore produttivo.

p. t. Emilio Casarin

**NUOVO
DANCING**

CARNABY

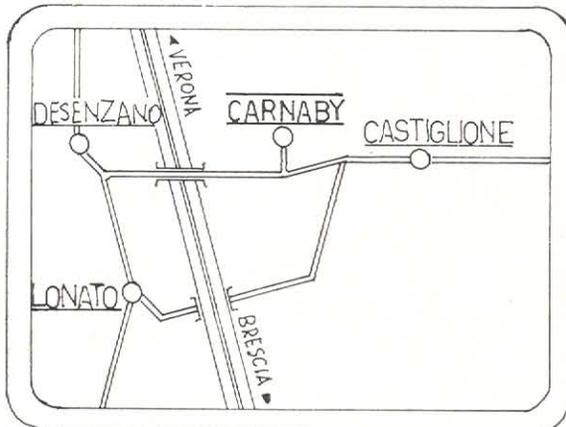
il locale
che non si
dimentica



A Km 1

casello
autostrada
Desenzano

Strada
per
Castiglione



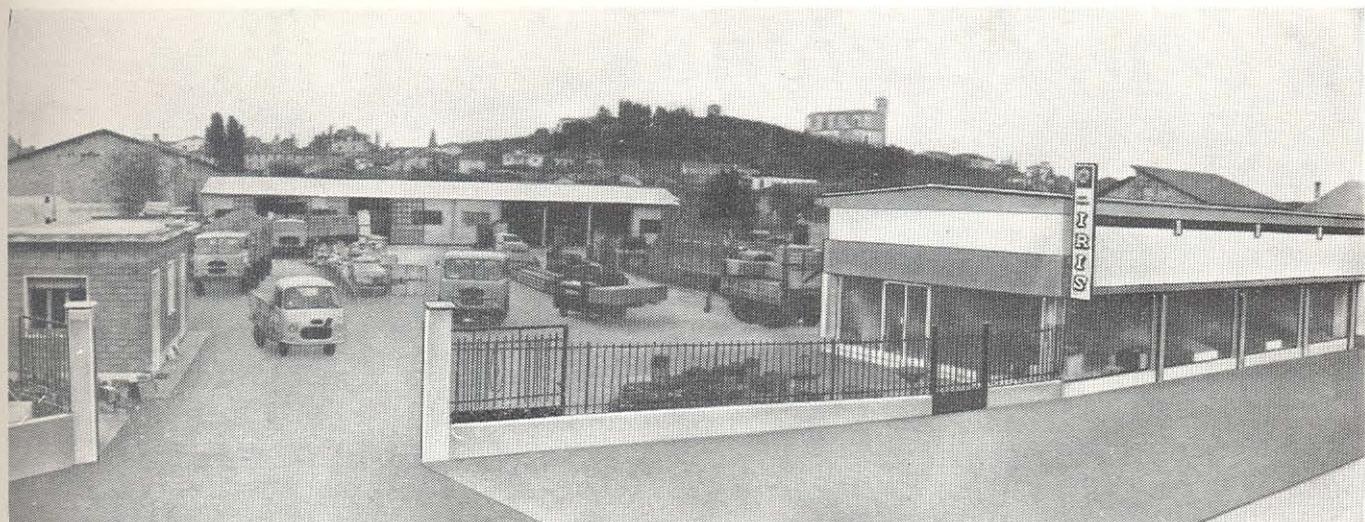
Magazza Renzo

Riparazioni Autoveicoli

Via XXIV maggio, 19 - Fraz. SEDENA

LONATO (Bs)

TUTTO PER L'EDILIZIA



GABANA MARCELLO

SEDE E SALA MOSTRA

25011 CALCINATO (BS) via Marsala 22 - tel. 963020

CALCESTRUZZO

Cementi - Laterizi

Fornitura e posa pavimenti

Rivestimenti

Materiali edili in genere



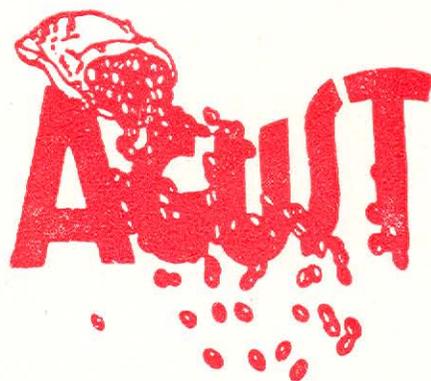
Servizio accurato e sollecito

Torrefazione

DI CORSINI AUGUSTO

Nuova Sede
S. EUFEMIA
Brescia

Via dell'Indipendenza
Tel. 54 1 07



AGUST il caffè da gustare

Rappresentante di zona:

LAVO GIOVANNI

Via Pastrengo, 27 - DESENZANO/G.

Tel. 91 32 17



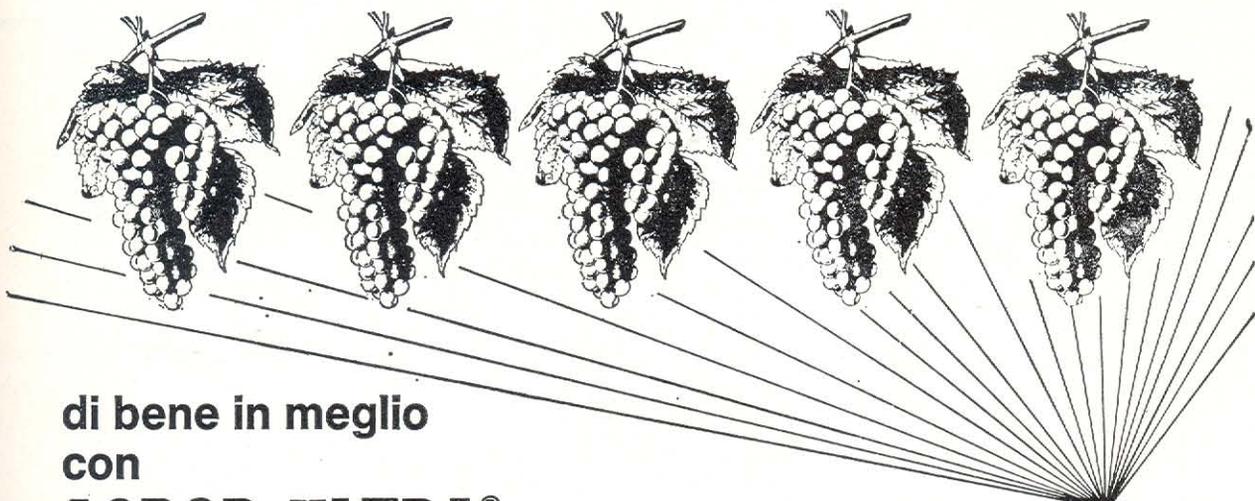
SIGMA

di PIZZOCOLO ALDO

serbatoi - tubi

25017 LONATO (Bs) Via Monico

Tel 915303-915463



di bene in meglio
con

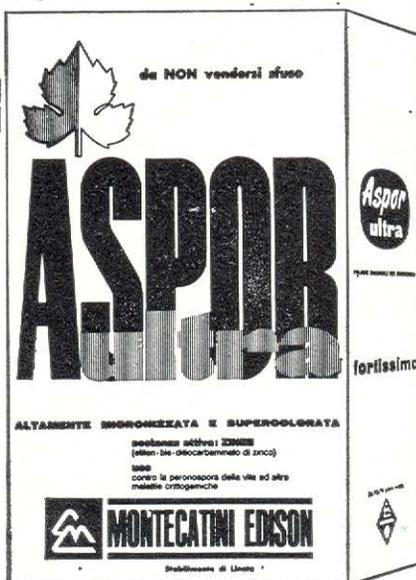
ASPOR ULTRA®

Per ultradifendere
il vostro vigneto

ASPOR ULTRA l'antiperonosporico potenziato.

Dal 1955 ASPOR è la più efficace difesa della vite. Oggi ASPOR è ancora più potente, è ASPOR ULTRA: ultracolorato, ultramicronizzato, ultradesivo, ultrarapido, ultrasoddisfacente.

ASPOR ULTRA previene la peronospora e, se necessario, la "blocca", è economico e fa risparmiare tempo e fatica perchè rende l'irrorazione semplice, rapida e uniforme.



È una specialità Montecatini Edison

distribuita dalla Monteshell.

4A 68 1A

per i vostri bambini
troverete quanto serve
al "Negozio del baby"

di ADRIANA PIZZOCOLO



C.so Garibaldi, 87 - 25012 Lonato



"Ristorante Trattoria FOLZONE"

di PAITONI EVA

**Prezzi onesti
cucina nostrana**

Via Folzone di Lonato (sulla SS. N° 11)

La coltura del presente

Il Mais, cereale antichissimo (gli si attribuisce un'età di ben 60.000 anni), pare abbia avuto origine in una ristretta zona del Messico a nord dell'istmo di Tehantepec a sud del 22° parallelo boreale e, secondo alcuni studiosi, deriverebbe dalla Teosinte (*Euchlaena Mexicana*) pianta della medesima sottofamiglia del granturco (*Maydeae*) ancora oggi coltivata quale foraggera nel Messico.

Il granturco ha sempre avuto un'importanza preminente in tutto il mondo quale fonte alimentare per i più svariati esseri viventi (non ultimo l'uomo) ed in particolare oggi negli stati ad agricoltura più progredita è l'alimento base per gli allevamenti zootecnici sotto diverse forme: granella, sfarinato, pastone, trinciato verde, insilato ecc. È solo il caso di ricordare che la maiscoltura mondiale ha avuto un particolare impulso da trent'anni a questa parte con l'avvento, l'introduzione e la diffusione dei mais ibridi che hanno apportato un'elevata produttività resistenza all'allettamento ed a diverse fitopatie molto superiore alle varietà locali dei singoli paesi e quindi più idonei alla raccolta a macchina.

In Italia si consumano circa 100 milioni di quintali di mais ma purtroppo per soddisfare il nostro fabbisogno dobbiamo importarne più del 50% con incidenza negativa sulla nostra bilancia dei pagamenti per circa 200 miliardi, oscillando la produzione italiana dai 40 ai 50 milioni di quintali.

Ritengo interessante ricordare alcuni dati desunti da un'indagine specifica condotta dall'Associazione Nazionale cerealisti sull'utilizzo del mais, in cui si rileva che il 70% del granturco prodotto in Italia viene impiegato in azienda per uso zootecnico (in particolare si va dal 60% per il Veneto ed il 68% per la Lombardia, ad un massimo del 28% della Toscana) e del restante 30 per cento che viene commercializzato, il 17% è venduto al dettaglio per alimentazione umana e zootecnica, il 9% all'industria mangimistica, il 4 per cento ad usi vari industriali; il mais importato (dati 1968) ha avuto le seguenti principali destinazioni: Lombardia 21%, Emilia Romagna 27 per cento, Veneto 12,5% ed il suo utilizzo è sta-

e del futuro:

Il Mais

to per industrie mangimistiche, uso zootecnico diretto, impieghi industriali vari.

L'annata agraria testé chiusa è stata nel complesso sfavorevole alla maiscoltura: abbondanti piogge nel periodo primaverile hanno disturbato la preparazione dei terreni e le semine, forti attacchi di insetti, temperature elevate e siccità persistente alla fioritura ecc. e pertanto le medie di produttività non sono state delle migliori. Ciò non deve scoraggiare l'agricoltore avveduto che nello piuttosto sfavorevole ancora di più la sua impostazione colturale sia per quanto riguarda la concimazione (anche con andamenti sfavorevoli i cambi opportunamente concimati danno in genere dei risultati economicamente validi) sia per la difesa degli insetti (è più facile avere dei risultati positivi con dei trattamenti preventivi, che non quando si constata la presenza dell'infezione).

L'agricoltore bresciano può contribuire efficacemente alla riduzione del deficit maidicolo italiano sia ampliando le superfici da destinare a questa coltura sia, e specialmente, puntando ad aumentare la produzione media per più spingere la produttività delle loro campagne a granoturco a quei livelli massimi che le moderne tecniche colturali permettono di raggiungere e che sinteticamente si possono così riassumere:

1) preparazione tempestiva ed accurata del terreno onde ottenere un idoneo letto di semina sufficientemente sminuzzato, creato, con buon sgrondo delle acque così da favorire la germi-

nazione del seme ed un normale radicamento e sviluppo della pianta.

- 2) apportare concimazioni adeguate tenendo presente che per puntare ad elevate produzioni bisogna fornire alla coltura, oltre al letame, non meno di 500/600 Kg. di elemento fertilizzante per ettaro opportunamente bilanciato a seconda della dotazione di fertilità dei singoli terreni.
- 3) distribuire nella quantità necessaria, interrandooli leggermente, efficaci insetticidi.
- 4) scegliere appropriate varietà di mais ibridi (spe-

FA. LA. VAL.

FABBRICA

LAMPADARI

VALTRUMLINA

di Ettore Mario

Lampadari di ogni stile e qualità

Cogozzo Valle Trompia,

via Bernocchi 36 - 38

tel. 81 694

IMPRESA DI COSTRUZIONI

OPERE CIVILI:

Nuove costruzioni
Rifacimenti
Modifiche

OPERE RUSTICHE:

Cascine coloniche
Magazzini
Stalle moderne

OPERE INDUSTRIALI:

Capannoni
Laboratori
Fabbriche

Interpellateci anche per progetti e preventivi

LONATO - Via Repubblica 73 tel. 915.117

GALLIANO CIPRIANI

cialmente tre vie e single crosses) sia come ciclo di maturazione che adattabilità all'ambiente agroclimatico in cui si opera.

5) procedere tempestivamente al diserbo affinché le erbe infestanti non prendano il sopravvento o comunque non si trovino in concorrenza con il mais nell'assorbimento sia dell'umidità che degli elementi nutritivi.

- attuare nel campo un investimento di piante ottimale tenendo presente che ciò è condizionato dal tipo di mais coltivato, dalle condizioni agro-

climatiche della zona, dalla fertilità e dalla dotazione di umidità del terreno, dall'epoca di semina.

- effettuare irrigazioni appropriate sia nel tempo che nella quantità.

Se tutti i maiscoltori italiani si adopereranno ad ottenere da questa meravigliosa pianta che è il mais il massimo della sua capacità produttiva, potremo in pochi anni raggiungere una produzione nazionale intorno ai 70 milioni di quintali a tutto vantaggio della nostra economia agricola.

F. Micheli

IMPIANTI SANITARI RISCALDAMENTO

ONOFRIO COSTANTINO

❖ i nostri prezzi sono i migliori

❖ i nostri impianti i più perfetti

INTERPELLATECI!

Via Isonzo (Filatoio) - Tel. 915025

25017 LONATO (Bs)

CARTOLIBRERIA

di Sergio Breda

MINERVA

Libri di testo per tutte le scuole - Cancelleria per scuola e ufficio
Edizione cartoline di LONATO - Macchine da scrivere **OLIVETTI**
Giocattoli, timbri, targhe, rilegature, lavori di tipografia

LONATO (Brescia) - Corso Garibaldi, 49

Telefono 91.50.89

Alla Baita: "LO SCAMPO D'ORO,,

gestione

Sorelle ZAMBONI

specialità pesce di mare
delle più pregiate qualità

Via Mapella di Lonato (sulla Statale n. 11 per Desenzano D/G.)

**Grassi
Enzo**

LONATO (Bs) - Via Gerardi 18

La più prestigiosa e completa serie di motoveicoli



**MOTO MORINI
ITAL JET
MALANCA**

Officina Rip. - Vendita - Ricambi



Biazzi Ado

**OFFICINA MECCANICA
RIPARAZIONI**

ALESATURA CILINDRI
GRUPPI IMBIELLAGGI
MOTO
E MOTO-OPERATRICI

CONCESSIONARIO MOTO DEMM

**ACCESSORI
RICAMBI**

DUCATI

GUZZI

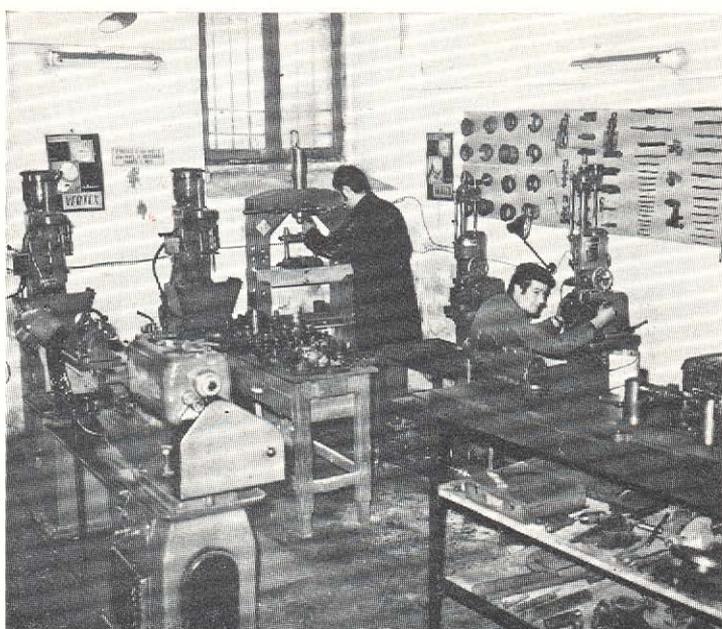
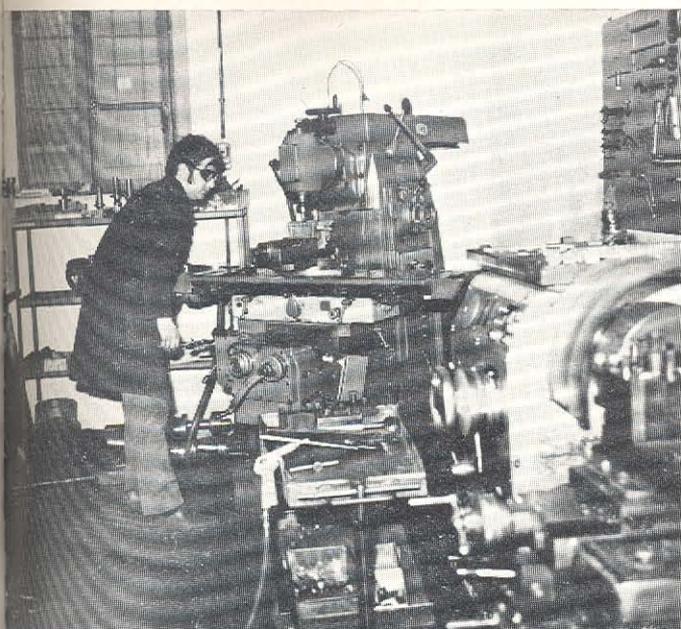
GEROSA

MOTOGRAZIELLA

Via Gerardi, 12 LONATO (BS) tel. 91.50.76

Piazza Europa CALCINATELLO (BS)





OFFICINA MECCANICA

Biazzi Ado

FORNITURE PEZZI

ANTIABRASIVI

PER TEGOLAIE

E CEMENTERIE

ATTREZZATURE VARIE

E PEZZI SPECIALI



Via Molini, 5
LONATO
(Brescia)
tel. 91.50.76



INGROSSO

- **coloniali**
- **alimentari**
- **liquori**
nazionali ed esteri

Troverete una vasta gamma di prodotti alimentari delle migliori marche
I migliori vini - liquori nazionali ed esteri

I N T E R P E L L A T E C I !

COMMERCianti rivolgetevi con fiducia ai
FRATELLI AVIGO

Nuovo Grande Magazzino in Via Marziale Cerutti, 17

(già Via Solferino)

LONATO

Telefono 915.230

Giovanni Lussignoli & C.

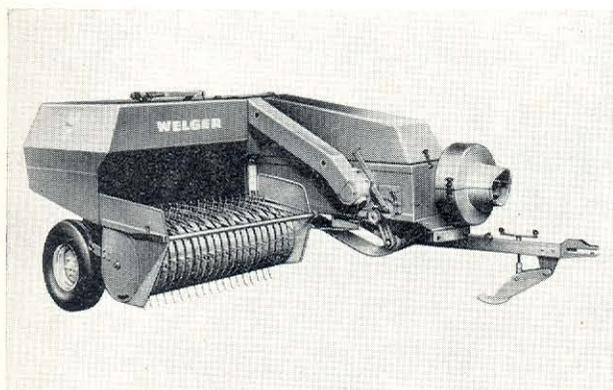
Brescia - Via Volta 32 - tel. 56294

Massey Ferguson

PRESENTA:

- Un nuovo passo avanti nella meccanizzazione agricola.
- La qualità e la classe della serie «MASSEJ-FERGUSON» trionfano sui mercati di tutto il mondo.
- Trattatrici «MASSEJ-FERGUSON» di nuovi modelli in numerose versioni.

| | | | |
|---------|--------|---------|----------------|
| MF 133 | 42 HP | MR 135 | 50 HP |
| MF 155 | 58 HP | MF 165 | MARK III 70 HP |
| MF 175 | 78 HP | MF 178 | 85 HP |
| MF 1100 | 110 HP | MF 1080 | 98 HP |



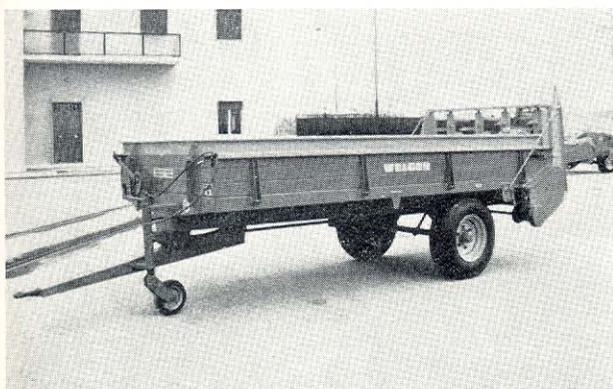
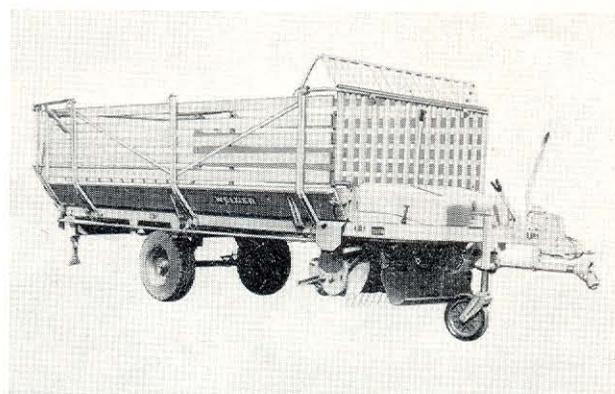
La nuova serie delle famose PRESSE RACCOGLITRICI «WELGER» con legatura automatica a spago e a filo di ferro

AP 41 AP 12 K AP 61
AP 45 AP 51 AP 71

qualità e prestazione di macchina da soddisfare ogni esigenza di produzione.

CARRI AUTOCARICANTI WELGER

3 Modelli: EL 41 - EL 51 - EL 61
Un modello per ogni esigenza dell'agricoltore



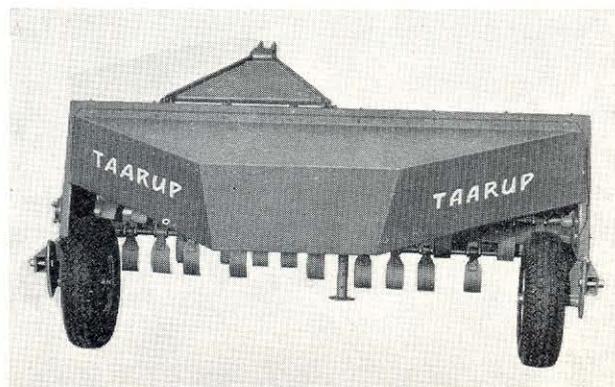
CARRI SPARGILETAME WELGER

A 2 rulli orizzontali
A 4 rulli verticali

TRINCIA STOCCHI «TAARUP»

Modello SKT 2100 semiportato
Modello SKT 1500 portato
Oltre altre macchine di produzione «TAARUP»

TRINCIA RACCOGLITRICE DCE 1500
con testata per mais verde e rullo raccoglitore
FALCIA TRINCIA CARICA «TAARUP»
mod. NS 1100 - NS 1250 - NS 1500
DM 1100 - DM 1350



COMUNICATO MOBILI

Benamati Aurelia

LONATO - Via Garibaldi - Tel. 91 51 02

Per l'importanza
di una scelta sicura dell'arredamento
della vostra casa, affidatevi al

SUPERMERCATO DEL MOBILE

di **Montichiari - Via Trieste - Tel. 96 13 08**

La nostra esperienza Vi garantisce:
Risparmio e qualità:
Un negozio che tutti dovete visitare!
Vi invitiamo alla XIII fiera di Lonato
presso i nostri Stands, dove esporremo le novità del
MOBILE - ITALIANO

Concessionario **SALVARANI**



officine meccaniche agricole

OLIVETTI G. LEONE

RIMORCHI - CARRI BOTTE

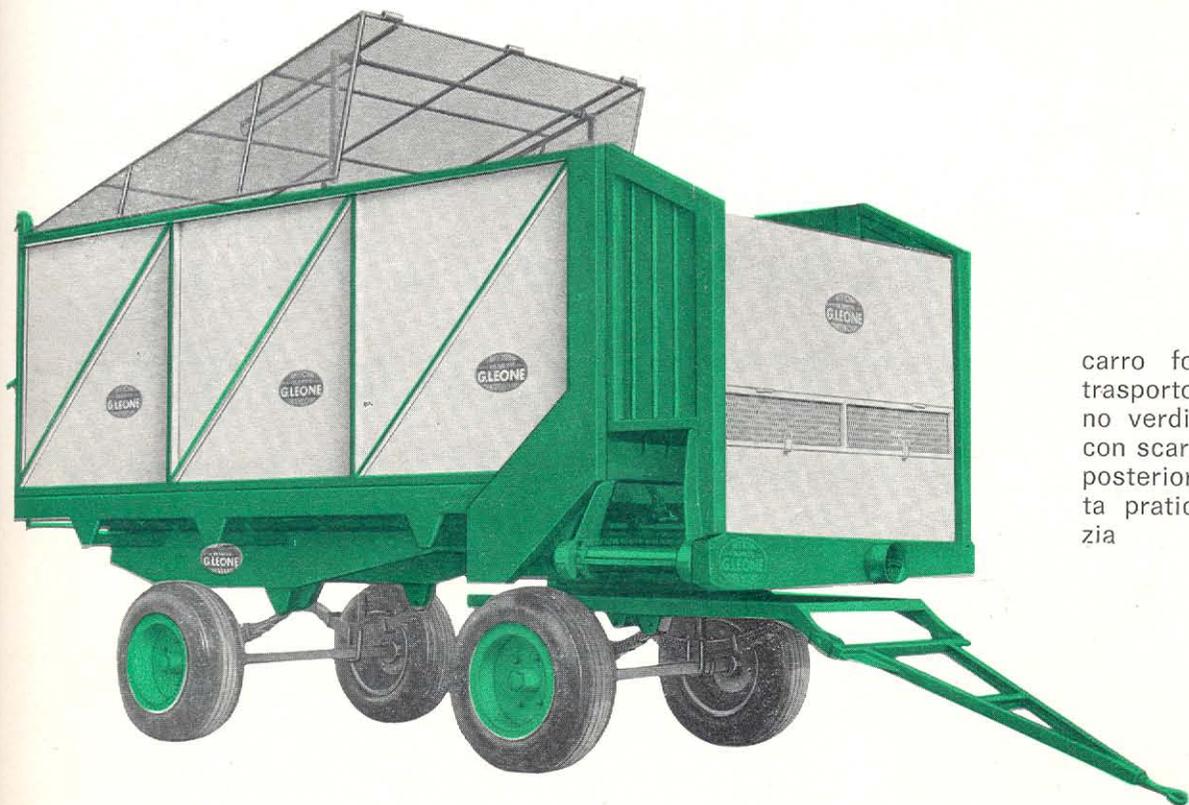
CARICAFORAGGIO - SPANDILETAME

CARICALETAME - SPANDICONCIME

CARRI FORAGGERI

speciale costruzione di
carrì botte per espurgo
materie dense

rimorchio
ribaltabile
idraulico
adatto per
qualsiasi uso
portata ql. 40



carro foraggero per
trasporto sfibrati sia
no verdi che secchi;
con scarico laterale e
posteriore di assoluta
praticità e garanzia

AGRICOLTORI!

Prima di acquistare interpellateci! E' nel vostro esclusivo interesse

**VENDITA DIRETTA AL CLIENTE - GARANZIA - ASSISTENZA
25026 PONTEVICO (BS) - VIA S. ROCCO, 7/9 - TEL. 930.102**

Per ogni vostro fabbisogno di materiali edili,
rivolgetevi con fiducia alla Ditta

Goffi & Morazzo

CEMENTI

TUBI IN «GRES» PER FOGNATURE

ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI

ED UN VASTO ASSORTIMENTO

DI ARTICOLI DI GENERALE INTERESSE

TAVELLE E MATTONI REFRATTARI

Magazzino: Via Trieste 36 bis LONATO

Telefoni: Cantiere 915086

Abitazione 915091 915254

VISITATECI NEL VOSTRO INTERESSE



sono
la
vera birra

CONCESSIONARIO
DI ZONA

Ditta Bonatti Daniele

Via Fossa, 2 - LONATO



Più latte in meno tempo... con Alfa - Laval Hydropulse!

Fino al 5% di latte in più e con un risparmio di tempo del 25%... E per di più un latte di qualità, perciò meglio pagato.

L'**Alfa-Laval Hydropulse** munge più velocemente, più dolcemente. E gli impianti di re-

frigerazione **Alfa-Laval** assicurano la lunga conservazione e la perfetta igiene del Vostro prodotto.

Parlatene con il nostro agente: Egli è qui vicino a Voi e potrà darVi tutte le informazioni che Vi occorrono.

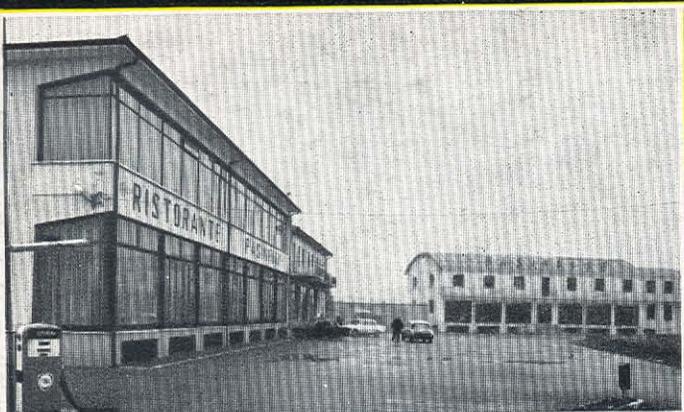
ALFA-LAVAL



MENGELE

agenzia F.lli Papa

Via Filatoio, 2 - 25017 LONATO (Bs)
TEL. 91 51 13



MOBILIFICI

PASINFLEX
DI BEDIZZOLE
TEL. 604204



PASINFLEX

MOB. DI CANTÙ
GRUPPO ROVERE
DESENZANO
TEL. 912374

